

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Sede in MILANO (MI)
 VIA SAN GIOVANNI SUL MURO 2
 Fondo in dotazione Euro 1.190.433,15
 Codice fiscale 80078650159
 Partita I.V.A. n. 04410060158
 R.E.A. di Milano n. 1660278
 Riconosciuta con D.P.G.R. n. 42062 del 12/10/1993

Bilancio Abbreviato al 31.12.2017**(ARTICOLO 2435 BIS DEL CODICE CIVILE)**Valori espressi in EURO (unità)**Stato Patrimoniale dell'esercizio chiuso al
31/12/2017**

Stato patrimoniale attivo	31.12.2017	31.12.2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	--	--
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali	5.688	1.677
II. Immobilizzazioni Materiali	21.985	26.205
III. Immobilizzazioni Finanziarie	202.083	202.083
Totale immobilizzazioni	229.756	229.965
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	--	--
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	--	--
II. Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.409.611	3.825.850
- esigibili oltre l'esercizio successivo	682.114	67.037
- imposte anticipate	--	--
	4.091.725	3.892.887
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	395.988	386.330
IV. Disponibilità liquide	807.993	2.031.497
Totale attivo circolante	5.295.706	6.310.714
D) Ratei e risconti	46.717	37.730
Totale attivo	5.572.179	6.578.409

Stato patrimoniale passivo	31.12.2017	31.12.2016
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.940.433	1.940.433
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	--	--
III. Riserva di rivalutazione	--	--
IV. Riserva legale	--	--
V. Riserve statutarie	--	--
VI. Altre riserve	256.230	246.231
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	--	--
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	--	--
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-602.707	9.998
Perdita ripianata nell'esercizio	--	--
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	--	--
Totale patrimonio netto	1.593.956	2.196.662
B) Fondi per rischi e oneri	--	45.000
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.567.972	1.525.738
D) Debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.735.395	2.206.611
- esigibili oltre l'esercizio successivo	21.227	20.259
	1.756.622	2.226.870
E) Ratei e risconti	653.629	584.139
Totale passivo	5.572.179	6.578.409



Rendiconto gestionale a proventi ed oneri dell'esercizio chiuso al 31/12/2017

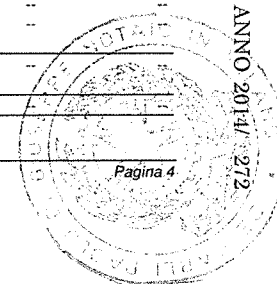
Conto Economico	31.12.2017	31.12.2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.539.137	1.423.713
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	--	--
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	--	--
- altri	3.313.099	4.699.103
	<u>3.313.099</u>	<u>4.699.103</u>
Totale valore della produzione	4.852.236	6.122.816
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.507	52.363
7) Per servizi	2.055.105	2.743.066
8) Per godimento di beni di terzi	101.520	90.644
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.284.839	2.199.606
b) Oneri sociali	625.684	602.325
c) Trattamento di fine rapporto	139.763	132.458
d) Trattamento di quiescenza e simili	25.885	22.940
e) Altri costi	--	--
	<u>3.076.171</u>	<u>2.957.329</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.753	735
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.091	8.134
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.500	302
	<u>14.344</u>	<u>9.171</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	--	--
12) Accantonamento per rischi	--	--
13) Altri accantonamenti	--	--
14) Oneri diversi di gestione	119.898	404.082
Totale costi della produzione	5.426.545	6.256.655
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-574.309	-133.839
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	--	--

16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	--	--
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	6.805	183.911
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.658	9.423
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	285	71
	<u>285</u>	<u>71</u>
	<u>16.748</u>	<u>193.405</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	32.233	36.993
	<u>32.233</u>	<u>36.993</u>
17-bis) Utili e perdite su cambi	-78	-95
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 + 17 ± 17bis)	-15.563	156.317

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--	--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--	--
d) di strumenti finanziari derivati	--	--
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	--	--
	<u>--</u>	<u>--</u>
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--	--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--	--
d) di strumenti finanziari derivati	--	--
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	--	--
	<u>--</u>	<u>--</u>

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività



FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

finanziarie (18 - 19)

Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-589.872	22.478
--	----------	--------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	12.835	12.480
Imposte relative a esercizi precedenti	--	--
Imposte differite e anticipate	--	--
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	--	--
	12.835	12.480

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	-602.707	9.998
---	----------	-------

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 27 aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Il Presidente




FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Sede in MILANO (MI)
VIA SAN GIOVANNI SUL MURO 2
Fondo dotazione Euro 1.190.433,15
Codice fiscale 80078650159
Partita I.V.A. n. 04410060158
R.E.A. di Milano n. 1660278
Riconosciuta con D.P.G.R. n. 42062 del 12/10/1993

NOTA INTEGRATIVA **DEL BILANCIO ABBREVIATO** **AL 31/12/2017** **(ARTICOLO 2435 BIS DEL CODICE CIVILE)**

PARTE PRIMA

Criteri di formazione

Signori Soci,

a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuna la predisposizione della Nota integrativa, documento che insieme allo Stato patrimoniale e al Conto economico è obbligatorio solo per le Società di capitale e non anche per le Fondazioni, ai fini di una migliore comprensione dei dati di bilancio.

Il bilancio e la presente nota integrativa sono stati redatti in ossequio alle modifiche introdotte dalla Direttiva 2013/34/UE, così come recepita nell'ordinamento interno dal D.Lgs 139 del 18 agosto 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 04 settembre 2015. Le predette modifiche sono intervenute sulle norme del Codice civile da applicare ai bilanci di esercizio in chiusura al 31 dicembre 2016. Il presente documento considera, altresì, i nuovi principi contabili Oic approvati il 22 dicembre 2016, comprensivi degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, in vigore per i bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017.

La nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile ed è stata redatta secondo quanto previsto dall'articolo 2435 bis, 4° comma, del Codice civile e contiene le informazioni richieste dalle norme di legge attinenti al bilancio d'esercizio e dalle disposizioni di altre leggi utilizzando, ove applicabili, i Principi Contabili Nazionali e, ove mancanti, i Principi Contabili Internazionali. Si è inoltre tenuto conto della necessità di fornire informazioni complementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta nel contesto della chiarezza.

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 del Codice civile per gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, sono state rispettate, sia con riferimento all'ordine espositivo di ciascun gruppo di voci, che con riferimento alla sequenza delle singole voci che tali gruppi compongono.

Si segnala, inoltre, che ai fini di meglio assolvere l'obbligo di "chiarezza", e per consentire al lettore del bilancio una più immediata e sintetica percezione di quanto di rilevante in esso è evidenziato, le voci e le sottovoci di stato patrimoniale e di conto economico che per gli esercizi 31/12/2017 e 31/12/2016 si sono mostrate prive d'importo, sono state opportunamente elise. Ciò in applicazione di quanto disposto dal principio contabile n. 12 dell'OIC.

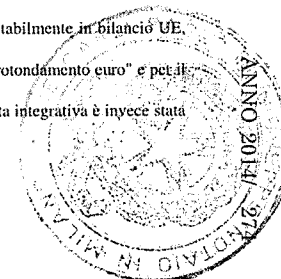
Si è ritenuto di procedere all'elisione suddetta esclusivamente riguardo alle voci contrassegnate da numeri arabi, prive d'importi per due anni consecutivi, ritenendo che questo modo di operare sia certamente riconducibile al disposto di cui al comma 2, dell'articolo 2423 ter del Codice civile.

Voci riclassificate nel bilancio 2015 secondo il principio della comparabilità.

Per procedere alla totale comparabilità dei dati dei bilanci 2017 e 2016, si segnala che non sono state riclassificate voci del bilancio 2016.

Redazione del bilancio in unità di euro - informativa ex D. Lgs 213/98.

Ai sensi del disposto del D. Lgs. 213/1998 si precisa che lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, in base a quanto previsto dall'articolo 2423, comma 6, del Codice civile, precisando che, tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se al di sotto di 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 euro. Le differenze inerenti gli arrotondamenti effettuati, aventi funzione di mero riequilibrio contabile, sono state riportate extra contabilmente in bilancio UE, per quanto concerne lo stato patrimoniale alla voce "A VII) Altre riserve: riserve da arrotondamento euro" e per il conto economico alle voci "A5) Altri ricavi" e "B14) Oneri diversi di gestione". La Nota integrativa è invece stata



redatta in centesimi di euro ed al fine di garantire miglior chiarezza ai dati riportati, sono stati evidenziati gli arrotondamenti corrispondenti alle voci riportate in bilancio.

Modifiche introdotte dagli standard contabili internazionali (D. Lgs. 28/02/2005 n. 38).

Con riferimento alla introduzione degli standard contabili internazionali (I.A.S./I.F.R.S.) di cui al D. Lgs n. 38 del 28/02/2005, si precisa che tale normativa, esclude, allo stato, la Fondazione dall'applicazione dei nuovi principi I.A.S./I.F.R.S.

Modifiche introdotte dalla Direttiva 2013/34/Ue, recepita in Italia dal D.Lgs 139 del 18 agosto 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 04 settembre 2015.

L'aggiornamento dei principi

Con l'implementazione della riforma del bilancio, l'articolo 12 del D. Lgs 139/2015 ha previsto che l'Organismo italiano di contabilità (Oic) aggiornasse i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel decreto, aggiornamento che si è concluso il 22 dicembre 2016 con i nuovi principi contabili e la pubblicazione dell'Oic 32 dedicato agli strumenti derivati. Le nuove norme sono applicabili alle imprese che preparano i bilanci in forma ordinaria, mentre alcune semplificazioni sono previste per i bilanci in forma abbreviata e per le micro-imprese. Le principali novità spaziano da quelle obbligatorie per tutte le imprese quali: il divieto di iscrizione all'attivo delle azioni proprie che devono essere contabilizzate direttamente a riduzione del patrimonio netto attraverso una riserva negativa (Oic 28); la modifica delle regole inerenti l'ammortamento dell'avviamento e dei costi di sviluppo e il divieto di capitalizzazione dei costi di pubblicità e ricerca di base (Oic 24) e l'eliminazione della sezione straordinaria dal conto economico per tutte le imprese (Oic 12). Altre, invece, sono applicabili solo alle imprese ordinarie quali: l'introduzione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione in bilancio dei crediti, debiti e titoli di debito (Oic 15, Oic 19 e Oic 20); l'obbligo di redazione del rendiconto finanziario per le società che predispongono il bilancio in forma ordinaria (Oic 10) e il trattamento degli strumenti finanziari derivati che comprendono valutazione al fair value, cash flow hedge, fair value hedge e scorporo dei derivati incorporati (Oic 32), che è anche obbligatorio per i bilanci in forma abbreviata. Il decreto 139 non ha previsto norme generali di transizione, quindi si dovranno seguire le disposizioni dell'Oic 29 («Cambiamento di principi contabili»), con eccezione di quanto disposto dall'articolo 12, che per il costo ammortizzato e l'avviamento, prevede che le nuove regole «possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio».

Sostanza e rilevanza economica

Due nuove asserzioni introdotte dal D. Lgs 139/2015 diventano parte integrante dei principi di formazione del bilancio: la sostanza economica e la rilevanza. Infatti il D.Lgs 139 ha sostituito il principio della funzione economica con il principio della sostanza economica con l'introduzione nell'articolo 2423-bis (Principi di redazione del bilancio) del numero «1) bis: la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto». La prevalenza della sostanza sulla forma in bilancio implica perciò che la sostanza economica dell'operazione o del contratto siano più rilevanti della forma giuridica degli stessi dando maggiore attenzione alla realtà economica dell'operazione piuttosto che a suoi aspetti formali. La relazione di accompagnamento al D.Lgs 139 sottolinea poi come «la declinazione pratica del principio di sostanza economica sia effettuata dalla legge e dai principi contabili nazionali». Il principio della sostanza economica è stato infatti declinato dall'Oic in diversi standard nella nuova versione del 2016 come ad esempio nell'applicazione del criterio del costo ammortizzato nell'Oic 15 «Crediti» e Oic 19 «Debiti» e nel rafforzamento del concetto di trasferimento di rischi e benefici per l'iscrizione iniziale delle immobilizzazioni materiali secondo l'Oic 16, concetto poi ripreso per la rilevazione iniziale delle rimanenze iniziali, e perciò anche per il riconoscimento dei ricavi, secondo l'Oic 13. L'altra novità introdotta in relazione alle asserzioni di bilancio è la rilevanza; infatti il nuovo comma 4 all'articolo 2423 del Codice civile recita «Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Si tratta dell'enunciazione del principio della "rilevanza" o "significatività" (o "materialità"), di fatto già presente nel nostro ordinamento e contenuto anche nel principio contabile Oic 11. La relazione precisa che il principio consente di migliorare l'informazione fornita dal bilancio nei limiti in cui impedisce un'eccessiva proliferazione delle informazioni, tali da non permettere di distinguere ciò che è rilevante per il lettore del bilancio da ciò che invece rappresenta un dato non funzionale alle sue esigenze. Inoltre, l'inserimento nell'articolo 2423 del Codice civile del principio generale della "rilevanza", che riguarda tutte le disposizioni successive, potrebbe riflettersi anche su eventuali impugnative strumentali del bilancio, disincentivandole.

Le scritture contabili

Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione». Il principio di rilevanza diventa l'ideale completamento del principio di rappresentazione veritiera e corretta, ma non viene fornita una definizione

di questo principio e se ne possono desumere dei chiarimenti dall'esame della stessa direttiva 2013/34 che precisa che «è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa (...) e la rilevanza è giudicata nel contesto di altre voci analoghe». L'introduzione della rilevanza è un'evoluzione in linea con i progetti più recenti dei principi contabili internazionali Ifrs, dove all'interno del progetto "Disclosure initiative" è stato pubblicato un emendamento al principio contabile internazionale las 1 che ha introdotto il concetto di materialità; avvicinamento agli Ifrs anche evidenziato dalle principali novità introdotte dai nuovi Oic in particolare dal numero 32 in relazione agli strumenti finanziari derivati.

Convenzioni di classificazione

Per effetto delle modifiche apportate dalla Direttiva 2013/34/Ue, il bilancio ha subito una rilevante ristrutturazione, subendo importanti modifiche nei prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico. Quella principale attiene l'eliminazione dallo schema di conto economico della sezione straordinaria, ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'Oic n. 12 (versione 2014) nelle voci di conto economico ritenute appropriate. Inoltre, l'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria ha comportato un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. Infine, in estrema sintesi, si segnala che nello stato patrimoniale sono scomparse le azioni proprie che vengono portate a diminuzione del patrimonio netto, sono stati eliminati anche i conti d'ordine e gli aggi e i disaggi di emissione. Sono però state introdotte specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti e, nel passivo, si introduce la riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi tra le voci del patrimonio netto e la riserva negativa delle azioni proprie. Rimangono i costi di sviluppo ma sono eliminate le specifiche voci per costi di pubblicità e costi di ricerca applicata. Nel conto economico sono eliminati gli oneri straordinari: dal 2016 in poi sparisce la classe e del conto economico e i componenti eccezionali dovranno essere spiegati nelle note al bilancio. Infine, vengono apportate modifiche alle voci dei proventi finanziari per evidenziare i rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante e nella classe D del conto economico si introducono gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati.

La Fondazione nella redazione del bilancio, tenuto conto delle predette variazioni e al fine di consentire al lettore di fruire di un'informazione piena, in ordine ai criteri d'esposizione adottati in tutti quei casi in cui la tecnica contabile ritiene accettabile l'uso di diverse metodologie di rappresentazione dei fatti di gestione, ha adottato le

"convenzioni di classificazione" che seguono:

a) Lo stato patrimoniale, sezione attiva, è stato classificato con riferimento alla destinazione aziendale delle singole poste che in esso sono ricomprese; così si è provveduto, sostanzialmente, a scindere l'attivo patrimoniale in due grandi categorie: quella delle immobilizzazioni e quella dell'attivo circolante. Nella prima sono stati allocati i beni e i diritti destinati a permanere per lungo tempo nell'economia della Fondazione; nella seconda categoria sono, invece, stati allocati i beni e i diritti che ivi permarranno solo temporaneamente, in quanto destinati alla vendita o ad una rapido realizzo.

Si precisa, poi, che con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti che sono esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito, nell'indeterminatezza della norma, il criterio dell'esigibilità giuridica del credito (negoziale o per legge), abbandonandolo solo ove la scadenza di fatto mostri di essere oggettivamente diversa.

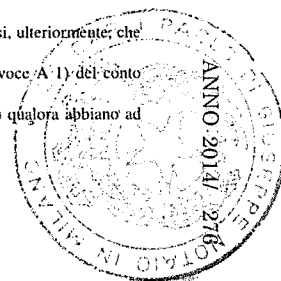
Si segnala, infine, che nei ratei e nei risconti attivi sono state incluse esclusivamente quelle quote di costi o di ricavi che, sulla base di una stima fondata su dati obiettivi, sono di competenza di due o più esercizi e il cui importo varia in funzione del tempo;

b) lo stato patrimoniale, sezione passiva, vede le sue poste classificate in funzione della natura delle fonti di finanziamento in modo da distinguere i mezzi proprio dai mezzi di terzi. Gli stanziamenti effettuati ai fondi per rischi e oneri sono stati conteggiati tenendo conto delle indicazioni fornite dai principi contabili interni in ordine alle passività potenziali.

Per i ratei ed i risconti passivi, valgono le considerazioni già svolte per quelli attivi;

c) il conto economico è stato riempito di contenuto tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione:

- quello della suddivisione dell'intera area gestionale nelle aree identificate dallo schema di legge, precisando, come già evidenziato in precedenza, che dai bilanci 2016 è stata eliminata la sezione E) che accoglieva le componenti straordinarie di reddito;
- quello del privilegio della natura dei costi, rispetto alla loro destinazione, precisandosi, a questo proposito, che la specie di costo, resa palese dall'intitolazione delle singole voci di conto economico, funge da elemento di attrazione di tutti i costi, direttamente o indirettamente ad esso riferibili, e precisandosi, ulteriormente, che i riaddebiti di costo effettuati ad economie esterne alla Fondazione sono affluiti alla voce A 1) del conto economico se considerati "ricavi accessori", tra gli "altri ricavi e proventi" (voce A 5) qualora abbiano ad oggetto rimborsi e recuperi vari non aventi la predetta caratteristica di "ricavi accessori";



- quello della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato dell'esercizio, precisandosi, a tal proposito, che tutte le poste qualificabili come componenti finanziarie (ad es. interessi attivi e passivi, oneri o commissioni bancarie, utili e perdite su cambi, sconti finanziari, ecc.), sono state allocate nella fascia "C" del conto economico, al di sotto della "differenza tra valore e costi della produzione".

Sussistendo i requisiti previsti dalla legge, inoltre, considerato che il nuovo statuto della Fondazione, di cui al Decreto n. 480 del 24.08.2016, identificativo atto n. 127, non pone alcun vincolo rispetto ad uno specifico schema di redazione del bilancio, la Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435-bis del Codice civile, di predisporre il bilancio e la nota integrativa secondo lo schema abbreviato e di redigere la relazione sull'andamento della gestione ai sensi del comma 6 del medesimo articolo. La Fondazione si è avvalsa della possibilità di non predisporre il Rendiconto finanziario, così come disciplinato dal principio contabile Oic n. 10.

Criteri di valutazione

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017, non si discostano dai principi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge. Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è, pertanto, dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di all'articolo 2423, 5° comma, del Codice civile. In particolare, la valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio, è ispirata ai criteri generali di prudenza, nel rispetto della competenza temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza economica degli elementi dell'attivo e del passivo singolarmente considerati.

Il principio della "sostanza economica" deve essere interpretato col postulato della "prevalenza degli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali", al fine di fornire agli utilizzatori del bilancio la rappresentazione in modo veritiero e corretto degli eventi di gestione.

Riassumendo i principi posti a base della redazione della presente nota integrativa, si precisa quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente;
- la Fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale sia al conto economico sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

L'Oic 12 precisa che le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

L'articolo 2427, al numero 1, richiede l'indicazione dei "*criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e delle rettifiche di valore*".

L'illustrazione dei criteri di valutazione adottati avviene in modo chiaro seppur sintetico e riguarda le principali voci del bilancio, ossia quelle che hanno un rilievo nella rappresentazione della situazione patrimoniale - finanziaria ed economica della Fondazione.

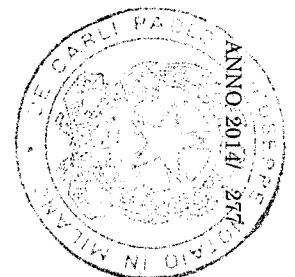
L'illustrazione non si limita ad un riferimento ai criteri indicati nell'articolo 2426 del Codice civile, ma evidenzia anche la scelta fatta dalla Fondazione tra più criteri di valutazione ammessi dalla norma.

L'illustrazione dei criteri di valutazione adottati si estende anche a quei criteri che, sebbene non previsti dall'articolo 2426 del Codice civile, sono richiamati nei principi contabili nazionali (per esempio, il criterio di valutazione dei contributi in conto capitale) o ai criteri di valutazione peculiari di certi settori di attività e/o di operazioni inusuali.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio, in osservanza all'articolo 2426 del Codice civile, sono i seguenti.

CREDITI VERSO SOCI

Non sono presenti in bilancio.



IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Sono considerati tra le immobilizzazioni solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo, seppure limitato, che si protrae nel tempo, anche con durata illimitata. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dalle quote di ammortamento spese a conto economico. Sono compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili. Sono compresi anche i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. Con lo stesso criterio sono compresi gli oneri finanziari sostenuti. Si precisa che, per effetto della Direttiva 2013/34/UE, non è più possibile capitalizzare le spese di ricerca e i costi di pubblicità. Rimane ferma la possibilità di capitalizzare i costi d'impianto e ampliamento, in un massimo di cinque anni, e quelli di sviluppo in base alla vita utile e, se questa non è stimabile, entro un periodo non superiore a cinque anni. Non è stata dettata una norma transitoria e, pertanto, eventuali costi di pubblicità e di ricerca in corso di ammortamento sono trattati in base alle nuove disposizioni. L'eliminazione delle predette voci, contabilizzate negli esercizi precedenti, deve avvenire con imputazione negli utili (perdite) portati a nuovo o in altra voce del patrimonio netto come prevede il principio contabile Oic 29.

La tabella di seguito esposta, riporta i periodi d'imputazione valutati per le suddette immobilizzazioni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Ammortamento Immob. Immateriali	Criterio di ammortamento	Aliquote
<i>BI 3-Opere dell'ingegno</i>	5 anni quote costanti	20%

In dettaglio

Opere dell'ingegno:

Costituiscono i diritti di utilizzazione dei software utilizzati dalla Fondazione.

Viene ammortizzato in cinque anni, periodo stimato per la sua utilizzazione.

MATERIALI

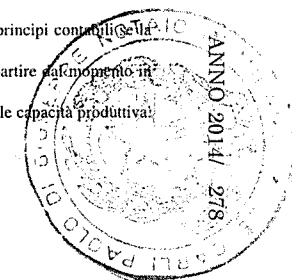
Sono considerati tra le immobilizzazioni solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo, seppure limitato, che si protrae nel tempo. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto e/o di produzione. Nel costo d'acquisto sono compresi anche i costi accessori. Sono compresi anche i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene fino al momento in cui può essere utilizzato. Sono contabilizzate in aumento del valore del bene solo le manutenzioni e le riparazioni che comportano una miglioria o modifica strutturale dei

beni stessi. Le immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione. Per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è costituito un fondo apposito. Per ogni singola categoria di bene ammortizzabile sono stati individuati gli anni d'utilizzazione che corrispondono a:

Ammortamento Immob. Materiali	Criterio di ammortamento	Aliquota ordinaria
<i>BII 2-Implanti specifici</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	20%
<i>BII 3-Attrezzature</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	15,5%
<i>BII 3-Attrezzatura varia e minuta</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	15,5%
<i>BII 3-Vestiaro orchestra</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	40%
<i>BII 3-Strumenti musicali</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	15,5%
<i>BII 3-Allestimenti scenici</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	15%
<i>BII 4-Mobili e arredi</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	12%
<i>BII 4-macchine ufficio elettroniche</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	20%
<i>BII 4-cellulari</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	20%
<i>BII 4-Ciclomotore</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	25%

AMMORTAMENTI

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi. Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo economico alla formazione dei ricavi. Non sono state imputate quote di interessi passivi. Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia praticabile. Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili della quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dall'ammortamento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Tutti i cespiti sono utilizzati in base alla normale capacità produttiva.



Si informa che eventuali variazioni di stima rispetto ai precedenti esercizi in merito alla durata dell'ammortamento dei cespiti, è da ascrivere ad una più approfondita valutazione sulla residua durata utile degli stessi.

FINANZIARIE

Vengono considerate immobilizzazioni finanziarie, non solo le partecipazioni in altre imprese, ma anche i crediti che restano immobilizzati per la durata della Fondazione o comunque per una durata superiore ai cinque anni.

La valutazione delle partecipazioni e dei crediti immobilizzati è effettuata al costo d'acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione quali, ad esempio, commissioni e spese e costi d'intermediazione bancaria.

SVALUTAZIONI

In adempimento a quanto previsto dal n. 3bis dell'articolo 2427 del Codice civile, ed in ottemperanza a quanto tecnicamente previsto dall'O.I.C. n. 9, l'estensore del bilancio dichiara che non sono state effettuate riduzioni di valore derivanti dall'assoggettamento delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie al c.d. "impairment test", avendo fatto, a tal fine, esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione dei risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato giudicandoli complessivamente congrui, rispetto anche agli andamenti attesi.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti in bilancio.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario.

ATTIVO CIRCOLANTE

Una delle più rilevanti novità introdotte dalla Direttiva 34/2013/UE riguarda l'introduzione del metodo del costo ammortizzato da applicare ai crediti, debiti e ai titoli immobilizzati. Qui di seguito si illustra sinteticamente il nuovo criterio

Metodo del costo ammortizzato

Il nuovo articolo 2426 comma 1, numero 8 del Codice civile prescrive che «i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale». Ciò sta a significare che

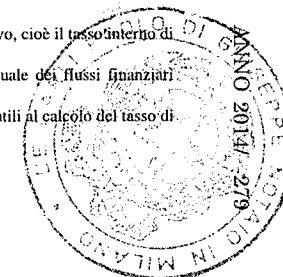
si rende necessario identificare se la transazione da rilevare in contabilità contiene quegli elementi che rendono obbligatorio l'uso del costo ammortizzato. Questo accade quando:

- la dilazione relativa ai crediti o ai debiti non è a breve termine (cioè con durata maggiore di 12 mesi) e non matura un tasso di interesse di mercato. In questo caso la rilevazione iniziale del credito/debito rende necessaria l'attualizzazione;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti, gli aggi/disaggi sui prestiti obbligazionari, premi o gli sconti sono rilevanti;
- ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito/debito è significativa.

I casi esposti impongono l'utilizzo del metodo del costo ammortizzato e l'imputazione al conto economico degli interessi effettivi (impliciti) calcolati utilizzando un tasso interno di rendimento coerente con le caratteristiche dell'operazione.

L'Oic 15 e l'Oic 19 dispongono tuttavia che il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato ai crediti/debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o, nel caso di crediti/debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, quando i costi di transazione e gli *up-front* pagati tra le parti sono di scarso rilievo. I principi contabili nazionali chiedono tuttavia di dare indicazioni in nota integrativa se si decide di fare uso di queste semplificazioni. Dunque non si parla più di scorporo degli interessi impliciti, come nella versione 2014 degli Oic 15 e 19, ma di attualizzazione e di ammortamento finanziario. Il cambiamento impatta anche i costi accessori ai finanziamenti, come i costi di istruttoria, le imposte, gli onorari e le commissioni pagati ad intermediari o le tasse sui trasferimenti. In passato tali costi erano differiti tramite l'uso dei sconti, oppure tramite l'ammortamento, dopo averli capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali. Ora invece le nuove disposizioni non consentono più di rilevare inizialmente il credito/debito al valore nominale, ma impongono di considerare la rilevanza dei costi di transazione e del fattore temporale. Se il fattore temporale è rilevante (in questo caso l'operazione non matura interessi a tassi di mercato), il valore di iscrizione del credito/debito è il valore attualizzato, utilizzando un tasso di mercato. Si devono identificare i flussi finanziari alle varie scadenze e determinare il valore attuale dei flussi futuri, utilizzando la formula Van di Excel.

Il metodo del costo ammortizzato consente di ammortizzare i costi di transazione attraverso l'uso del tasso effettivo di interesse. Il procedimento consiste nel determinare il tasso di interesse effettivo, cioè il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del credito/debito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal credito e il suo valore di rilevazione iniziale. I flussi finanziari futuri utili al calcolo del tasso di



interesse effettivo sono determinati tenendo in considerazione tutti i termini contrattuali della transazione che ha originato il credito/debito, incluse le scadenze previste di incasso e pagamento, la natura dei flussi finanziari (capitale o interessi) e la probabilità che si verifichi un incasso o un pagamento anticipato. In merito alle disposizioni transitorie di prima applicazione, coerentemente con quanto disposto dal Dlgs 139/2015, gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato possono essere rilevati prospetticamente e quindi le nuove norme applicate ai crediti iscritti in bilancio a partire dalla data di prima applicazione. Nel caso in cui il soggetto economico decida di non avvalersi di tale facoltà, il criterio del costo ammortizzato deve essere applicato retroattivamente a tutti i crediti iscritti in bilancio alla data di prima applicazione. L'Oic 29 stabilisce che gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono determinati retroattivamente e solitamente la rettifica viene rilevata negli utili portati a nuovo, anche se può essere apportata a un'altra componente del patrimonio netto, se più appropriato.

Il Dlgs 139/2015 non prevede il costo ammortizzato per gli enti che redigono in bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese, pertanto, questi soggetti espongono i crediti in base al valore di realizzo, i debiti al valore nominale e, se l'effetto temporale è rilevante, scorporano gli interessi impliciti e che ammortizzano attraverso l'uso dei risconti.

RIMANENZE

Non sono presenti in bilancio.

CREDITI

La Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435 bis, 7° comma, del Codice civile, di non applicare il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'articolo 2426, 3° comma, punto 8), del Codice civile, iscrivendo, pertanto, i crediti sono contabilizzati al loro presumibile di realizzo. Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il disposto dell'articolo 2426, n.8 per i crediti sorti antecedentemente al 01.01.2016, come previsto dall'articolo 12, 2° comma, del D.Lgs 139/2015.

E' opportuno rilevare che la Fondazione ha effettuato operazioni commerciali con la Società: "I Pomeriggi Musicali – Servizi Teatrali Srl", controllata della Fondazione. Proprio perché si tratta di Società controllata, l'amministrazione ha ritenuto più opportuno inserire in bilancio tali importi quali crediti con indicazione separata rispetto agli altri, e ciò al fine di adempiere agli obblighi di chiarezza di bilancio riguardanti l'individuazione delle operazioni effettuate con tali Società.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

E' costituito dall'importo dei titoli investiti dalla Fondazione alla fine dell'esercizio e rilevati come capitale circolante in quanto non c'è l'intento di immobilizzare tali crediti.

La valutazione è effettuata avendo riguardo al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione quali, ad esempio, commissioni e spese e costi d'intermediazione bancaria, oltre alla capitalizzazione eseguita annualmente che considera l'intervenuta rivalutazione annuale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Nei ratei e risconti attivi sono compresi i ricavi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi di competenza degli esercizi futuri sostenuti nell'esercizio.

Nei ratei e risconti passivi sono compresi i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i ricavi di competenza degli esercizi futuri percepiti nell'esercizio.

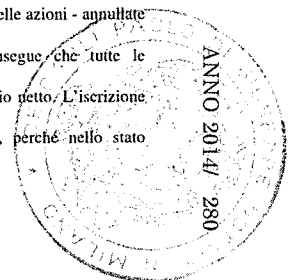
Tali voci si riferiscono esclusivamente a quote di costi e proventi la cui entità varia in ragione del tempo.

PATRIMONIO NETTO

La Direttiva 34/2013/UE ha introdotto due significative modifiche per quanto riguarda lo schema di composizione del patrimonio netto. In particolare, la prima attiene ad una diversa modalità di iscrizione delle azioni propri, mentre la seconda è riconducibile ai derivati e riguarda l'iscrizione della riserva per operazioni di copertura. Qui di seguito si riassumo le variazioni intervenute.

Azioni proprie

Le azioni proprie, a partire dai bilanci 2016, non sono più iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale. L'articolo 2357-ter del Codice civile prevede l'iscrizione nello stato patrimoniale delle azioni proprie a diretta riduzione del patrimonio netto, in una riserva negativa. Inoltre, l'articolo 2424-bis, comma 7, prevede che le azioni proprie siano rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto (in una riserva negativa). Il principio contabile Oic 28 «Patrimonio netto» precisa che eventuali differenze tra valore della riserva e valore delle azioni - annullate o vendute - sono imputate a incremento/decremento del patrimonio netto. Ne consegue che tutte le movimentazioni relative alle azioni proprie possono diminuire, o incrementare il patrimonio netto. L'iscrizione delle azioni proprie a diretta riduzione del patrimonio netto presenta alcune criticità, perché nello stato



patrimoniale le attività sono generalmente iscritte a valori storici: fanno eccezione le immobilizzazioni nel caso siano state rivalutate in base alle specifiche leggi. Anche dal lato del passivo il patrimonio netto riflette i valori storici. Tuttavia, quando si negoziano azioni o quote di una società, l'acquirente paga anche i valori latenti, non espressi nei bilanci, e l'avviamento: pertanto, il costo dell'azione o quota incorpora anche tali maggiori valori. Questo accade anche all'impresa che acquista azioni proprie, la quale iscrive, a rettifica del patrimonio netto, una riserva negativa che riflette i reali valori dell'impresa. Pertanto, il patrimonio netto misurato a valori storici, è eroso dall'iscrizione della «Riserva negativa» per azioni proprie in portafoglio, "misurata" a valori reali. Questo, potrebbe comportare una rilevante diminuzione del patrimonio netto e, di conseguenza, il peggioramento di alcuni indici patrimoniali e finanziari dell'impresa.

Riserva operazioni di copertura

Altra novità è l'inclusione, nel patrimonio netto, della «Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi» collegata all'utilizzo di strumenti finanziari derivati. La copertura di flussi finanziari riguarda, per esempio, l'interesse variabile pagato periodicamente, in relazione a un debito finanziario a tasso variabile, l'impegno all'acquisto o alla vendita di beni, oppure un'operazione programmata altamente probabile, dalla quale emergerà un acquisto o una vendita di beni. Inoltre, per le operazioni in essere, in sede di prima applicazione delle nuove norme, è indispensabile effettuare la verifica dell'efficacia della copertura: per le coperture di flussi finanziari, la parte inefficace è imputata agli utili/perdite di esercizi precedenti, mentre la parte efficace nella «Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi». Le riserve in questione non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite. Infine, anche lo scorporo di derivati incorporati in contratti primari può comportare un impatto sul patrimonio netto: è il caso di un'obbligazione convertibile, che comporta l'iscrizione dell'opzione di conversione del prestito in strumento di capitale, in una riserva di patrimonio netto.

Inoltre, il patrimonio netto è stato oggetto di altre modifiche qui di seguito esposte.

Cambiamenti obbligatori

I cambiamenti obbligatori sono contabilizzati in base a quanto previsto dalle specifiche disposizioni transitorie contenute nella legge, o nei nuovi principi contabili. In assenza di specifiche disposizioni transitorie, sono contabilizzati in base all'Oic 29, che prevede la rilevazione della rettifica negli utili portati a nuovo o, se più appropriato, in altra componente del patrimonio netto dell'esercizio in cui avviene il cambiamento di principio.

Gli effetti dei cambiamenti, ai fini comparativi, sono determinati retroattivamente a meno che, dopo aver fatto ogni ragionevole sforzo, questo risulti eccessivamente oneroso. Invece, i cambiamenti di stime sono altra cosa perché rientrano nel normale procedimento di formazione del bilancio e non costituiscono correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili: gli effetti del cambiamento sono classificati nella voce di conto economico relativa all'elemento patrimoniale oggetto di stima con effetto sull'esercizio in corso (esempio esigibilità di un credito), o (anche) sugli esercizi successivi (esempio vita utile di un cespite). Quando è difficile stabilire se si è in presenza di un cambiamento di principio contabile o di stima, il cambiamento è trattato come cambiamento di stima.

Correzione errori

Anche la correzione di errori rilevanti impatta direttamente sull'entità del patrimonio netto. Un errore consiste nell'impropria o mancata applicazione di un principio contabile se, al momento in cui è commesso, le informazioni e i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili. È rilevante l'errore che può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio: la rilevanza, poi, dipende dalle dimensioni e dalla natura dell'errore ed è valutata a seconda delle circostanze. La correzione degli errori rilevanti, commessi in esercizi precedenti, è contabilizzata nel saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui è individuato l'errore, con rilevazione negli utili portati a nuovo o in altra voce, se più appropriato. È richiesta l'informazione comparativa, se fattibile. Gli errori non rilevanti sono contabilizzati nel conto economico: il concetto di "rilevanza" è trattato nel principio contabile Oic 11 ed è declinato dall'Oic in vari principi contabili.

Tenuto conto delle modifiche intervenute, si è provveduto nel modo seguente.

L'iscrizione del capitale sociale è avvenuta al valore nominale delle quote sottoscritte dai soci.

L'iscrizione delle eventuali riserve è avvenuta al valore nominale. Si precisa che la riserva di copertura di flussi finanziari attesi, eventualmente iscritta in seguito alla presenza di uno strumento finanziario derivato, non si considera per:

- il computo del patrimonio netto per stabilire i limiti all'emissione di obbligazioni al portatore o nominative (articolo 2412, n. 1 del Codice civile);
- la distribuzione degli utili ai soci; (articolo 2433 del Codice civile);
- il passaggio delle riserve a capitale, nel caso di aumento del capitale sociale (articolo 2442 del Codice civile).



- ridurre il capitale sociale quando risulta che esso sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite (articolo 2446 del Codice civile);
- intraprendere le azioni previste dall'articolo 2447 del Codice civile quando il capitale si riduce al di sotto del limite legale a causa di perdite di oltre il terzo del capitale (articolo 2447 del Codice civile).

La nuova norma dispone inoltre che, qualora le variazioni di fair value siano positive (e quindi la riserva aumenti il valore complessivo del patrimonio netto), gli importi accantonati alla riserva non siano disponibili e non siano utilizzabili a copertura delle perdite.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono iscritti quando un obbligo, che non ha ancora le caratteristiche di un debito, è:

- di natura determinata;
- di esistenza certa o probabile ma, alla chiusura dell'esercizio è di ammontare e di data di sopravvenienza indeterminati.

Sulla base di quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale n. 19, in bilancio debbono essere iscritti all'apposito fondo i soli eventi ritenuti "probabili", cioè quegli eventi il cui accadimento è ammesso in base a motivi seri o attendibili, ma non certi. Per quegli eventi, invece, il cui avveramento futuro risulta meno probabile, il principio non richiede alcun accantonamento di bilancio, ma, esclusivamente, una menzione in Nota Integrativa. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile in base ai dati disponibili. Le eventuali poste rettificative dell'attivo non devono essere inserite in questa voce bensì devono essere portate direttamente in diminuzione delle voci a cui afferiscono. Non fanno parte dei Fondi rischi ed oneri le eventuali passività potenziali che risultano, ove rilevanti, descritte nell'apposito capitolo della presente Nota integrativa, ai sensi dell'articolo 2427, n. 9 del Codice civile. Con riferimento all'eventuale iscrizione ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce B2), si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto nella presente Nota Integrativa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' calcolato in conformità all'articolo 2120 del Codice civile ed al contratto collettivo di lavoro vigente e corrisponde all'effettivo impegno della fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

La Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435 bis, 7° comma, del Codice civile, di non applicare il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'articolo 2426, 3° comma, punto 8), del Codice civile, iscrivendo, pertanto, i debiti al valore nominale. Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il disposto dell'articolo 2426, n.8 per i debiti sorti antecedentemente al 01.01.2016, come previsto dall'articolo 12, 2° comma, del D.Lgs 139/2015.

RICAVI E PROVENTI

Sono stati iscritti in bilancio per competenza e sono indicati al netto di sconti, premi, abbuoni e resi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

COSTI ED ONERI

Sono stati iscritti in bilancio per competenza.

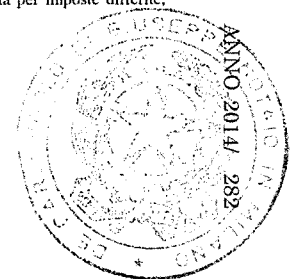
Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e sono indicati al netto di sconti, premi, abbuoni e resi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Per effetto della Direttiva 2013/34/Ue sono stati eliminati i riferimenti alle componenti straordinarie. In particolare il nuovo Oic n. 25 precisa che nella voce 20 del conto economico le imposte sul reddito dell'esercizio sono suddivise in quattro voci distinte:

- imposte correnti (che accoglie le imposte dovute sul reddito imponibile dell'esercizio);
- imposte relative a esercizi precedenti (comprendenti di interessi e sanzioni);
- imposte differite e anticipate;
- e una voce specifica per i proventi da consolidato fiscale, che accoglie il compenso riconosciuto dalla consolidante alla consolidata, nell'ambito del consolidato fiscale, per il trasferimento alla consolidante delle perdite fiscali generate dalla stessa consolidata.

La valutazione dei crediti e dei debiti tributari: voci C.II.5-bis Crediti tributari e D.12 Debiti tributari, è effettuata secondo la disciplina generale prevista rispettivamente per i crediti nel principio contabile Oic n. 15 "Crediti" e per i debiti nell'Oic 19 "Debiti". Tuttavia le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, eventualmente presenti, così come chiarito, non sono state attualizzate.



In caso di variazione dell'aliquota fiscale applicata è disposto di apportare le adeguate rettifiche in merito all'aliquota fiscale applicata rispetto agli esercizi precedenti qualora la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di riferimento del bilancio. Le rettifiche sono rilevate a conto economico.

Lo stanziamento delle imposte correnti è determinato in base ad una prudente previsione dell'onere d'imposta, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte sul reddito d'esercizio non sono calcolate sul reddito imponibile ma sul risultato prima delle imposte, al netto di variazioni fiscali permanenti o di lungo periodo.

La differenza fra imposte così calcolate ed imposte sul reddito imponibile costituisce, secondo i casi, o imposte differite ai futuri esercizi, in conseguenza di una normativa fiscale di agevolazione e quindi iscritte nei "Fondi per imposte, anche differite", o imposte anticipate rispetto all'esercizio di competenza economica per espressa disposizione fiscale, e quindi iscritte tra i "Crediti tributari". Tali imposte sono state opportunamente considerate in bilancio secondo i criteri dettati dalle nuove norme del diritto societario, dal principio contabile n. 12 e dallo I.A.S. (International Accounting Standards Committee).

CONTI D'ORDINE

Per effetto della Direttiva 2013/34/Ue, i conti d'ordine sono stati eliminati.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO

LEGALE NELLO STATO (ESPRESSI IN MONETA ESTERA)

Il criterio utilizzato è quello della conversione in Euro di tutti i valori espressi all'origine non in tale valuta. La conversione viene effettuata sulla base del tasso di cambio corrente nel giorno di effettuazione dell'operazione, così come previsto dal comma 2 dell'articolo 2425-bis del Codice civile, nonché dal Principio contabile n. 26, sia per quanto riguarda le partite a breve termine e i fondi liquidi, sia per quanto riguarda le partite a medio-lungo termine.

VERIFICA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

L'articolo 2423-bis del Codice civile, precisa che la valutazione delle voci di bilancio deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività sociale. Il principio contabile n. 11 ribadisce che la formazione del bilancio di esercizio, inteso come strumento di informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa in funzionamento, cioè di un'impresa caratterizzata da una continuità operativa, si fonda su principi contabili. Il principio n. 29 precisa che si deve tener conto anche dei fatti successivi alla data di riferimento del bilancio che possono far venire meno, totalmente o parzialmente, il presupposto della continuità aziendale. Gli amministratori, in ossequio alla norma del Codice civile, e ai principi contabili che integrano e

interpretano tale norma, così come sopra richiamati, e anche alla luce del documento 2/2009 emanato dalla Consob, Banca d'Italia, e Isvap, applicabile anche alle imprese non quotate, effettuate tutte le verifiche del caso è giunto alla seguente conclusione: vi è la ragionevole aspettativa che la Fondazione continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile ed ha preparato il bilancio nel presupposto della continuità aziendale; le eventuali incertezze rilevate non risultano essere significative e non generano alcun dubbio sulla continuità aziendale.



PARTE SECONDA

Informazioni sullo stato patrimoniale

Attività

A) Crediti verso soci

Non sono presenti in bilancio conti relativi a tale voce.

B) Immobilizzazioni

I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Il valore iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti è pari ad Euro 5.687,55, e presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 4.010,92. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad Euro 1.753,28.

Si allega al presente bilancio una tabella di riepilogo delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali (*allegato N. 1*), suddivise secondo lo schema del bilancio CEE, evidenziando il costo storico delle stesse, gli ammortamenti dei periodi precedenti e le variazioni intervenute nell'anno.

Si riepilogano qui di seguito in dettaglio le singole voci presenti:

Ammortamento Immobilizz. Immateriali - voce B I	BI 3 Software Arcimboldi	BI 3 Software	BI 7 Migliorie beni di terzi TDV	BI 7 Migliorie beni terzi Arc.
Costo di acquisto	1.357,00	54.886,66	93.106,05	166.200,15
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/svalut.eserc.precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti eserc.precedenti	-1.357,00	-53.210,03	-93.106,05	-166.200,15
Valore inizio esercizio	0,00	1.676,63	0,00	0,00
Acquisti	0,00	5.764,20	0,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	-1.753,28	0,00	0,00
Valore a fine esercizio	0,00	5.687,55	0,00	0,00
TOTALE VOCE	5.687,55			
Arrotondam. bilancio CEE	0,45			
Totale voce bilancio CEE	5.688,00			

Si specifica quanto segue:

- La voce software comprende principalmente i programmi necessari alla Fondazione per la gestione amministrativa (contabilità ecc.), gestionale (servizio ticket ecc.) e legale (programma personalizzato per la gestione dei contratti coi professionisti che operano in Fondazione).
- La voce migliorie su beni di terzi Teatro Dal Verme si riferisce a tutte le spese relative al miglioramento della struttura del teatro, di proprietà del Comune di Milano e della Provincia di Milano.
- La voce migliorie su beni di terzi Teatro degli Arcimboldi si riferisce a tutte le spese relative al miglioramento della struttura del teatro, di proprietà del Comune di Milano.

II. Immobilizzazioni materiali

Il valore iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti è pari ad Euro 21.985,44, e presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 4.219,11. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad Euro 7.091,24.

Si allega al presente bilancio una tabella di riepilogo delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali (*allegato N. 2*), suddivise secondo lo schema del bilancio CEE, evidenziando il costo storico delle stesse, gli

ammortamenti dei periodi precedenti e le variazioni intervenute nell'anno. Si riepilogano qui di seguito in dettaglio le singole voci presenti:

Ammortamento immobilizz. materiali - voce BII 2	Impianti generici	Macchinari elettronici
Costo di acquisto	72.831,61	0,00
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00
Rettifiche/ svalut. eserc. precedenti	0,00	0,00
Ammortamenti eserc. precedenti	-71.408,86	0,00
Valore inizio esercizio	1.422,75	0,00
Acquisti	0,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00
Rettifiche/ svalutazioni	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-498,45	0,00
Valore a fine esercizio	924,30	0,00
TOTALE VOCE	924,30	
Arrotondam. bilancio CEE	-0,30	
Totale voce bilancio CEE	924,00	

Ammortamento immobilizz. materiali - voce BII 3	Attrezzatura	Attrezzatura varia e minuta	Attrezzatura Arcimboli
Costo di acquisto	62.049,63	988,94	3.828,23
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/ svalut. eserc. precedenti	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti eserc. precedenti	-53.940,89	-988,94	-3.828,23
Valore inizio esercizio	8.108,74	0,00	0,00
Acquisti	0,00	0,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00
Variazioni disinquamento fiscale	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/ svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-1.395,00	0,00	0,00
Valore a fine esercizio	6.713,74	0,00	0,00
TOTALE VOCE	6.713,74		
Arrotondam. bilancio CEE	0,26		
Totale voce bilancio CEE	6.714,00		

Ammortamento immobilizz. materiali - voce BII 3	Strumenti musicali	Vestiaro orchestra	Allestimenti scenici
Costo di acquisto	104.164,94	35.970,03	11.562,05
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/ svalut. eserc. precedenti	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti eserc. precedenti	-101.896,49	-35.265,22	-11.562,05
Valore inizio esercizio	2.268,45	704,81	0,00
Acquisti	0,00	0,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00
Variazioni disinquamento fiscale	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/ svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-381,15	-352,41	0,00
Valore a fine esercizio	1.887,30	352,40	0,00
TOTALE VOCE	2.239,70		
Arrotondam. bilancio CEE	-0,70		
Totale voce bilancio CEE	2.239,00		

Ammortamento immobilizz. materiali - voce BII 4	Ciclomotore	Macchine uff. elettroniche	Mobili e Arredi
Costo di acquisto	1.635,45	62.836,76	49.868,91
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/ svalut. eserc. precedenti	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti eserc. precedenti	-1.635,45	-51.096,26	-47.909,61
Valore inizio esercizio	0,00	11.740,50	1.959,30
Acquisti	0,00	1.745,90	1.126,23
Giroconti costo storico	0,00	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	-1.635,45	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	1.635,45	0,00	0,00
Variazioni disinquamento fiscale	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/ svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	-4.058,35	-405,88
Valore a fine esercizio	0,00	9.428,05	2.679,65
TOTALE VOCE	12.107,70		
Arrotondam. bilancio CEE	0,30		
Totale voce bilancio CEE	12.108,00		

Ammortamento immobilizz. materiali - voce Bil 4	Mobili Arcimboldi	Macch.elett. Arcimboldi
Costo di acquisto	6.162,83	7.484,28
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00
Rettifiche/valut.eserc.precedenti	0,00	0,00
Ammortamenti eserc.precedenti	-6.162,83	-7.415,38
Valore inizio esercizio	0,00	68,90
Acquisti	0,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00
Variazioni disinquinamento fiscale	0,00	0,00
Rettifiche/ svalutazioni	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	-68,90
Valore a fine esercizio	0,00	0,00
TOTALE VOCE	0,00	
Arrotondam. bilancio CEE	0,00	
Totale voce bilancio CEE	0,00	

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 202.083,30 e non presenta alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente. In calce al presente bilancio è allegata una tabella riepilogativa delle immobilizzazioni finanziarie esistenti (allegato N. 3). Tale prospetto riporta il valore storico, gli incrementi, i decrementi dell'anno, ed il valore finale delle immobilizzazioni finanziarie, suddividendo quelle riferite a crediti immobilizzati verso imprese controllate, collegate e controllanti.

PARTECIPAZIONI

Si riportano di seguito il dettaglio delle partecipazioni:

Partecipazioni	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Partecipazioni entro 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni oltre 12 mesi	20.000,00	20.000,00	0,00
Totale Partecipazioni	20.000,00	20.000,00	0,00
Arrotondam. bilancio CEE	0,00	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	20.000,00	20.000,00	0,00

Un ulteriore dettaglio:

Partecipazioni	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Partecipazioni in controllate	20.000,00	20.000,00	0,00
Totale Partecipazioni	20.000,00	20.000,00	0,00
Arrotondam. bilancio CEE	0,00	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	20.000,00	20.000,00	0,00

Si tratta della partecipazione nella controllata: "I Pomeriggi Musicali – Servizi Teatrali S.r.l."

In data 21/09/2007, con atto Notaio Scherillo rep. n. 98046 - racc. n. 16630, la Fondazione ha costituito una

Società di servizi per la gestione del Teatro Dal Verme e del Teatro Degli Arcimboldi, nonché per la gestione di

altri eventi. La Società è controllata dalla Fondazione, che detiene l'intera partecipazione del capitale sociale.

Sulla base delle disposizioni civili in merito si riporta il valore del patrimonio delle singole Società partecipate.

PARTECIPAZIONE I POMERIGGI MUSICALI – SERVIZI TEATRALI S.R.L.

DENOMINAZIONE: I POMERIGGI MUSICALI – SERVIZI TEATRALI S.R.L.

SEDE: Via San Giovanni sul Muro N. 2, Milano.

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2017: N. 20.000 quote da Euro 1,00 cadauna, pari ad un valore nominale del capitale sociale di Euro 20.000,00.

N. QUOTE / AZIONI POSSEDUTE: N. 20.000 quote da Euro 1,00 cadauna, pari ad un valore capitale di Euro 20.000,00.

SOTTOSCRIZIONE: intero importo sottoscritto in data 21 Settembre 2007

I POMERIGGI SEVIZI TEATRALI SRL	BILANCIO AL 31/12/17	BILANCIO AL 31/12/16
Valore del patrimonio netto		
Capitale sociale	20.000,00	20.000,00
Riserva legale	4.000,00	4.000,00
Riserva straordinaria	46.215,84	40.234,72
utili portati a nuovo	0,00	0,00
utile di esercizio	-23.096,75	5.981,12
Totale patrimonio netto	47.119,09	70.215,84
Quota posseduta	100%	100%
Totale importo partecipazione in bilancio	20.000,00	20.000,00

TITOLI IMMOBILIZZATI

Si riportano di seguito il dettaglio dei titoli immobilizzati:

Altri Titoli Immobilizzati	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Altri titoli oltre 12 mesi	182.083,30	182.083,30	0,00
Totale Altri titoli immob.	182.083,30	182.083,30	0,00
Arrotondam. bilancio CEE	-0,30	-0,30	0,00
Totale voce bilancio CEE	182.083,00	182.083,00	0,00

Un ulteriore dettaglio:

Altri Titoli Immobilizzati	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
BTP 2003/2019	182.083,30	182.083,30	0,00
Totale Altri titoli immob.	182.083,30	182.083,30	0,00
Arrotondam. bilancio CEE	-0,30	-0,30	0,00
Totale voce bilancio CEE	182.083,00	182.083,00	0,00

Trattasi di investimenti in titoli aventi rischi moderati, data la natura dell'investimento e la priorità nella tutela delle somme versate dagli enti fondatori. Si allega al presente bilancio una tabella di riepilogo delle variazioni intervenute nell'investimento dei titoli, (allegato N. 4), evidenziando il costo storico delle stesse, gli investimenti e disinvestimenti e le variazioni intervenute nell'anno.

1) BUONI TESORO PLURIENNALI 01/02/03 – 01/02/2019, CEDOLA SEMESTR. 4,25%

Buoni Tesoro Pluriennali 2003/2019 - MPS	Situazione all'acquisto	Situazione al 31/12/2016	Plusvalore / Minusvalore
N. quote	83.000,000	83.000,000	=====
valore unitario quota	99,4991	106,6354	7,1363
Totale valore titoli	82.584,23	88.507,38	5.923,15

Il valore del fondo valutato al "fair value" risulta inferiore rispetto al valore contabile come segue:

- Valore contabile	Euro 82.584,23
- Valore al "fair value"	Euro 88.507,38
- Plusvalore latente	Euro 5.923,15

La valutazione al "fair value" è stata effettuata al valore di mercato trattandosi di titoli trattati in mercati attivi.

2) BUONI TESORO PLURIENNALI 01/02/03 – 01/02/2019, CEDOLA SEMESTR. 4,25%

Buoni Tesoro Pluriennali 2003/2019 - MPS	Situazione all'acquisto	Situazione al 31/12/2016	Plusvalore / Minusvalore
N. quote	100.000,000	100.000,000	=====
valore unitario quota	99,4991	106,6354	7,1363
Totale valore titoli	99.499,07	106.635,40	7.136,33

Il valore del fondo valutato al "fair value" risulta inferiore rispetto al valore contabile come segue:

- Valore contabile	Euro 99.499,07
- Valore al "fair value"	Euro 106.535,40
- Plusvalore latente	Euro 7.136,33

IV. Informativa sulle rivalutazioni effettuate

Non sono state eseguite rivalutazioni patrimoniali nel corso della vita della Fondazione.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni.

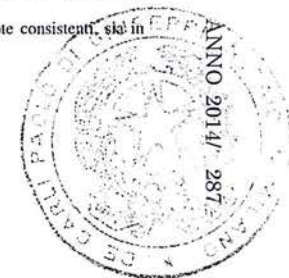
C) Attivo circolante

In allegato al presente bilancio è riportato un prospetto che raggruppa le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per l'attivo circolante (allegato N. 5), evidenziando il saldo iniziale, gli incrementi, i decrementi dell'anno ed il saldo finale, delle rimanenze di merci, dei crediti e delle disponibilità liquide.

In tale prospetto sono altresì indicati in modo analitico le variazioni dei crediti relativi alle imprese controllate, controllanti, collegate e consociate, l'evidenziazione dei crediti di durata oltre l'esercizio successivo, nonché la specifica ripartizione dei crediti per aree geografiche, secondo quanto disposto dall'art. 2427, N. 6, del Cod. Civ.

Ai sensi dell'art. 2359 del codice civile si considerano:

- controllate, le Società in cui un'altra Società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, oppure ne esercita un'influenza dominante in assemblea sia in forza di quote consistenti, sia in forza di vincoli contrattuali;



- collegate, le Società sulle quali un'altra Società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la Società ha azioni quotate in borsa;
- consociate, le Società che, pur non esercitando direttamente un'influenza, la esercitano indirettamente in quanto fanno parte del medesimo gruppo di imprese.

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese controllate, controllanti, collegate e consociate, si riporta una tabella che evidenzia i singoli crediti vantati, raffrontati con quelli dell'anno precedente:

Descrizione conto	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Controllata - I Pomeriggi Srl	616.270,00	5.281,36	610.988,64
Tot.crediti v/contr. Colli .ecc.	616.270,00	5.281,36	610.988,64

I. Rimanenze

Non sono presenti in bilancio importi relativi a tale voce.

II. Crediti

I crediti sono iscritti per un valore di Euro 4.091.724,10, e presentano un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 198.835,90. Tutti i crediti hanno una durata inferiore ai 12 mesi ad esclusione di quelli indicati nella successiva tabella:

Descrizione	Crediti con durata residua oltre l'anno
Depositi cauzionali vari	1.210,03
Clienti a fattura	70.561,24
Credito v/Inps a rimborso	342,54
Credito v/controllata per finanziamento	610.000,00
Totale	682.113,81

In dettaglio si tratta:

- dal credito per depositi cauzionali vari, di Euro 1.210,03, per i quali si prevede una restituzione con durata superiore ai 12 mesi, qui di seguito elencati:
 - TNT per spedizioni Euro 258,23
 - Metropolitana Milanese Euro 691,80
 - Deposito affitto sala prove Euro 260,00

- del credito di Euro 70.561,24, nei confronti di clienti per i quali si prevedono tempi di pagamento oltre l'anno, in considerazione delle dilazioni ai pagamenti a lungo termine concesse nonché alle difficoltà di incasso riscontrate;
- del credito di Euro 342,54, nei confronti dell'Inps per una richiesta di rimborso, per cui si attendono tempi medio-lunghi per la restituzione;
- del credito di Euro 610.000,00, nei confronti della società controllata I Pomeriggi S.r.l., in seguito ad un finanziamento concesso, di cui si dirà meglio in seguito.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 6-ter del Codice civile, si specifica che la Fondazione durante l'esercizio non ha effettuato operazioni che hanno comportato per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine. Di seguito vengono esposti i dettagli delle voci presenti in bilancio di rilevante importanza.

• Crediti verso clienti:

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Crediti v/clienti	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Crediti vs. Clienti	560.933,10	256.681,20	304.251,90
Crediti vs. Clienti oltre 12 mesi	70.561,24	65.919,24	4.642,00
Totale Crediti Clienti	631.494,34	322.600,44	308.893,90
Arrotondam. bilancio CEE	-0,34	-0,44	0,10
Totale voce bilancio CEE	631.494,00	322.600,00	308.894,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Crediti v/clienti	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
crediti commerciali	682.769,52	375.131,35	307.638,17
Crediti borderò	3.339,04	3.295,10	43,94
fatture da emettere	16.885,78	10.173,99	6.711,79
f.do svalutazione crediti	-71.500,00	-66.000,00	-5.500,00
Totale Crediti Clienti	631.494,34	322.600,44	308.893,90
Arrotondam. bilancio CEE	-0,34	-0,44	0,10
Totale voce bilancio CEE	631.494,00	322.600,00	308.894,00

Per quanto riguarda la situazione del fondo svalutazione crediti si precisa che lo stesso risulta congruo rispetto alla consistenza dei crediti insolventi od in difficoltà di esazione. Il prospetto seguente evidenzia le valutazioni eseguite:

PROSPETTO DI RACCORDO PERDITE SU CREDITI

ANNO 2017

DESCRIZIONE	IMPORTI	CIVILE	FISCALE
Crediti commerciali	=====	688.869,52	688.869,52
Crediti coperti da assicurazione	=====		
Crediti ceduli pro solvendo	=====		
Fatture da emettere	=====	14.885,78	14.885,78
Note di credito da emettere	=====		
Effetti in portafoglio	=====		
Effetti allo sconto	=====		
	=====		
Totale Crediti svalutabili	=====	703.755,30	703.755,30
F.do svalutaz.ne crediti ad inizio esercizio	=====	66.000,00	
Perdite su crediti fiscalmente deducibili			
Perdite su crediti fiscalmente indeducibili			
Residuo f.do svalutazione crediti		66.000,00	
Variazione in aumento/diminuzione per eccedenza perdite fiscalmente rilevanti			
Accantonamento svalutaz. dell'esercizio		5.500,00	3.480,79
F.do svalutaz.ne crediti a fine esercizio		71.500,00	3.480,79
Verifica superamento del 0,5% annuo			3.518,78
Verifica superamento del 5% complessivo			35.187,77
Variazione aumento x eccedenza accantonamento			2.019,21

Controllo per la consistenza del fondo rischi e svalutazione crediti

Crediti verso clienti di esazione difficoltosa	Importo
Milano Doc Festival	20.169,60
GEXPO SRL	36.636,00
FOND. Teatro Coccia	1.694,00
Music Time L'Arte dei Suoni	5.389,64
Associazione Vox AurAe	1.294,00
Ass. poliziotti italiani	5.978,00
Totale	71.161,24

Crediti v/controllate:

L'importo riassume tutti i crediti vantati dalla Fondazione nei confronti della società: "I Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali Srl", della quale si detiene il 100% delle quote.

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Crediti v/controllate	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Crediti vs. controllate	6.270,00	5.281,36	988,64
Crediti vs. contr. oltre 12 mesi	610.000,00	0,00	610.000,00
Totale Crediti v/controllate	616.270,00	5.281,36	610.988,64
Arrotondam. bilancio CEE	0,00	-0,36	0,36
Totale voce bilancio CEE	616.270,00	5.281,00	610.989,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Crediti v/controllate	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
crediti commerciali	6.270,00	5.281,36	988,64
crediti finanziari	610.000,00	0,00	610.000,00
Totale Crediti v/controllate	616.270,00	5.281,36	610.988,64
Arrotondam. bilancio CEE	0,00	-0,36	0,36
Totale voce bilancio CEE	616.270,00	5.281,00	610.989,00

Crediti tributari:

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:



Crediti tributari	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Crediti tributari	121.847,59	220.701,30	-98.853,71
Crediti tributari oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Totale crediti tributari	121.847,59	220.701,30	-98.853,71
Arrotondam. bilancio CEE	0,41	-0,30	0,71
Totale voce bilancio CEE	121.848,00	220.701,00	-98.853,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Crediti tributari	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Credito IRES anno prec	837,00	0,00	837,00
Credito IRAP anno prec.	1.900,00	0,00	1.900,00
IVA a credito	114.486,61	212.751,00	-98.264,39
IVA istituzionale a debito Split	-1.384,02	0,00	-1.384,02
Ritenute attive subite	7.200,00	6.900,00	300,00
Acconti IRAP	11.643,00	13.317,00	-1.674,00
Debito IRAP annuale	-12.835,00	-12.480,00	-355,00
altri crediti	0,00	213,30	-213,30
Totale crediti tributari	121.847,59	220.701,30	-98.853,71
Arrotondam. bilancio CEE	0,41	-0,30	0,71
Totale voce bilancio CEE	121.848,00	220.701,00	-98.853,00

• Crediti v/altri:

I principali conti presenti in tale voce vengono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Crediti v/altri	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Crediti vs. Altri	2.720.559,60	3.343.187,33	-622.627,73
Crediti vs. altri oltre 12 mesi	1.552,57	1.117,77	434,80
Totale crediti v/altri	2.722.112,17	3.344.305,10	-622.192,93
Arrotondam. bilancio CEE	0,83	-0,10	0,93
Totale voce bilancio CEE	2.722.113,00	3.344.305,00	-622.192,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Crediti v/altri	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Credito contributi Ministero	431.082,20	850.526,00	-419.443,80
Credito contributi Regione	140.000,00	157.000,00	-17.000,00
Credito contributi Provincia	0,00	0,00	0,00
Credito contributi Comune	490.000,00	490.000,00	0,00
Crediti Regione/Comune per Milaneseiana	80.000,00	80.000,00	0,00
Crediti APT Basilicata per Milaneseiana	0,00	40.000,00	-40.000,00
Crediti Regione/Comune MITO	510.696,72	510.696,72	0,00
Credito contributi da privati	14.000,00	1.848,10	12.151,90
Credito contrib. Gestione TDV	80.000,00	80.000,00	0,00
Crediti per altri contributi concertistica	0,00	3.600,00	-3.600,00
Rimborsi v/INPS	342,54	0,00	342,54
Cred. Contrib.Fondaz. Banc.	0,00	250.000,00	-250.000,00
Anticipi a fornitori	9.854,06	2.764,90	7.089,16
Anticipi INPS	12.638,37	10.296,92	2.341,45
Anticipi tipografia	1.214,00	1.552,50	-338,50
Anticipi pubblicità	5.314,88	8.054,88	-2.740,00
Anticipi a personale e collab.	1.374,93	1.686,90	-311,97
Crediti per incasso biglietti	12.709,01	0,00	12.709,01
Crediti abbon.on line	2.747,25	2.482,00	265,25
Depositi cauzionali	1.210,03	1.117,77	92,26
Depositi cauzionali SIAE	0,00	0,00	0,00
Credito INPS tesoreria TFR	928.152,89	852.659,30	75.493,59
Prestiti a dipendenti	500,00	0,00	500,00
Crediti INAIL	40,18	0,00	40,18
Note spese dipendenti e amm.	211,60	0,00	211,60
altri crediti	23,51	19,11	4,40
Totale crediti v/altri	2.722.112,17	3.344.305,10	-622.192,93
Arrotondam. bilancio CEE	0,83	-0,10	0,93
Totale voce bilancio CEE	2.722.113,00	3.344.305,00	-622.192,00

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

E' costituito dall'importo dei titoli investiti dalla Fondazione alla fine dell'esercizio e rilevati come capitale circolante in quanto non c'è l'intento di immobilizzare tali crediti.

L'importo iscritto in bilancio è pari ad Euro 395.988,22, e presenta un incremento di Euro 9.658,21, rispetto al precedente esercizio.

Sono relative all'acquisto effettuato in data 27/03/2009 per un importo di Euro 20.000,00, successivamente incrementato di ulteriori Euro 300.000,00 in data 27/04/2009, di una polizza di capitalizzazione a premio unico denominata AXA-MPS, avente decorrenza 01/04/2009 e scadenza 01/04/2019.

La polizza prevede la capitalizzazione annua delle rivalutazioni annuali.

In data 31/12/2017 l'importo di tale polizza risulta rivalutato per l'importo di Euro 9.658,21, in quanto è stata eseguita la capitalizzazione annua della rivalutazione annuale 2017.

I principali conti presenti in tale voce vengono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
AXA MPS vita Spa	395.988,22	386.330,01	9.658,21
Totale crediti tributari	395.988,22	386.330,01	9.658,21
Arrotondam. bilancio CEE	-0,22	-0,01	-0,21
Totale voce bilancio CEE	395.988,00	386.330,00	9.658,00

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rilevano i saldi di fine esercizio dei depositi bancari, del denaro e valori di cassa, compresi gli assegni. I principali conti presenti in tale voce vengono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Disponibilità liquide Banche	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Monte dei Paschi di Siena (1)	8.918,07	120.043,09	-111.125,02
Monte dei Paschi di Siena (2)	6.854,89	30.128,72	-23.273,83
Monte dei Paschi di Siena (3)	334,08	554,08	-220,00
Banca Prossima c/c 65005	63.329,66	600.690,11	-537.360,45
Banca prossima c/c 145040	317.834,17	487.904,22	-170.070,05
UBI Banca c/c 13939	54.781,61	0,00	54.781,61
BPM Agenzia 8 - Milano	44.084,52	228.137,06	-184.052,54
BPM c/c 2479	302.966,19	553.180,32	-250.214,13
Altre disponibilità liquide	1.445,16	3.028,16	-1.583,00
Totale disp. Liquide - Banche	800.548,35	2.023.665,76	-1.223.117,41
Arrotondam. bilancio CEE	-0,35	0,24	-0,59
Totale voce bilancio CEE	800.548,00	2.023.666,00	-1.223.118,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Disponibilità liquide Cassa	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Cassa	1.270,46	1.561,36	-290,90
Cassa Ticket	5.612,40	3.013,24	2.599,16
Cassa valuta estera	562,27	585,13	-22,86
Cassa assegni	0,00	2.671,23	-2.671,23
Totale disp. Liquide - Cassa	7.445,13	7.830,96	-385,83
Arrotondam. bilancio CEE	-0,13	0,04	-0,17
Totale voce bilancio CEE	7.445,00	7.831,00	-386,00

D) Composizione dei Ratei e Risconti attivi

• Ratei attivi

Per i ratei attivi, il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 2.829,38, e non presenta alcuna variazione con l'esercizio precedente. Il prospetto sotto riportato riassume la composizione di tali conti.

Descrizione	Durata inf. 5 anni	Durata sup. 5 anni	Totale
RATEI ATTIVI			
Quota interessi BTP - MPS	2.829,38	0,00	2.829,38
Totale	2.829,38	0,00	2.829,38

- **Risconti attivi**

Per i risconti attivi, il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 43.887,74, e presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 8.987,06.

Il prospetto sotto riportato riepiloga la composizione di tali conti.

Descrizione	Durata inf. 5 anni	Durata sup. 5 anni	Totale
RISCONTI ATTIVI			
Pubblicitarie 73 stag. Sinfonica	21.804,93	0,00	21.804,93
Tipografia 73 stag. Sinfonica	10.006,51	0,00	10.006,51
Postali 73 stag. Sinfonica	2.218,37	0,00	2.218,37
Fotografiche 73 stag. Sinfonica	92,08	0,00	92,08
Materiali 73 stag. Sinfonica	90,57	0,00	90,57
Gadget 73 stag. Sinfonica	1.792,08	0,00	1.792,08
Spese ufficio stampa	1.907,64	0,00	1.907,64
Gestione social network	342,39	0,00	342,39
Servizio ISP	837,42	0,00	837,42
Assistenza servizi Hosting	147,37	0,00	147,37
Bollo autovettura	74,64	0,00	74,64
Canone locazione fotocopiatrici	170,74	0,00	170,74
Assist. e controllo registrazioni	592,47	0,00	592,47
Canoni teleassistenza	522,75	0,00	522,75
Canoni leasing macch. Elettr.	118,27	0,00	118,27
Canoni leasing auto	3.169,51	0,00	3.169,51
Totale	43.887,74	0,00	43.887,74
TOTALE	46.717,12	0,00	46.717,12
Arrotondam. bilancio CEE	-0,12	0,00	-0,12
Totale voce bilancio CEE	46.717,00	0,00	46.717,00

Passività

A) Patrimonio netto

Il prospetto sotto riportato evidenzia il saldo iniziale, gli incrementi ed i decrementi dell'anno ed il saldo finale di ogni singola voce del patrimonio netto. Si puntualizza che la Regione Lombardia ha assegnato con D.Gr 20 novembre 2015 n. x/4342 un contributo straordinario di Euro 750.000,00, finalizzato ad incrementare il patrimonio netto. Esso è stato liquidato con D. Ds 02 dicembre 2015 n. 10664.

A) PATRIMONIO NETTO	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
I) Capitale (Fondo Patrimoniale)	246.232,62	9.997,84	0,00	256.230,46
I) Capitale (Fondo dotazione Regione)	516.456,90	0,00	0,00	516.456,90
I) Capitale (Fondo dotazione Provincia)	154.937,07	0,00	0,00	154.937,07
I) Capitale (Fondo dotazione Comune)	516.456,90	0,00	0,00	516.456,90
I) Capitale (F.o dotazione Soc.Quartetto)	2.582,28	0,00	0,00	2.582,28
I) Capitale (F.o dotaz. Integr. Regione)	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
VI) Riserve statutarie		0,00	0,00	
VII) Riserva per utili su cambi		0,00	0,00	
VII) Riserva straordinaria		0,00	0,00	
VII) Altre riserve		0,00	0,00	
VIII) Risultato delle gestioni precedenti		0,00	0,00	
IX) Risultato della gestione	9.997,84	0,00	612.705,29	-602.707,45
Totale patrimonio netto	2.196.663,61	9.997,84	612.705,29	1.593.956,16
Arrotondam. bilancio CEE	0,39	*****	*****	-0,16
Totale voce bilancio CEE	2.196.664,00	*****	*****	1.593.956,00

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, e considerato quanto già espressamente previsto dal Principio Contabile Nazionale n. 28, allegato al presente bilancio è inserito un prospetto che riporta il dettaglio delle voci componenti il patrimonio netto, con specificazione delle loro origini, della loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi. (allegato n. 6).

Con riferimento infine alla distribuibilità delle riserve di patrimonio, si osserva che esistono riserve che già ex lege, per la loro specifica natura, subiscono divieti o limitazioni alla distribuibilità, quali:

- riserva legale, ex articolo 2430 del Codice civile;



- riserve di rivalutazione monetaria, accantonate secondo specifiche norme appositamente emanate;
- riserve per valutazioni al "fair value" per le società che utilizzano i principi internazionali, ex articolo 6 del D. Lgs. 38/2005;
- riserve accantonate per l'applicazione di deroghe ai principi di redazione del bilancio, ex art. 2423, comma 3 del c.c.;
- riserve per utili su cambi generata da utili per operazioni in valuta non ancora realizzati, ex articolo 2426 n. 8-bis del Codice civile;
- riserve accantonate per valutazioni delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto, ex articolo 2426, comma 4, del Codice civile.

Esistono inoltre ulteriori vincoli di distribuzione che si manifestano indipendentemente dalla classificazione contabile del patrimonio anche su riserve considerate "libere" e più precisamente:

- non possono essere distribuiti dividendi fino al limite dell'importo delle perdite rinviata da precedenti esercizi il cui ammontare determina una perdita sul capitale sociale (articolo 2433, c. 2 del Codice civile);
- non possono essere distribuiti dividendi fino al limite dell'importo dei costi capitalizzati d'impianto e di ampliamento, di ricerca, sviluppo e pubblicità (art. 2426, n. 5 del Codice civile);
- la riserva di sovrapprezzo azioni non può essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale (articolo 2431 del Codice civile);
- non possono essere distribuiti dividendi quando la società ha emesso un prestito obbligazionario e, per effetto di perdite pregresse, non rispetta la condizione di cui all'articolo 2413, comma 2, del Codice civile (le obbligazioni in circolazione non debbono eccedere il doppio delle voci del patrimonio netto);
- per i componenti di reddito negativi non imputabili al conto economico per l'abrogazione delle interferenze fiscali nel bilancio civile, è necessario mantenere in bilancio riserve diverse da quella legale, per un ammontare almeno pari all'importo dei componenti negativi dedotti extracontabilmente al netto delle rispettive imposte differite. In caso di distribuzione, l'eventuale eccedenza dei predetti costi extracontabili rispetto alle riserve come sopra determinate, concorre alla formazione del reddito imponibile (articolo 109 TUIR, comma 4).

B) Fondi per rischi ed oneri

• Altri

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute. In calce al presente documento è allegato un prospetto che raggruppa le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per i fondi (*allegato N. 7*).

F.do rischi ed oneri	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
F.do rischi cause legali	0,00	45.000,00	-45.000,00
Totale imposte differite	0,00	45.000,00	-45.000,00
Arrotondam. bilancio CEE	0,00	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	0,00	45.000,00	-45.000,00

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti ed al netto degli eventuali versamenti effettuati al Fondo di Tesoreria Inps e ad altri fondi di previdenza. Nel corso del prossimo esercizio, la Fondazione, allo stato attuale, non prevede di sostenere esborsi a titolo di pagamento di T.F.R. Per quanto riguarda la presente voce, si segnala che, in seguito all'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al D. Lgs. 252/2005 ed alla legge 296/2006, la Fondazione, con riferimento alla media annuale dei lavoratori in forza nell'anno 2006, calcolata secondo i principi dettati dalla circolare Inps 70/2007, ai fini delle suddette disposizioni, rientra tra i soggetti con almeno di 50 addetti, pertanto il Tfr maturato dal 01/01/2007 può essere, su specifica opzione effettuata dal singolo lavoratore, trasferito al Fondo di Tesoreria Inps oppure conferito ad un fondo di previdenza complementare.

La Fondazione, sulla base delle richieste dei singoli dipendenti, non ha aderito ad alcun fondo di previdenza complementare:

Per quanto riguarda quindi tutti i dipendenti l'azienda ha provveduto a versare mensilmente al Fondo di Tesoreria Inps la quota del Tfr maturato. Trattandosi di somme che sono sostanzialmente destinate a restare in azienda e che solo provvisoriamente sono "depositate" all'Inps, tra i crediti v'altri risulta regolarmente rilevato il credito verso l'Istituto di Previdenza per le somme versate al Fondo di Tesoreria, al quale si attingerà in caso di pagamento dei Tfr dei medesimi dipendenti. L'importo complessivo del TFR, è riportato dettagliatamente nella tabella illustrata

qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Trattamento fine rapporto importo complessivo	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
F.do tratt. fine rapporto a inizio esercizio	1.525.738,13	1.537.572,89	-11.834,76
Accantonamenti dipendenti nell'anno	132.178,74	117.456,72	14.722,02
(di cui a Fondo Tesoreria)	118.090,16	91.923,11	26.167,05
Ritenuta sostitutiva rivalutazione TFR	-5.416,50	-4.340,71	-1.075,79
Rilevaz. Contratto lavoro	0,00	0,00	0,00
Liquidaz. dipendenti cessati nell'anno	-84.528,03	-124.950,77	40.422,74
(di cui da Fondo Tesoreria)	-40.174,93	-2.174,16	-38.000,77
Acconto su liquidaz. pagate nell'anno	0,00	0,00	0,00
(di cui da Fondo Tesoreria)	0,00	0,00	0,00
F.do tratt. fine rapporto totale	1.567.972,34	1.525.738,13	42.234,21
Arrotondamento bilancio CEE	-0,34	-0,13	-0,21
Totale da bilancio CEE	1.567.972,00	1.525.738,00	42.234,00

Per quanto riguarda il credito verso l'INPS relativo al fondo di tesoreria versato, i seguenti prospetti ne evidenziano la movimentazione:

TFR TESORERIA AL 31/12/2017

ORCHESTRA	IMPORTO VERSATO
VERSAMENTI ANNO 2007	64.188,36
TFR LIQUIDATO STABILE	-2.538,92
VERSAMENTI ANNO 2008	70.004,45
TFR LIQUIDATO CAMERINI	-1.539,06
RIV. TFR LIQUIDATO CAMERINI	5,60
VERSAMENTI ANNO 2009	74.365,30
TFR LIQUIDATO LO RE	-4.758,73
VERSAMENTO ANNO 2010 ROVETTA MAURO	282,56
VERSAMENTI ANNO 2010	74.055,79
REC.ECC.VERS.FPLD Lo Re e Micheletti luglio 2010	-16,97
STORNO ERRATO REC. I.S. Imperial 2010	-12,44
TFR LIQUIDATO ROVETTA	-282,56
TFR LIQUIDATO IMPERIAL	-5.809,85
TFR LIQUIDATO FORMENTI	-281,85
TFR LIQUIDATO CARRARO	-3.266,98
RIV. TFR LIQUIDATO CARRARO	46,44
VERSAMENTI ANNO 2011	79.558,03
VERSAMENTI ANNO 2012	80.483,13
TFR LIQUIDATO GIANI	-673,51

A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2010 LO RE	-0,02
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2010 CARRARO	-0,46
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2010 IMPERIAL	-0,08
VERSAMENTI ANNO 2013	79.694,68
VERSAMENTI ANNO 2014	76.975,31
TFR LIQUIDATO MORASCHINI GIORGIO	-22.143,17
Rest. IVS su sgravio contributivo 2013 orchestra	156,62
VERSAMENTI ANNO 2015	79.820,50
TFR LIQUIDATO ANTICIPO SPECIALE PAOLO	-8.722,98
TFR LIQUIDATO MORASCHINI GIOVANNI (TFR+RIV)	-28.384,75
TFR LIQUIDATO MANDELLI PAOLO E CERETTA LUCA	-34.082,25
Rest. IVS su sgravio contributivo 2015 orchestra	110,99
VERSAMENTI ANNO 2016	73.817,34
TFR LIQUIDATO ANTICIPO PAOLINI MARCO	-5.368,99
TFR LIQUIDATO ARCOBELLI ALFREDO (TFR+RIV.)	-31.841,98
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2015 MORASCHINI	-3,42
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2015 MORASCHINI	-2,52
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2015 MANDELLI	-0,81
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2015 CERETTA	-2,84
TFR LIQUIDATO TOSI EMILIO	-40.174,93
VERSAMENTI ANNO 2017	79.280,80
TOTALE	642.935,83
rivalutazione ISTAT 2008	1.871,91
rivalutazione ISTAT 2009	2.956,83
rivalutazione ISTAT 2010	5.942,99
rivalutazione ISTAT 2011	10.768,91
rivalutazione ISTAT 2012	12.063,19
rivalutazione ISTAT 2013	8.729,76
rivalutazione ISTAT 2013 GIANI	2,90
rivalutazione ISTAT 2014	7.813,71
rivalutazione ISTAT 2014 MORASCHINI GIORGIO	200,25
rivalutazione ISTAT 2015 MORASCHINI GIOVANNI	102,83
rivalutazione ISTAT 2015 MANDELLI PAOLO E CERETTA LUCA	367,04
rivalutazione ISTAT 2015	8.016,71
rivalutazione ISTAT 2016 ARCOBELLI ALFREDO	317,67
rivalutazione ISTAT 2016	10.558,75
rivalutazione ISTAT 2017 TOSI EMILIO	702,30
rivalutazione ISTAT 2017	13.175,25
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO CAMERINI	-0,62
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO CARRARO	-5,11

RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO GIANI	-0,32
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO MORASCHINI GIORGIO	-22,62
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO MORASCHINI GIOVANNI	-17,48
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO MANDELLI PAOLO E CERETTA LUCA	-62,40
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO ARCOBELLI ALFREDO	-54,00
RECUPERO IMP.SOST. 2008 DA VERSARE	-205,94
RECUPERO IMP.SOST. 2009 DA VERSARE	-325,28
RECUPERO IMP.SOST. 2010 DA VERSARE	-641,27
RECUPERO IMP.SOST. 2011 DA VERSARE	-1.184,58
RECUPERO IMP.SOST. 2012 DA VERSARE	-1.326,94
RECUPERO IMP.SOST. 2013 DA VERSARE	-960,29
RECUPERO IMP.SOST. 2014 DA VERSARE (rec.doppio Moraschini Giorgio 22,62)	-882,13
RECUPERO IMP.SOST. 2015 DA VERSARE	-1.362,82
RECUPERO IMP.SOST. 2016 DA VERSARE	-1.794,98
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO TOSI EMILIO	-119,39
NUOVO TOTALE	717.560,66

IMPIEGATI	IMPORTO VERSATO
VERSAMENTI ANNO 2007	14.973,97
VERSAMENTI ANNO 2008	16.406,52
TFR LIQUIDATO GANDOLFI	-8.295,00
RIV. TFR LIQUIDATO GANDOLFI	68,08
ARROTONDAMENTO SU REC.TFR GANDOLFI	-0,12
ARROTONDAMENTO SU REC.TFR BEGHI	-0,04
VERSAMENTI ANNO 2009	14.794,41
TFR LIQUIDATO BEGHI	-544,82
VERSAMENTI ANNO 2010	15.674,16
VERSAMENTI ANNO 2011	17.643,18
RIV. TFR LIQUIDATO CARA	0,34
TFR LIQUIDATO CARA	-355,70
VERSAMENTI ANNO 2012	18.331,78
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2010/11 BEGHI	-0,03
VERSAMENTI ANNO 2013	18.564,73
VERSAMENTI ANNO 2014	17.810,19
TFR LIQUIDATO CORRADA + REC. RIV. ISTAT	-10.910,37
Rest. IVS su sgravio contributivo 2013 impiegati	40,18
VERSAMENTI ANNO 2015	17.639,82
Rest. IVS su sgravio contributivo 2015 impiegati	26,55
VERSAMENTI ANNO 2016	17.750,60
VERSAMENTI ANNO 2017	18.646,43
TOTALE	168.264,86
rivalutazione ISTAT 2008	454,67
rivalutazione ISTAT 2009	552,52

rivalutazione ISTAT 2010	1.124,21
rivalutazione ISTAT 2011	2.132,78
rivalutazione ISTAT 2012	2.451,98
rivalutazione ISTAT 2013	1.819,96
rivalutazione ISTAT 2014	1.567,85
rivalutazione ISTAT 2015	1.848,72
rivalutazione ISTAT 2014 CORRADA LAURA	70,08
rivalutazione ISTAT 2016	2.556,93
rivalutazione ISTAT 2017	3.405,84
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO	-7,49
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO CARA	-0,04
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO CORRADA LAURA	-8,07
RECUPERO IMP.SOST. 2008 DA VERSARE	-50,01
RECUPERO IMP.SOST. 2009 DA VERSARE	-60,78
RECUPERO IMP.SOST. 2010 DA VERSARE	-123,66
RECUPERO IMP.SOST. 2011 DA VERSARE	-234,60
RECUPERO IMP.SOST. 2012 DA VERSARE	-269,72
RECUPERO IMP.SOST. 2013 DA VERSARE	-200,19
RECUPERO IMP.SOST. 2014 DA VERSARE	-172,46
RECUPERO IMP.SOST. 2015 DA VERSARE	-314,28
RECUPERO IMP.SOST. 2016 DA VERSARE	-434,69
NUOVO TOTALE	184.374,41

OPERAI	IMPORTO VERSATO
VERSAMENTI ANNO 2007	3.275,55
VERSAMENTI ANNO 2008	3.678,76
VERSAMENTI ANNO 2009	3.664,11
TFR LIQUIDATO DE MARTINO	-5.154,40
VERSAMENTI ANNO 2010	2.290,24
VERSAMENTI ANNO 2011	2.158,39
VERSAMENTI ANNO 2012	2.194,57
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2010 DE MARTINO	-0,10
VERSAMENTI ANNO 2013	2.260,59
VERSAMENTI ANNO 2014	2.282,49
Rest. IVS su sgravio contributivo 2013 operai	4,54
VERSAMENTI ANNO 2015	2.354,00
Rest. IVS su sgravio contributivo 2015 operai	3,27
VERSAMENTI ANNO 2016	2.388,52
VERSAMENTI ANNO 2017	2.389,86
TOTALE	23.790,39
rivalutazione ISTAT 2008	99,45
rivalutazione ISTAT 2009	156,69
rivalutazione ISTAT 2010	172,95
rivalutazione ISTAT 2011	315,69

rivalutazione ISTAT 2012	349,30
rivalutazione ISTAT 2013	251,48
rivalutazione ISTAT 2014	233,48
rivalutazione ISTAT 2015	270,90
rivalutazione ISTAT 2016	370,53
rivalutazione ISTAT 2017	489,68
RECUPERO IMP.SOST. 2008 DA VERSARE	-10,94
RECUPERO IMP.SOST. 2009 DA VERSARE	-17,23
RECUPERO IMP.SOST. 2010 DA VERSARE	-19,02
RECUPERO IMP.SOST. 2011 DA VERSARE	-34,73
RECUPERO IMP.SOST. 2012 DA VERSARE	-38,42
RECUPERO IMP.SOST. 2013 DA VERSARE	-27,66
RECUPERO IMP.SOST. 2014 DA VERSARE	-25,68
RECUPERO IMP.SOST. 2015 DA VERSARE	-46,05
RECUPERO IMP.SOST. 2016 DA VERSARE	-62,99
NUOVO TOTALE	26.217,82

TOTALE GENERALE PROSPETTO AL 31/12/2016	928.152,89
TOTALE GENERALE SCHEDA CONTABILE AL 31/12/2017	928.152,89
T.F.R. ARCOBELLI nominativo utilizzato impropriamente per registrare il recupero del credito su Micheletti e Lo Re nel 2011 da riportare annualmente	16,97
Doppio recupero I.S. Moraschini Giorgio di Euro 22,62 (agosto 2014 e febbraio 2015) da riportare annualmente	-22,62
Accantonamento presso tesoreria T.F.R. AL 31/12/2017 - Orchestra	715.326,49
Accantonamento presso tesoreria T.F.R. AL 31/12/2017 - Impiegati	183.795,42
Accantonamento presso tesoreria T.F.R. AL 31/12/2017 - Operai	26.134,57
TOTALE GENERALE ACCANTONAMENTO T.F.R. AL 31/12/2017 (tabulato AGIS)	925.250,83
DIFFERENZA = IMPOSTA SOSTITUTIVA DA RECUPERARE E VERSARE PER CONTO INPS A FEBBRAIO 2018	2.902,06
IMP.SOST. ORCHESTRA	2.239,82
IMP.SOST. IMPIEGATI	578,99
IMP.SOST. OPERAI	83,25
TOTALE IMPOSTA SOSTITUTIVA 2017	2.902,06

Per quanto riguarda infine il TFR, i principali conti presenti sono riportati dettagliatamente nelle tabelle illustrate qui di seguito, che, suddivise per tipologia di lavoratore subordinato, individuano i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Trattamento fine rapporto impiegati	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
F.do tratt. fine rapporto a inizio esercizio	258.268,39	236.960,30	21.308,09
Accantonamenti dipendenti nell'anno	24.065,42	22.031,30	2.034,12
(di cui a Fondo Tesoreria)	22.052,27	17.777,15	4.275,12
Ritenuta sostitutiva rivalutazione TFR	-921,22	-723,21	-198,01
Rilevaz. Contratto lavoro	0,00	0,00	0,00
Liquidaz. dipendenti cessati nell'anno	0,00	0,00	0,00
(di cui da Fondo Tesoreria)	0,00	0,00	0,00
Acconto su liquidaz. pagate nell'anno	0,00	0,00	0,00
(di cui da Fondo Tesoreria)	0,00	0,00	0,00
F.do tratt. fine rapporto impiegati	281.412,59	258.268,39	23.144,20
Arrotondamento bilancio CEE	0,41	-0,39	0,80
Totale da bilancio CEE	281.413,00	258.268,00	23.145,00

Trattamento fine rapporto orchestra	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
F.do tratt. fine rapporto a inizio esercizio	1.226.210,36	1.262.315,66	-36.105,30
Accantonamenti dipendenti nell'anno	104.857,76	92.346,09	12.511,67
(di cui a Fondo Tesoreria)	93.158,35	71.754,17	21.404,18
Ritenuta sostitutiva rivalutazione TFR	-4.348,11	-3.500,62	-847,49
Rilevaz. Contratto lavoro	0,00	0,00	0,00
Liquidaz. dipendenti cessati nell'anno	-84.528,03	-124.950,77	40.422,74
(di cui da Fondo Tesoreria)	-40.174,93	-2.174,16	-38.000,77
Acconto su liquidaz. pagate nell'anno	0,00	0,00	0,00
(di cui da Fondo Tesoreria)	0,00	0,00	0,00
F.do tratt. fine rapporto orchestra	1.242.191,98	1.226.210,36	15.981,62
Arrotondamento bilancio CEE	0,02	-0,36	0,38
Totale da bilancio CEE	1.242.192,00	1.226.210,00	15.982,00



Trattamento fine rapporto operai	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
F.do tratt. fine rapporto a inizio esercizio	41.259,38	38.296,93	2.962,45
Accantonamenti dipendenti nell'anno	3.255,56	3.079,33	176,23
(di cui a Fondo Tesoreria)	2.879,54	2.391,79	487,75
Ritenuta sostitutiva rivalutazione TFR	-147,17	-116,88	-30,29
Rilevaz. Contratto lavoro	0,00	0,00	0,00
Liquidaz. dipendenti cessati nell'anno	0,00	0,00	0,00
(di cui da Fondo Tesoreria)	0,00	0,00	0,00
Acconto su liquidaz. pagate nell'anno	0,00	0,00	0,00
(di cui da Fondo Tesoreria)	0,00	0,00	0,00
F.do tratt. fine rapporto operai	44.367,77	41.259,38	3.108,39
Arrotondamento bilancio CEE	0,23	0,62	-0,39
Totale da bilancio CEE	44.368,00	41.260,00	3.108,00

D) Debiti

In calce al presente documento è allegato un prospetto che raggruppa le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per i debiti di cui al punto D del passivo del bilancio di esercizio (*allegato N. 8*), evidenziando il saldo iniziale, gli incrementi, i decrementi dell'anno ed il saldo finale, dei debiti a breve, medio e lungo termine.

In tale prospetto sono altresì indicati in modo analitico le variazioni dei debiti relativi alle imprese controllate, controllanti, collegate e consociate, l'evidenziazione dei debiti di durata oltre l'esercizio successivo, nonché la loro ripartizione per aree geografiche secondo le disposizioni dell'articolo 2427 n. 6 del Codice civile. Per quanto riguarda i rapporti con le imprese controllate, controllanti, collegate e consociate, si riporta una tabella che evidenzia i singoli debiti vantati, raffrontati con quelli dell'anno precedente:

Descrizione conto	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Controllata - I Pomeriggi Srl	268.911,25	427.918,75	-159.007,50
Tot.debiti v/contr. Coll .ecc.	268.911,25	427.918,75	-159.007,50

I debiti hanno tutti una durata inferiore ai 12 mesi, ad eccezione di quelli indicati nella tabella di seguito esposta:

Descrizione	Debiti con durata residua oltre l'anno
Debiti verso fornitori	21.227,24
Totale	21.227,24

Si tratta:

- dei debiti verso fornitori per i quali si prevedono modalità di pagamento superiori ad un anno per Euro 21.227,24.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 6-ter del Codice civile, si specifica che la Fondazione non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Di seguito sono esposti i dettagli delle voci di rilevante importanza.

• Debiti v/banche:

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Debiti v/banche	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
debiti v/banche entro 12 mesi	547.732,94	978.733,87	-431.000,93
debiti v/banche oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Totale debiti v/banche	547.732,94	978.733,87	-431.000,93
Arrotondam. bilancio CEE	0,06	0,13	-0,07
Totale voce bilancio CEE	547.733,00	978.734,00	-431.001,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Debiti v/banche	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
anticipazione BPM	195.750,05	232.264,76	-36.514,71
anticipazione Banca Prossima	351.982,89	746.469,11	-394.486,22
Totale debiti v/banche	547.732,94	978.733,87	-431.000,93
Arrotondam. bilancio CEE	0,06	0,13	-0,07
Totale voce bilancio CEE	547.733,00	978.734,00	-431.001,00



• **Debiti v/fornitori**

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Debiti v/fornitori	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Debiti fornitori entro 12 mesi	573.090,58	516.215,61	56.874,97
Debiti fornitori oltre 12 mesi	21.227,24	20.258,76	968,48
Totale debiti fornitori	594.317,82	536.474,37	57.843,45
Arrotondam. bilancio CEE	0,18	0,63	-0,45
Totale voce bilancio CEE	594.318,00	536.475,00	57.843,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Debiti v/fornitori	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Debiti commerciali	306.364,95	253.722,40	52.642,55
Fatture da ricevere	130.517,32	88.021,31	42.496,01
fatt. a parcella prof. da ricev.	166.892,20	194.730,66	-27.838,46
Note di credito da ricevere	-9.456,65	0,00	-9.456,65
Totale debiti fornitori	594.317,82	536.474,37	57.843,45
Arrotondam. bilancio CEE	0,18	0,63	-0,45
Totale voce bilancio CEE	594.318,00	536.475,00	57.843,00

• **Debiti v/controllate:**

L'importo riassume tutti i debiti a carico dalla Fondazione nei confronti della società: "I Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali Srl", della quale si detiene il 100% delle quote. I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Debiti v/controllate	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
debiti v/contr. entro 12 mesi	268.911,25	427.918,75	-159.007,50
debiti v/contr. oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Totale debiti v/controllate	268.911,25	427.918,75	-159.007,50
Arrotondam. bilancio CEE	-0,25	0,25	-0,50
Totale voce bilancio CEE	268.911,00	427.919,00	-159.008,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Debiti v/controllate	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Debiti commerciali	268.911,25	389.918,75	-121.007,50
anticipazioni	0,00	38.000,00	-38.000,00
Totale debiti v/controllate	268.911,25	427.918,75	-159.007,50
Arrotondam. bilancio CEE	-0,25	0,25	-0,50
Totale voce bilancio CEE	268.911,00	427.919,00	-159.008,00

• **Debiti tributari:**

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Debiti tributari	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Debiti tributari entro 12 mesi	118.898,56	96.476,09	22.422,47
Debiti tributari oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Totale Debiti tributari	118.898,56	96.476,09	22.422,47
Arrotondam. bilancio CEE	0,44	-0,09	0,53
Totale voce bilancio CEE	118.899,00	96.476,00	22.423,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Debiti tributari	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Ritenute su retribuzioni	101.463,80	76.739,60	24.724,20
Ritenute su lav. Autonomo	16.109,74	18.582,79	-2.473,05
Imposta sostitutiva TFR	1.325,02	1.153,70	171,32
Totale debiti tributari	118.898,56	96.476,09	22.422,47
Arrotondam. bilancio CEE	0,44	-0,09	0,53
Totale voce bilancio CEE	118.899,00	96.476,00	22.423,00

• **Debiti v/istituti previdenziali e sicurezza sociale:**

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:



Debiti v/ist. Previdenziali	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
debiti previd.li entro 12 mesi	101.470,47	125.930,51	-24.460,04
debiti previd.li oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Totale debiti vs ist. Prev.li	101.470,47	125.930,51	-24.460,04
Arrotondam. bilancio CEE	-0,47	0,49	-0,96
Totale voce bilancio CEE	101.470,00	125.931,00	-24.461,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Debiti v/ist. Previdenziali	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Debiti vs INPS dipendenti	101.046,00	125.280,20	-24.234,20
Debiti vs INAIL	0,00	184,25	-184,25
Contributi sindacali	424,47	466,06	-41,59
Totale debiti vs ist. Prev.li	101.470,47	125.930,51	-24.460,04
Arrotondam. bilancio CEE	-0,47	0,49	-0,96
Totale voce bilancio CEE	101.470,00	125.931,00	-24.461,00

• Debiti v/altri:

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Altri debiti	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Debiti vs altri entro 12 mesi	125.291,01	61.335,49	63.955,52
Debiti vs altri oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Totale debiti vs altri	125.291,01	61.335,49	63.955,52
Arrotondam. bilancio CEE	-0,01	-0,49	0,48
Totale voce bilancio CEE	125.291,00	61.335,00	63.956,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Altri debiti	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Prof. d'orchestra a libro paga	39.908,02	30.664,63	9.243,39
Retribuzioni dipendenti	60.072,00	10.018,00	50.054,00
Trattenuta del quinto stipendio	0,00	200,00	-200,00
Debiti Ticket aggiunti	6.246,30	6.597,46	-351,16
Anticipi biglietteria	9.223,01	4.710,95	4.512,06
Anticipi biglietti Ticketone	0,00	2.882,50	-2.882,50
Debiti note spese dipendenti	0,00	48,20	-48,20
Anticipi corsi dir.orchestra	0,00	163,94	-163,94
Anticipi abbonamenti	5.858,18	6.049,81	-191,63
Biglietteria Gioventù Musicale	3.983,50	0,00	3.983,50
Totale debiti vs altri	125.291,01	61.335,49	63.955,52
Arrotondam. bilancio CEE	-0,01	-0,49	0,48
Totale voce bilancio CEE	125.291,00	61.335,00	63.956,00

E) Composizione dei Ratei e Riscconti passivi

• Ratei passivi

Per i ratei passivi, il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 460.382,35, e presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 53.453,06. Il prospetto sotto riportato riepiloga la composizione di tali conti.

Descrizione	Durata inf. 5 anni	Durata sup. 5 anni	Totale
RATEI PASSIVI			
Rateo stipendi 14ma	52.934,34	0,00	52.934,34
Rateo stip. ferie e festività	143.630,83	0,00	143.630,83
Rateo stipendi premi	131.969,50	0,00	131.969,50
Rateo stipendi TFR	14.441,38	0,00	14.441,38
Rateo contributi Inps-Inail	96.236,72	0,00	96.236,72
Rateo cong. trasf. Orchestra	5.231,28	0,00	5.231,28
Rateo cong. trasf. lirica	11.270,37	0,00	11.270,37
Interessi passivi c/anticipi	4.667,93	0,00	4.667,93
Totale	460.382,35	0,00	460.382,35



- **Risconti passivi**

Per i risconti passivi, il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 193.246,31, e presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 16.036,95. Il prospetto sotto riportato riepiloga la composizione di tali conti.

Descrizione	Durata inf. 5 anni	Durata sup. 5 anni	Totale
RISCONTI PASSIVI			
Abb. speciale giovedì e sabato	43.345,97	0,00	43.345,97
Abbonamenti sabato pomeriggio	85.654,47	0,00	85.654,47
Abbonamenti giovedì	64.245,87	0,00	64.245,87
Totale	193.246,31	0,00	193.246,31
TOTALE	653.628,66	0,00	653.628,66
Arrotondam. bilancio CEE	0,34	0,00	0,34
Totale voce bilancio CEE	653.629,00	0,00	653.629,00

Informazioni sul rendiconto gestionale

Si riportano qui di seguito una serie di tabelle che dettagliano analiticamente le varie componenti di reddito presenti nel Conto economico raffrontate con quelle relative all'esercizio precedente.

A) Valore della produzione

- **Ricavi delle vendite e delle prestazioni:**

Ricavi vendite e prestazioni	Totale al 31/12/2017	Totale al 31/12/2016	Variazioni
Abbonamenti	256.965,93	263.377,45	-6.411,52
Vendite concerti	656.049,78	577.232,33	78.817,45
Incassi attività lirica	544.500,00	512.000,00	32.500,00
Rimborso spese organizz. concerti	57.457,14	60.328,80	-2.871,66
Noleggio spazi Teatro	5.596,41	2.334,81	3.261,60
Corsi direzione d'orchestra	10.246,08	0,00	10.246,08
Programmi di sala	2.024,19	2.649,16	-624,97
Altri ricavi e proventi	6.297,46	5.790,00	507,46
Totale ricavi vendite e prestaz.	1.539.136,99	1.423.712,55	115.424,44
Arrotondamento bilancio CEE	0,01	0,45	-0,44
Totale voce bilancio CEE	1.539.137,00	1.423.713,00	115.424,00

- **Altri ricavi:**

Altri ricavi e proventi	Totale al 31/12/2017	Totale al 31/12/2016	Variazioni
Rimborsi vari/assicurativi	0,00	17.305,00	-17.305,00
Ricavi diversi	7.707,51	7.532,57	174,94
Sopravvenienze attive ordinarie	2.875,01	647,70	2.227,31
Abbuoni passivi	-3,99	-31,19	27,20
Totale altri ricavi	10.578,53	25.454,08	-14.875,55
Arrotondamento bilancio CEE	0,47	-0,08	0,55
Totale voce bilancio CEE	10.579,00	25.454,00	-14.875,00



• Contributi in conto esercizio:

Contributi in c.to esercizio	Totale al 31/12/2017	Totale al 31/12/2016	Variazioni
Contributi da terzi privati	14.851,90	33.471,67	-18.619,77
Contributi Fondazioni Bancarie	50.000,00	233.333,00	-183.333,00
Regione Lombardia	515.400,00	517.000,00	-1.600,00
Regione contributo lirica	360.000,00	360.000,00	0,00
Storno fondo rischi causa legale	45.000,00	0,00	45.000,00
Comune di Milano	570.000,00	1.799.508,19	-1.229.508,19
Contributi Comune/Provincia	0,00	80.000,00	-80.000,00
Altri contributi	32.153,00	43.600,00	-11.447,00
Ministero Vigilanza	6.750,80	10.136,34	-3.385,54
Ministero dello Spettacolo	1.708.363,00	1.596.601,00	111.762,00
Totale contributi in c/esercizio	3.302.518,70	4.673.650,20	-1.371.131,50
Arrotondamento bilancio CEE	1,30	-1,20	2,50
Totale voce bilancio CEE	3.302.520,00	4.673.649,00	-1.371.129,00

B) Costi della produzione

• Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

Acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Totale al 31/12/2017	Totale al 31/12/2016	Variazioni
Tipografia	46.164,99	39.641,70	6.523,29
Acquisto partiture	1.828,59	3.555,03	-1.726,44
Resi e sconti su acquisti	-2,02	-1.605,77	1.603,75
Cancelleria e stampati	10.244,59	7.348,42	2.896,17
Materiale di consumo	1.271,13	3.423,99	-2.152,86
Altri acquisti	0,00	0,00	0,00
Tot. Acq. Mat. prime, merci ecc.	59.507,28	52.363,37	7.143,91
Arrotondamento bilancio CEE	-0,28	-0,37	0,09
Totale voce bilancio CEE	59.507,00	52.363,00	7.144,00

• Spese per servizi:

Servizi	Totale al 31/12/2017	Totale al 31/12/2016	Variazioni
competenze collegio revisori	12.896,00	14.139,84	-1.243,84
rimborso chilometrico extracomunali consiglio	0,00	4.268,20	-4.268,20
rimborso spese documentate cons. amministrazione	437,00	996,80	-559,80
rimborso vitto e alloggio cons. amministrazione	660,00	60,00	600,00
compenso revisione legale	6.448,00	7.069,92	-621,92
lav. aut. prof. orch. aggiunti occasionali	11.733,76	350,00	11.383,76
inps prof. orch. aggiunti occasionali	2.819,06	138,31	2.680,75
lav. aut. prof. orch. aggiunti	148.482,33	187.860,87	-39.378,54
inps prof. orch. aggiunti	36.608,72	48.682,94	-12.074,22
lav. aut. direttore artistico	39.999,83	39.999,97	-0,14
inps direttore artistico	9.791,28	10.419,03	-627,75
lav. aut. direttori occasionali	75.150,00	131.325,00	-56.175,00
inps direttori occasionali	7.222,34	11.689,18	-4.466,84
lav. aut. solisti occasionali	87.167,63	43.450,11	43.717,52
inps solisti occasionali	11.072,15	3.387,18	7.684,97
prestazioni coro	30.500,00	0,00	30.500,00
lav. aut. prestazioni artistiche occasionali	2.821,74	3.815,22	-993,48
compensi lordi co.co.co.	20.512,83	30.800,00	-10.287,17
Indennità trasferte Co.Co.Co.	0,00	242,74	-242,74
inps gestione separata co.co.co.	6.033,51	8.921,62	-2.888,11
inail co.co.co.	82,48	198,78	-116,30
lav. aut. direttori	133.781,50	146.962,71	-13.181,21
inps direttori	18.295,87	27.774,50	-9.478,63
lav. aut. solisti	116.412,11	51.751,30	64.660,81
inps solisti	14.821,11	10.924,77	3.896,34
rimborso dipendenti spese documentate	6.225,17	6.603,93	-378,76



rimborso dipendenti vitto e alloggio	310,00	187,10	122,90
rimborso km. extracomunale dipendenti	2.264,78	2.112,50	152,28
aggiornamento professionale dipendenti	2.044,64	2.392,00	-347,36
spese accordatura strumenti	4.870,00	5.810,00	-940,00
manutenzione strumenti	3.875,30	2.685,00	1.190,30
assicurazione strumenti	18.976,70	17.271,61	1.705,09
altre manutenzioni e riparazioni	291,50	0,00	291,50
altre assistenze e riparazioni	6.412,00	8.069,00	-1.657,00
canoni assistenza	8.858,12	7.263,75	1.594,37
spese trasporto strumenti e attrezzature	33.826,00	33.224,00	602,00
pedaggi autostradali e parcheggio	658,56	425,24	233,32
facchinaggi	19.562,99	19.327,54	235,45
servizio maschere	46.298,25	45.481,50	816,75
spese per pulizie	139,50	0,00	139,50
manutenzione ciclomotori	97,87	0,00	97,87
carburante auto e moto	1.884,97	1.361,18	523,79
assicurazione auto e moto	1.871,16	1.833,50	37,66
manutenzione auto in leasing	2.659,93	282,48	2.377,45
tassa circolazione autovettura e moto	298,57	326,59	-28,02
spese telefoniche	18.700,80	22.126,36	-3.425,56
elettricità	170.319,24	192.333,28	-22.014,04
riscaldamento	60.480,60	56.849,65	3.630,95
utenze idriche	2.346,04	2.974,57	-628,53
spese trasporto	952,89	1.003,77	-50,88
premi assicurazione generali	40.353,75	38.811,75	1.542,00
canone home banking	903,76	746,68	157,08
spese vigili del fuoco	37.658,00	38.001,00	-343,00
costi artistici	33.250,00	21.711,98	11.538,02
assicurazione infortuni impiegati	3.023,68	2.981,68	42,00

assicurazione infortuni orchestra	16.995,22	15.233,98	1.761,24
assicurazione infortuni operai	373,95	368,03	5,92
ticket restaurant (orchestra)	19.836,80	18.942,20	894,60
ticket restaurant (aggiunti)	7.086,68	9.889,52	-2.802,84
ticket restaurant (operai)	1.594,02	1.148,00	446,02
ticket restaurant (impiegati)	10.647,00	10.535,00	112,00
ribassi su ticket restaurant	-1.669,55	0,00	-1.669,55
spese trasporto orchestra	54.107,00	58.452,61	-4.345,61
ufficio stampa	16.479,55	9.131,33	7.348,22
pubblicità e promozione	79.874,51	79.676,85	197,66
servizi fotografici	1.210,18	0,00	1.210,18
gestione e manutenzione sito web	4.875,34	0,00	4.875,34
aggio biglietti venduti	31.503,17	27.087,92	4.415,25
vitto e alloggio artisti	1.238,64	9.012,28	-7.773,64
viaggi e trasferte artisti	426,43	461,05	-34,62
assicurazione infortuni artisti	300,00	200,00	100,00
spese d'incasso	175,51	106,60	68,91
spese postali	3.065,28	2.868,05	197,23
diritti incasso	1.870,00	808,79	1.061,21
commissioni pos/carta di credito	4.774,42	4.653,46	120,96
commissioni banca titoli	20,00	1.693,32	-1.673,32
oneri da fidejussioni	68,03	268,08	-199,95
consulenze legali, amministrative e notarili	37.039,57	47.093,43	-10.053,86
elaborazione paghe	32.511,50	37.587,00	-5.075,50
elaborazione agibilità	4.680,00	0,00	4.680,00
gestione archivio musicale	22.666,64	33.999,96	-11.333,32
consulenze tecniche	140,00	0,00	140,00
prestazioni tecniche	3.000,00	205,00	2.795,00
contributi inps	0,00	38,40	-38,40



prestazioni sanitarie	1.901,09	1.809,41	91,68
lav. aut. prestazioni varie occasionali	5.007,50	7.491,60	-2.484,10
lav. aut. prestazioni varie	40.176,32	36.024,86	4.151,46
commissione compositori	0,00	7.263,16	-7.263,16
contributi inps	0,00	1.311,72	-1.311,72
lav. aut. commissario audizioni	616,00	0,00	616,00
lav. aut. commissione compositori occasionali	5.500,00	6.000,00	-500,00
inps commissione compositori occasionali	359,73	697,93	-338,20
spese registrazioni musicali	11.090,00	12.680,00	-1.590,00
lav.aut. direttore generale	62.400,00	62.400,00	0,00
spese tirocinanti	0,00	10.500,00	-10.500,00
spese gestione eventi I PM Servizi Teatrali	250.000,00	910.000,00	-660.000,00
Totale costi per servizi	2.055.104,55	2.743.066,17	-687.961,62
Arrotondamento bilancio CEE	0,45	-0,17	0,62
Totale voce bilancio CEE	2.055.105,00	2.743.066,00	-687.961,00

• Spese per godimento beni di terzi:

Godimento beni di terzi	Totale al 31/12/2017	Totale al 31/12/2016	Variazioni
Affitti e locazioni passive	27.450,00	50.000,00	-22.550,00
Contratti di Leasing	11.870,79	8.780,85	3.089,94
Noleggio filmati	7.410,00	0,00	7.410,00
Noleggio telepass	26,43	50,76	-24,33
Affitto spazi per prove	27.000,00	0,00	27.000,00
Noleggio macchine elettroniche	4.109,91	3.679,56	430,35
Noleggio impianti e attrezzature	3.229,57	1.649,56	1.580,01
Noleggio strumenti orchestra	5.384,59	11.091,00	-5.706,41
Noleggio partiture orchestra	15.038,26	14.713,30	324,96
Noleggio auto e furgone artisti	0,00	678,78	-678,78
Altri noleggi	0,00	0,00	0,00
Totale costi godim. beni di terzi	101.519,55	90.643,81	10.875,74
Arrotondamento bilancio CEE	0,45	0,19	0,26
Totale voce bilancio CEE	101.520,00	90.644,00	10.876,00

• Costi del personale:

Spese per il personale	Totale al 31/12/2017	Totale al 31/12/2016	Variazioni
Salari e stipendi	2.284.838,58	2.199.606,04	85.232,54
Oneri sociali	625.683,64	602.324,99	23.358,65
Trattamento di fine rapporto	139.763,18	132.458,31	7.304,87
Tratt. di quiescenza integrativa	25.884,99	22.939,99	2.945,00
Totale costi del personale	3.076.170,39	2.957.329,33	118.841,06
Arrotondamento bilancio CEE	0,61	-0,33	0,94
Totale voce bilancio CEE	3.076.171,00	2.957.329,00	118.842,00

• Ammortamenti e svalutazioni:

Ammortamenti e svalutazioni	Totale al 31/12/2017	Totale al 31/12/2016	Variazioni
Ammortamento imm. immateriali	1.753,28	735,24	1.018,04
Ammortamento imm. materiali	7.091,24	8.133,55	-1.042,31
Accantonamento rischi su crediti	5.500,00	301,68	5.198,32
Totale ammortam. e svalutazioni	14.344,52	9.170,47	5.174,05
Arrotondamento bilancio CEE	-0,52	0,53	-1,05
Totale voce bilancio CEE	14.344,00	9.171,00	5.173,00

• Oneri diversi di gestione:

Oneri diversi di gestione	Totale al 31/12/2017	Totale al 31/12/2016	Variazioni
SIAE, diritti d'autore e amministr.	12.740,20	23.341,05	-10.600,85
Sopravvenienze passive ordinarie	3.865,96	64.029,45	-60.163,49
Imposte e tasse varie	13.869,82	14.728,85	-858,03
Multe-sanzioni-ravvedimenti	737,18	895,07	-157,89
Costi ineducibili	1.002,00	2.232,00	-1.230,00
Contributi di liberalità	22.606,00	191.059,91	-168.453,91
IVA indebitabile attività istituzionale	33.112,69	39.705,88	-6.593,19
Omaggi e spese di rappresentanza	1.896,49	1.700,65	195,84
Abbonamenti a riviste	1.138,00	1.236,50	-98,50
Marche da bollo	1.128,00	682,00	446,00



Quote associative	5.853,10	7.902,47	-2.049,37
Oneri Spending Review	0,00	56.567,95	-56.567,95
Contributi di liberalità a Onlus	21.948,38	0,00	21.948,38
Totale oneri diversi di gestione	119.897,82	404.081,78	-284.183,96
Arrotondamento bilancio CEE	0,18	0,22	-0,04
Totale voce bilancio CEE	119.898,00	404.082,00	-284.184,00

C) Proventi ed oneri finanziari

• Proventi finanziari:

PROVENTI FINANZIARI	Totale al 31/12/2017	Totale
Interessi attivi su finanziamento	170,00	170,00
Int. attivi su altri titoli iscr.nel circ.	9.658,21	9.658,21
Altri proventi su titoli immobilizzati	6.805,32	6.805,32
Interessi attivi verso altri	61,91	61,91
Interessi attivi su c/c bancario	53,03	53,03
Totale	16.748,47	16.748,47
Arrotondamento bilancio CEE	=====	-0,47
Totale voce bilancio CEE	=====	16.748,00

• Oneri finanziari:

ONERI FINANZIARI	Totale al 31/12/2017	Totale
Interessi debiti v/ banche a breve periodo	11.360,42	11.360,42
Spese bancarie	20.872,48	20.872,48
Totale	32.232,90	32.232,90
Arrotondamento bilancio CEE	=====	0,10
Totale voce bilancio CEE	=====	32.233,00

• Utili e perdite su cambi:

Utile e perdite su cambi	Totale al 31/12/2017	Totale
Utile su cambi	0,00	0,00
Perdite su cambi	78,13	78,13
Utile e perdite su cambi	78,13	78,13
Arrotondamento bilancio CEE	=====	-0,13
Totale voce bilancio CEE	=====	78,00

Successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale, per le operazioni in valuta presenti in bilancio, non si sono riscontrate significative variazioni nei cambi valutari.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sussistono conti in bilancio inerenti a tale voce.

Imposte dell'esercizio

Imposte correnti, differite e anticipate	Totale al 31/12/2017	Totale al 31/12/2016	Variazioni
Imposta IRES gestione istituzionale	0,00	0,00	0,00
Imposta IRAP gestione istituzionale	12.835,00	13.317,00	-482,00
Imposta IRAP gestione operativa	0,00	0,00	0,00
IRAP imposte anticipate di competenza dell'anno	0,00	0,00	0,00
IRES imposte anticipate rilevate nell'anno	0,00	0,00	0,00
IRAP imposte anticipate rilevate nell'anno	0,00	0,00	0,00
IRES imposte differite di competenza dell'anno	0,00	0,00	0,00
IRAP imposte differite di competenza dell'anno	0,00	0,00	0,00
IRES imposte differite rilevate nell'anno	0,00	0,00	0,00
IRAP imposte differite rilevate nell'anno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Totale imposte dell'esercizio	12.835,00	13.317,00	-482,00
Arrotondamento bilancio CEE	0,00	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	12.835,00	13.317,00	-482,00

Dettaglio delle differenze temporanee e delle perdite d'esercizio che hanno generato imposte anticipate e differite.

Nel corso del presente esercizio non sono state rilevate né imposte differite né imposte anticipate.



PARTE TERZA

Altre Informazioni

Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Non vi sono debiti di durata superiore ai 5 anni. Con riferimento alle garanzie, sia a quelle prestate a terzi sia a quelle ricevute da terzi, si evidenziano le seguenti tabelle:

PRESTATE GARANZIE	1	<i>fidelussore</i>	<i>Obbligato principale</i>	<i>Creditore/beneficiario</i>
		Banca Prossima	Pomeriggi Servizi Teatrali srl	Comune di Milano
	2	<i>durata</i>	<i>Importo</i>	<i>motivo</i>
		30/04/2021	800.000,00	gestione del Teatro degli Arcimboldi
	3	<i>fidelussore</i>	<i>Obbligato principale</i>	<i>Creditore/beneficiario</i>
	4	<i>durata</i>	<i>Importo</i>	<i>motivo</i>
	5	<i>fidelussore</i>	<i>Obbligato principale</i>	<i>Creditore/beneficiario</i>
	6	<i>durata</i>	<i>Importo</i>	<i>motivo</i>

RICEVUTE GARANZIE	1	<i>fidelussore</i>	<i>Obbligato principale</i>	<i>Creditore/beneficiario</i>
		Banca Popolare di Milano	I Pomeriggi Musicali	AEM Energia Spa
	2	<i>durata</i>	<i>Importo</i>	<i>motivo</i>
		a 90 gg. ultima fattura AEM	15.000,00	Fornitura gas naturale Teatro Dal Verme
	3	<i>fidelussore</i>	<i>Obbligato principale</i>	<i>Creditore/beneficiario</i>
		Banca Popolare di Milano	I Pomeriggi Musicali	Soc. Italiana Autori e Editori
	4	<i>durata</i>	<i>Importo</i>	<i>motivo</i>
		10/07/09 (rinnovabile)	5.000,00	Adempimenti SIAE Teatro Dal Verme
	5	<i>fidelussore</i>	<i>Obbligato principale</i>	<i>Creditore/beneficiario</i>
	6	<i>durata</i>	<i>Importo</i>	<i>motivo</i>

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Nel bilancio d'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari ad incremento di elementi patrimoniali.

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati.

In merito alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, si specifica che sono riconducibili unicamente ai contratti di leasing per i quali si evidenzia il seguente prospetto.



Conti d'ordine	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
leasing Bmw Group auto BMW s. 3	0,00	0,00	0,00	0,00
fideiussione N. 055/7292801 MPS	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
fideiussione N. 40031507 BPM	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
fideiussione N. 150076493 BPM	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Leasing Audi A4 Avant Selmabipiemme	40.503,26	0,00	0,00	40.503,26
Mixer in comodato da RAI	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
N. 2 Fotocopiatrici in noleggio	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
fideiussione SRL BP	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
TOTALE	904.503,26	0,00	30.000,00	874.503,26
Arrotondamento bilancio CEE	-0,26	*****	*****	-0,26
Totale voce bilancio CEE	904.503,00	*****	*****	874.503,00

Per ciò che concerne gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, si rimanda a quanto scritto in precedenza in relazione al punto C) T.F.R. Infine, si precisa che non sono stati assunti impegni nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

L'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Nel presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Il numero medio dei dipendenti.

Gli elenchi sotto indicati riportano il dettaglio dei dipendenti in carico alla Fondazione, con le rispettive variazioni intervenute, suddivisi per livello di mansione e per tipologia di attività svolta. Si è ritenuto di non riportare il dato medio ma il dato effettivo, volendo fornire un dato preciso. Vengono inoltre riportati i medesimi dati anche per i collaboratori a progetto e per i collaboratori coordinati e continuativi.

QUALIFICA: PROF. D'ORCHESTRA (A TEMPO INDETERMINATO)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2017 N°	MOVIMENTATI ANNO 2017 N°	IN FORZA AL 31/12/2017 N°
EXTRA	VIOLINO DI SPALLA	2	2	2
1°	1° VIOLONCELLO	2	2	2
2°	1a CAT. A	11	14	14
3°	1a CAT. B	3	4	4
4°	2a CAT.	13	14	13
TOTALI		31	36	35

QUALIFICA: IMPIEGATI AMMINISTRATIVI (A TEMPO INDETERM.)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2017 N°	MOVIMENTATI ANNO 2017 N°	IN FORZA AL 31/12/2017 N°
3°	1a SUPER	1	1	1
4°	1a CAT. A	2	2	2
5° full t.	2a CAT. A	4	5	5
TOTALI		7	8	8

QUALIFICA: OPERAI (A TEMPO INDETERMINATO)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2017 N°	MOVIMENTATI ANNO 2017 N°	IN FORZA AL 31/12/2017 N°
7°	SPEC. OPERAI	1	1	1
TOTALI		1	1	1

QUALIFICA: PROF. D'ORCHESTRA (A TEMPO DETERMINATO)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2017 N°	MOVIMENTATI ANNO 2017 N°	IN FORZA AL 31/12/2017 N°
1°	SPALLA 1° VIOLINI		0	
1°	1° VIOLONCELLO		3	
2°	1a CAT. A		103	
3°	1a CAT. B		13	
4°	2a CAT.		346	
TOTALI		0	465	

QUALIFICA: COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2017 N°	MOVIMENTATI ANNO 2017 N°	IN FORZA AL 31/12/2017 N°
	COLLABORATORI	1	2	0
TOTALI		1	2	0

TOTALI	40	512	44
---------------	-----------	------------	-----------



Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sono presenti in bilancio valori rilevati a tale titolo.

L'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

Nell'esercizio 2017, in ottemperanza con le norme che vietano l'erogazione di compensi alle cariche amministrative degli Enti non profit di derivazione pubblica, non sono stati erogati compensi al consiglio di amministrazione, né sono state erogate anticipazioni, né concessi crediti.

Le operazioni realizzate con parti correlate (soci di maggioranza amministratori, sindaci e partecipate), precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni rilevanti con parti correlate che sono rappresentate unicamente dalla società controllata: "I Pomeriggi Musicali – Servizi Teatrali Srl"

Nel prospetto che segue sono riportate, con riferimento alla società controllata, le informazioni relative all'operazione in oggetto.

OPERAZIONI ATTIVE CON PARTI CORRELATE: I POMERIGGI SERVIZI TEATRALI SRL			
Descrizione conto	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Finanziamento fruttifero	610.000,00	0,00	610.000,00
Corrispettivo orchestra per MITO	12.819,00	28.600,00	-15.781,00
Tot.operazioni attive	622.819,00	28.600,00	594.219,00

Si precisa che la società controllata I Pomeriggi Musicali S.r.l. dovendo procedere con la sostituzione delle poltroncine del Teatro Degli Arcimboldi, ha richiesto e ottenuto dalla Fondazione, quale socio unico, un

finanziamento fruttifero di interessi stabilito per l'importo complessivo di Euro 880.000,00. Il rimborso della quota capitale avverrà tramite bonifici bancari annuali di Euro 100.000,00, ciascuno, a partire dal 30 dicembre 2020, mentre il rimborso degli interessi, calcolati al tasso legale annuo, avverrà entro il 31 dicembre di ogni anno, con decorrenza dal 31 dicembre 2017. L'erogazione è stata convenuta alle seguenti date:

- Euro 190.000,00, alla sottoscrizione dell'accordo, intervenuta il 08 agosto 2017;
- Euro 250.000,00, entro e non oltre il 30 agosto 2017;
- Euro 170.000,00, entro e non oltre il 17 ottobre 2017;
- Euro 120.000,00, entro e non oltre il 24 novembre 2017;
- Euro 150.000,00, entro e non oltre il mese di giugno 2018.

Le prime tre erogazioni sono state regolarmente effettuate, mentre quella relativa al 24 novembre 2017, di Euro 120.000,00, la Fondazione la effettuerà nel corso del prossimo esercizio.

OPERAZIONI PASSIVE CON PARTI CORRELATE: I POMERIGGI SERVIZI TEATRALI SRL			
Descrizione conto	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/16	Variazioni
Noleggio sala Arcimboldi	47.580,00	13.200,00	34.380,00
Riaddebito servizi - TDV	63.097,50	71.404,79	-8.307,29
Corrispettivo programm.TDV/Mil.	36.600,00	244.000,00	-207.400,00
Corrispettivo organizz.MITO	434.320,00	639.280,00	-204.960,00
Noleggio sale Teatro dal Verme	0,00	48.800,00	-48.800,00
Riadd. costi manut. Auto Audi	1.586,00	0,00	1.586,00
Tot.operazioni passive	583.183,50	1.016.684,79	-433.501,29

Tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato sia per quanto riguarda il prezzo del servizio che per quanto riguarda i pagamenti eseguiti. Gli importi riaddebitati invece sono stati effettuati in base al costo sostenuto.

La natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, a condizione che i rischi e i benefici derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.



La Fondazione non ha stipulato accordi o altri atti, collegati fra loro, che non risultano dallo stato patrimoniale, ad eccezione di un contratto di leasing finanziario, di cui si dirà meglio in seguito, e di contratto di locazione operativa (noleggio) per l'utilizzo di due fotocopiatrici che però non possono esporre l'ente a rischi significativi e, pertanto, irrilevanti per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria delle Fondazione.

La natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

I criteri con i quali si è dato attuazione al principio di rilevanza in base al quale non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati rispettati, in merito ai fatti di gestione intervenuti durante l'esercizio, tutti gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata.

Si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Fondazione, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente (articolo 2428, n.3 del Codice civile).

In ottemperanza alle disposizioni del 6 comma dell'articolo 2435 bis del Codice civile, si precisa che la Fondazione non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della

corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni (articolo 2428, n.4 del Codice civile).

In ottemperanza alle disposizioni del 6 comma dell'articolo 2435 bis del Codice civile, si precisa che la Fondazione non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

L'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito.

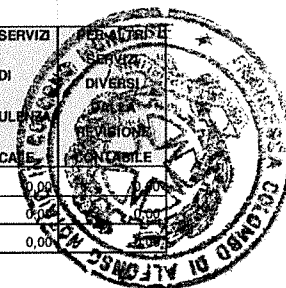
L'unica partecipazione detenuta è quelle nei confronti della società: "I Pomeriggi Musicali – Servizi Teatrali S.r.l." A tale proposito, si rimanda a quanto ampiamente descritto al punto: "III Immobilizzazioni finanziarie".

Ammontare dei compensi spettanti al revisore legale (o alla società di revisione legale).

I compensi ai sindaci sono stati evidenziati separando gli importi dovuti per la funzione di revisori contabili, che è affidata al Collegio Sindacale.

COMPENSI 2017: COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E REVISIONE LEGALE

DESCRIZIONE	PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI REVISIONE CONTABILE DEI CONTI	PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	PER GLI ALTRI SERVIZI DI VERIFICA SVOLTI	PER I SERVIZI DI CONSULENZA FISCAL E DI ALTRI SERVIZI DIVERSI	PER ALTRI SERVIZI
Presidente	5.000,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
Membri effettivi	7.400,00	3.700,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	12.400,00	6.200,00	0,00	0,00	0,00



Il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative.

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari.

I finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

La Fondazione non ha ricevuto durante l'esercizio alcun finanziamento da parte dei soci.

I dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis.

La Fondazione non ha fatto ricorso né a finanziamenti né a patrimoni destinati a specifici affari secondo le caratteristiche individuate dal Codice Civile, sezione XI del libro V.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare (articolo 2447-decies, 8° comma del Codice civile).

Non ci sono finanziamenti relativi a specifici affari.

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Beni in leasing

DATI LEASING AL 31/12/2017

BENE IN LEASING		AUDI MOD. A4 AVANT 20 TDI
CONCEDENTE		N. 30194581 SELMABIPIEMMELEASING
Valore originario		40.591,44
Prezzo di riscatto		811,83
Corrispettivo complessivo		43.812,16
Interessi impliciti leasing		3.783,51
Altre spese ripartibili		249,04
Corrispettivi ancora dovuti		21.853,16
Interessi ancora dovuti		2.160,90
Valore attuale rate non scadute		19.692,27
ALTRI DATI		
data inizio leasing		14 aprile 2016
data fine leasing		14 aprile 2020
Tasso nominale contratto		4,91860%
Tasso effettivo globale (TAEG)		
durata del contratto in giorni		
costo giornaliero del contratto		
Interessi impliciti giornalieri		



DATI LEASING AL 31/12/2017

ANNO	AMMORTAMENTI	AUDI MOD. A4 AVANT 20 TDI	TOTALE
	alliquota	25,00%	
	anno acquisiz.ne	2.016	
2016	→	5.105,06	5.105,06
2017	→	10.210,12	10.210,12
TOTALE		15.315,18	15.315,18

PAGAMENTI GIA' EFFETTUATI AL 31/12/2017

DESCRIZIONE	AUDI MOD. A4 AVANT 20 TDI	TOTALE
Corrispettivi complessivi leasing	43.812,16	43.812,16
Corrispettivi ancora dovuti	-21.853,16	-21.853,16
Interessi complessivi leasing	-3.783,51	-3.783,51
Interessi ancora da dedurre	2.160,90	2.160,90
Prezzo di riscatto		
TOTALE	20.336,38	20.336,38

RETTIFICHE CONTI RILEVATI AL 31/12/2017

DESCRIZIONE	AUDI MOD. A4 AVANT 20 TDI	TOTALE
Sorno spese leasing di competenza	10.938,06	10.938,06
Oneri finanziari leasing di competenza con indicizz.	882,67	882,67
Sorno indicizzazione interessi	-61,91	-61,91
Sorno risconti attivi rilevati a fine esercizio	3.169,51	3.169,51
TOTALE	14.928,33	14.928,33

FISCALITA' LATENTE AL 31/12/2017

DESCRIZIONE	AUDI MOD. A4 AVANT 20 TDI	IMPOSTA COMPLESSIVA	NETTO
IRES dell'esercizio	-75,69	-20,82	-54,88
IRAP dell'esercizio	806,98	31,47	775,51
IRES anni precedenti	159,13	52,51	106,61
IRAP anni precedenti	-587,00	-24,95	-562,05
TOTALE	303,42	38,22	265,19

LEASING - VARIAZIONI INTERVENUTE COL METODO FINANZIARIO

IMMOBILIZZI

Incremento x rilevazione valore attuale cespiti	40.840,48
decremento x rilevazione fondo amm.to cespiti	-15.315,18

DEBITI SUP. 12 MESI V/FORNITORI

Incremento x rilevaz. debito v/società di leasing	40.840,48
decremento per pagamenti già effettuati	-20.336,38

DEBITI TRIBUTARI

Debito per imposte anni precedenti	27,56
Debito per imposte dell'esercizio	10,66

RISCONTI ATTIVI

Incremento x risconto su spese accessorie	0,00
---	------



decremento x storno sconto su costo leasing	-3.169,51	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	D
incremento x rilevaz. Spese access.di competenza	0,00	
decremento x storno altre spese leasing	0,00	
GODIMENTO BENI DI TERZI	-10.938,06	D
incr./decrem. x storno spese leasing di competenza	-10.938,06	
storno increm./decrem. x indicizzazione interessi (se spese leasing comprensive degli interessi indicizzati)	0,00	
AMMORTAMENTI	10.210,12	D
incremento x rilevaz. Ammortamento dell'anno	10.210,12	
ONERI FINANZIARI	944,58	D
incremento x rilevaz. oneri finanziari leasing	944,58	
increrm./decrem. x indicizzazione interessi (se spese leasing comprensive degli interessi indicizzati)	0,00	
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	10,66	D
fiscalità IRES sul risultato dell'esercizio	-20,82	
fiscalità IRAP sul risultato dell'esercizio	31,47	
UTILE DELL'ESERCIZIO	-227,30	A
increrm./decrem. x diff.za risultato dell'esercizio	-216,65	
fiscalità IRES sul risultato dell'esercizio	20,82	
fiscalità IRAP sul risultato dell'esercizio	-31,47	
PATRIMONIO NETTO	2.040,77	A
variazione x differenza risultati esercizi preced.	2.068,34	
fiscalità latente IRES sull'utile esercizi preced.	-52,51	
fiscalità latente IRAP sull'utile esercizi preced.	24,95	

<u>indici</u>	<u>Rappresentazione sintetica bilancio al</u> <u>31/12/2017</u>	<u>leasing metodo</u> <u>patrimoniale</u>	<u>leasing metodo</u> <u>finanziario</u>
A	CREDITI VERSO SOCI	0,00	0,00
B	IMMOBILIZZAZIONI	229.756,29	255.281,59
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.687,55	5.687,55
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.985,44	47.510,74
	Variazione x rilevaz. del cespite al netto del fondo		25.525,30
B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	202.083,30	202.083,30
C	ATTIVO CIRCOLANTE	5.295.705,80	5.295.705,80
C I	RIMANENZE	0,00	0,00

C II CREDITI	4.091.724,10	4.091.724,10
C III ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBIL.	395.988,22	395.988,22
C IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	807.993,48	807.993,48
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	46.717,12	43.547,61
Variazione x storno leasing cespiti escl. spese acc.		-3.169,51
TOTALE ATTIVO	5.572.179,21	5.594.535,00
A PATRIMONIO NETTO	1.593.956,16	1.595.769,63
A I CAPITALE SOCIALE	1.940.433,15	1.940.433,15
A II:VIII RISERVE	256.230,46	258.271,23
Variazione risultati esercizi precedenti		2.040,77
A IX UTILE DI ESERCIZIO	-602.707,45	-602.934,75
Variazione risultato dell'esercizio		-227,30
B FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.567.972,34	1.567.972,34
D DEBITI	1.756.622,05	1.777.164,37
D1:D6 DEBITI V/BANCHE - SOCI - ALTRI FINANZ.	547.732,94	547.732,94
D 7 DEBITI V/FORNITORI	594.317,82	614.821,92
Variazione x rilevaz. debito v/società di leasing		20.504,10
D8:D14 DEBITI TRIBUTARI - PREV.LI - ALTRI	614.571,29	614.609,51
Variazione x rilevaz. Debiti tributari		38,22
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	653.628,66	653.628,66
TOTALE PASSIVO	5.572.179,21	5.594.535,00
A VALORE DELLA PRODUZIONE	4.852.234,22	4.852.234,22
B COSTI DELLA PRODUZIONE	5.426.544,11	5.425.816,15
B 6 ACQUISTO MERCI	59.507,28	59.507,28
B 7 PRESTAZIONE SERVIZI	2.055.104,55	2.055.104,55
Variazione x spese accessorie di competenza		-0,00
B 8 GODIMENTO BENI DI TERZI	101.519,55	101.519,55
Variazione x storno spese leasing di competenza		-0,00
B 9 COSTI DEL PERSONALE	3.076.170,39	3.076.170,39
B 10 AMMORTAMENTI	14.344,52	24.554,64
Variazione x rilevaz. ammortamento cespiti		10.210,12
B 11 VARIAZIONI RIMANENZE	0,00	0,00
B12:13 ACCANTONAMENTI	0,00	0,00



B 14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	119.897,82	119.897,82
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-15.562,56	-16.507,14
	PROVENTI FINANZIARI	16.748,47	16.748,47
	ONERI FINANZIARI	32.311,03	33.255,61
	<i>Variazione x rilevaz. interessi su debito leasing</i>		944,58
D	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZ.	0,00	0,00
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00
	PROVENTI STRAORDINARI	0,00	0,00
	ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00
	RISULTATO PRE - IMPOSTE	-589.872,45	-590.089,10
	IMPOSTE SUL REDDITO	12.835,00	12.845,66
	<i>Variazione x rilevaz. Imposte latenti e di esercizio</i>		10,66
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-602.707,45	-602.934,75

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Per quanto riguarda le categorie di attività si fa rinvio alle tabelle di conto economico dove sono stati distintamente indicati i componenti di reddito suddivisi per tipologia. Per quanto riguarda la ripartizione delle prestazioni secondo aree geografiche si evidenzia il seguente prospetto:

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI					
RIPARTIZIONE RICAVI PER CATEGORIE DI ATTIVITA' E AREE GEOGRAFICHE ANNO 2017					
PROVINCIA	CATEG.	Vendita concerti	Ricavi diversi	Contributi da privati e sponsorizzazioni	Concerti
			e		abbonamenti
			vendita		registraz.musicali
			programmi sala		corsi direz.orchestra
CHIETI	M				81,97
ABRUZZO		-	-	-	81,97
REGGIO CALABRIA	M				81,97
CALABRIA		-	-	-	81,97
AVELLINO	M				163,94

NAPOLI	M				
CAMPANIA		-	-	-	
TRIESTE	M				
UDINE	M				
FRIULI VENEZIA-GIULIA		-	-	-	
LATINA	M				
ROMA	M				
LAZIO		-	-	-	
SAVONA	M				
LIGURIA		-	-	-	
BERGAMO	L	85.910,00			
BERGAMO	M	3.863,64			
BRESCIA	L	123.560,00			
BRESCIA	M	16.863,64			819,68
COMO	M	2.200,00			
CREMONA	L	137.860,00			
CREMONA	M	9.000,00			
LODI	M	2.727,27	-	-	
MANTOVA	M				245,91
MILANO	L	116.460,00			
MILANO	M	118.990,51	2.024,19	-	470.125,56
MILANO	MITO	220.191,95	-		
MILANO	AA		7.256,59		
MILANO	T		5.596,41	14.851,90	
MONZA BRIANZA	M	8.297,46			
PAVIA	L	121.960,00			
PAVIA	M	39.091,16			
VARESE	M	15.152,73			
LOMBARDIA		1.022.128,36	14.877,19	14.851,90	471.662,58
ANCONA	M				163,94
MACERATA	M				81,97
MARCHE		-	-	-	245,91
TORINO	M	25.000,00			
PIEMONTE		25.000,00	-	-	



BARI	M				983,62
PUGLIA			-	-	983,62
CAGLIARI	M				983,62
SASSARI	M				163,94
SARDEGNA			-	-	1.147,56
CATANIA	M				491,81
MESSINA	M				573,78
SICILIA			-	-	1.065,59
FIRENZE	M				245,91
TOSCANA			-	-	245,91
TRENTO	M				81,97
TRENTINO ALTO ADIGE			-	-	81,97
PADOVA	M				491,81
VENEZIA	M				81,97
VERONA	M				81,97
VICENZA	M				163,94
VENETO			-	-	819,69
GERMANIA	M				163,94
LUSSEMBURGO	M	5.000,00			
PORTOGALLO	M				81,97
SPAGNA	M	-			655,75
CEE		5.000,00	-	-	901,66
TOTALE GENERALE 2017		1.052.128,36	14.877,19	14.851,90	479.388,03

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento della società.

La Fondazione non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento.

Attestazione che tutte le operazioni poste in essere dalla società risultano dalle scritture contabili.

La contabilità della Fondazione rispecchia interamente le operazioni contabili che si sono verificate nell'esercizio.

Norme fiscali

A) Applicazione delle norme sulle Società di comodo.

Con riferimento a tale normativa, si specifica che la nostra Fondazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 1 della legge 23/12/1994, N. 724 e secondo quanto specificato al punto 1.1 della circolare esplicativa del 26/02/1997, N. 48, non è assoggettata ai vincoli sulle società non operative in quanto trattasi di ente non commerciale.

B) Disciplina della deducibilità degli interessi passivi.

La Legge 24/12/2007 n. 244, ha delineato una nuova disciplina per la deducibilità degli interessi passivi dal reddito d'impresa delle Società di capitale, introducendo una deduzione correlata all'ammontare degli interessi attivi maturati nell'anno ed al risultato operativo lordo della gestione caratteristica. Sono stati di conseguenza abrogati i precedenti criteri di deducibilità degli interessi passivi, legati ai conteggi relativi al pro rata generale ed alla thin capitalization rule. Per quanto riguarda la nostra Fondazione si specifica che trattandosi di Ente Non Commerciale, essa non rientra nella disciplina disposta dalla presente norma.

C) Aiuto alla Crescita Economica (A.C.E.).

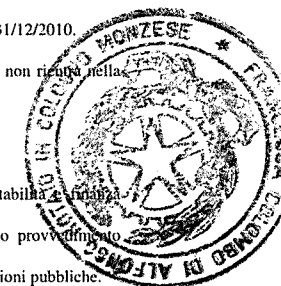
L'articolo 1 del D.L. 201/2011, ha introdotto nel nostro ordinamento una agevolazione a sistema denominata "Aiuto alla Crescita Economica (A.C.E.)" disponendo un incentivo a favore della ricapitalizzazione delle società di capitale, con una deduzione dal reddito complessivo di un importo corrispondente al rendimento nozionale del nuovo capitale proprio. Per quest'anno il rendimento nozionale è pari al 1,60% annuo e si applica alla variazione in aumento del capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al 31/12/2010.

Per quanto riguarda la Fondazione si specifica che trattandosi di Ente Non Commerciale, essa non rientra nella disciplina disposta dalla presente norma.

D) Disciplina dello Spending Review.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni in materia di finanza pubblica, la legge di contabilità e finanza pubblica per il 2010 (legge n. 196 del 2009) ha stabilito che l'ISTAT rediga, con proprio provvedimento pubblicato nella Gazzetta Ufficiale entro il 30 settembre di ogni anno, l'elenco delle amministrazioni pubbliche.

In data 28 settembre 2013 è stato pubblicato sulla G.U. n. 227, l'elenco annuale compilato dall'ISTAT delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato. In esso risulta inserita quale unica ICO, nominalmente individuata tra le "altre amministrazioni locali", la Fondazione I Pomeriggi Musicali.



Tale inserimento risulta palesemente in contrasto sia con le norme che regolano le amministrazioni pubbliche, sia con la reale ed effettiva attività posta in essere dal nostro Ente, ove si connota la particolare attività commerciale di gestione completa dei due Teatri (Dal Verme e Arcimboldi), nonché alcune specifiche manifestazioni di carattere commerciale della sfera Milanese (Milanesiana ecc.).

Inoltre è da evidenziare che, delle tredici ICO presenti sul territorio nazionale, la Fondazione I Pomeriggi Musicali, risulta l'unica inserita nell'elenco ISTAT sopracitato.

Da evidenziare, infine, come l'inserimento nell'elenco ISTAT cagiona alla Fondazione un gravissimo pregiudizio, in quanto l'appartenenza ad esso è fonte di applicazione degli ingenti interventi di riduzione della spesa previsti dalla normativa vigente, i quali - se esercitati in particolare su enti con i caratteri propri della Fondazione - impediscono di fatto che essa possa continuare a svolgere la propria funzione istituzionale - alla quale l'ordinamento riconnette un particolare rilievo - e che possa mantenere i parametri che ne connotano la natura di ente con capacità di vendita.

Per questa serie di motivi la nostra Fondazione, ritenendo di non rientrare nella normativa relativa alle società pubbliche a cui sarebbe obbligata in quanto iscritta nell'elenco ISTAT delle Amministrazioni Pubbliche, ha proposto due ricorsi per l'esclusione dal predetto elenco, un ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, tuttora pendente ed un ricorso alla Corte dei Conti, respinto, con sentenza n. 63/2014/EL, le cui motivazioni sono dettagliatamente riportate nella relazione di gestione.

Le giuste istanze della Fondazione sono state accolte, pertanto, dall'esercizio 2017 essa non è più ricompresa nell'anzidetto elenco ISTAT e, conseguentemente, non soggiace più alla specifica disciplina della Spending Review.

H) Altre informazioni.

Con riferimento alle norme fiscali che identificano la tassazione in capo al nostro ente, il Consiglio di Amministrazione, ha attentamente valutato la qualifica di ente non commerciale ai fini fiscali della Fondazione, verificandola sulla base dell'effettiva attività svolta ai sensi dell'art. 149 del TUIR.

Dall'analisi delle attività effettivamente svolte e dalla verifica dei dati di bilancio relativi alle singole attività esercitate, essendo evidente che l'oggetto esclusivo o prevalente sancito dallo statuto è un'attività di natura NON commerciale, si ritiene che la Fondazione, ai sensi del disposto dei commi 1 e 2 dell'art. 149 del TUIR NON perda la qualifica di ente non commerciale in quanto pur esercitando anche attività commerciali, tali attività sono da considerare strumentali e non prevalenti rispetto alle attività effettivamente svolte.

Dalla verifica dei dati di bilancio si evince infatti che le attività commerciali svolte non consentono il raggiungimento degli scopi primari dell'ente, scopi primari che vengono raggiunti esclusivamente grazie ai contributi di gestione ricevuti dagli enti fondatori e dal Ministero dello Spettacolo.

Rispetto agli specifici indici segnalati dal comma 2 dell'art. 149 del TUIR si segnala che:

- non vi è prevalenza delle immobilizzazioni relative all'attività commerciale rispetto alle altre attività;
- non vi è prevalenza dei ricavi derivanti da attività commerciali rispetto alle entrate istituzionali;
- non vi è prevalenza delle componenti negative derivanti da attività commerciali rispetto alle restanti spese;

Con riferimento poi alla gestione dei Teatri Dal Verme e Arcimboldi, si specifica che i contributi ricevuti dalle Amministrazioni pubbliche per la gestione dei Teatri non sono stati considerati commerciali in quanto non concorrono alla formazione del reddito ai sensi del comma 3, lettera b) dell'art. 143 del TUIR, perché erogati in regime di convenzione per attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali della Fondazione.

Pertanto la Fondazione rientra tra i soggetti di cui alla lettera c) del primo comma dell'articolo 73 del TUIR "enti pubblici o privati, diversi dalle Società, che NON hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali" e applica quindi le disposizioni tributarie del capo III del TUIR (enti non commerciali - tassazione delle sole attività commerciali).

Trattandosi dunque di un ente non commerciale che svolge anche attività di tipo commerciale, è stata tenuta una contabilità distinta per separare l'attività commerciale. A tal fine sono stati istituiti dei registri separati ai fini IVA e il piano dei conti è stato debitamente suddiviso ai fini delle imposte dirette.

Le spese dei beni e servizi utilizzati promiscuamente nell'attività commerciale ed in quella istituzionale, sono stati debitamente suddivisi per la parte corrispondente al rapporto tra i ricavi e altri proventi "commerciali" ed il complessivo dei proventi (Circ. Min. 12/05/1998 n. 124/E).

Le imposte IRAP relative alla gestione istituzionale sono state conteggiate distintamente tenendo conto delle seguenti categorie di costo:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- compensi erogati a collaboratori coordinati e continuativi ed a collaboratori a progetto;
- compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale.



Le imposte IRES sono conteggiate per ciascuna categoria, secondo il disposto dell'art. 109 del TUIR 917/86. La tassazione di tali imposte è conteggiata con la riduzione al 50% dell'aliquota ordinaria IRES (24% dal periodo d'imposta 2017), secondo quanto disposto dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 6 del DPR 601 del 29/09/1973.

Copertura della perdita dell'esercizio

Spettabili Enti fondatori, il bilancio chiuso al 31/12/2017 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, presenta un risultato di gestione negativo di Euro 602.707,45.

Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017, e di rinviare l'avanzo di esercizio negativo di Euro 602.707,45, all'esercizio successivo, adottando tutte le iniziative e i provvedimenti necessari al suo ripianamento.

Milano, 27 aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Il Presidente



Immobilizzazioni immateriali - voce B I	1) Costi di impianto e di ampliamento	2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	3) Diritti di brevetti e di utilità, opere dell'ingegno	4) Concess., licenze, marchi e simili	5) Avviamento	6) Immobilizzaz. in corso ed acconti	7) Altre Immobilizz.	
Costo storico	0,00	0,00	56.243,65	0,00	0,00	0,00	259.306,20	315.549,85
Ammortamenti di eserc. precedenti	0,00		-54.567,03				-259.306,20	-313.873,23
Rivalutazione monetaria di legge eserc. prec.								0,00
Rivalutazione economica eserc. precedenti								0,00
Svalutazione eserc. precedenti								0,00
Valore all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00	1.676,63	0,00	0,00	0,00	0,00	1.676,63
Acquisti eserc. in corso			5.764,20					5.764,20
Riclassificazioni eserc. in corso								0,00
Eliminazioni eserc. in corso (costo storico)								0,00
Ammortamenti su eliminazioni								0,00
Rivalutazione monetaria di legge eserc. in cor.								0,00
Rivalutazione economica eserc. in corso								0,00
Ammortamenti eserc. in corso			-1.753,28					-1.753,28
Svalutazioni eserc. in corso								0,00
Valore a fine esercizio	0,00	0,00	5.687,55	0,00	0,00	0,00	0,00	5.687,55
Arrotondamento bilancio CEE	0,00	0,00	0,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,45
Totale voce bilancio CEE	0,00	0,00	5.688,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

(Allegato n. 1)



- 85 -

Immobilizzazioni materiali	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinari	3) Attrezzature industriali e commerciali	4) Altri beni	5) Immobilizz. in corso ed acconti	Totale
Costo storico	0,00	72.831,61	218.563,82	127.888,23	0,00	419.383,66
Rivalutaz monetaria di legge eserc. precedenti						0,00
Rivalutazione economica eserc. precedenti						0,00
Svalutazione eserc. precedenti						0,00
Ammortamenti eserc. precedenti		-71.408,86	-207.481,82	-114.219,53		-393.110,21
Valore all'inizio dell'esercizio	0,00	1.422,75	11.082,00	13.768,70	0,00	26.273,45
Acquisti eserc. in corso				2.872,13		2.872,13
Riclassificazioni eserc. in corso						0,00
Alienazioni eserc. in corso (costo storico)				-1.635,45		-1.635,45
Ammortamenti su alienazioni				1.635,45		1.635,45
Rivalutazione monetaria di legge eserc. in corso						0,00
Variazioni disinquamento fiscale						0,00
Ammortamenti eserc. in corso		-498,45	-2.128,56	-4.533,13		-7.160,14
Svalutazioni eserc. in corso						0,00
Valore a fine esercizio	0,00	924,30	8.953,44	12.107,70	0,00	21.985,44
Arrotondamento bilancio CEE	0,00	-0,30	-0,44	0,30	0,00	-0,44
Totale voce bilancio CEE	0,00	924,00	8.953,00	12.108,00	0,00	21.985,00

(Allegato n. 2)

Immobilizz. Finanziarie Voce B III	2a) Crediti v/ controllate	2c) Crediti v/ controllanti	2d) Crediti verso altri	1a) Partecip. in imprese controllate	1d) Partecipaz. in altre imprese	3) Altri titoli	Totale
Valore storico finanziamenti	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	182.083,30	202.083,30
Rivalutazioni eserc. precedenti							0,00
Svalutazioni eserc. precedenti							0,00
Valore all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	182.083,30	202.083,30
Acquisti eserc. in corso							0,00
Cessioni esercizio in corso							0,00
Versamenti eserc. in corso							0,00
Rimborsi/ulizzi eserc. in corso							0,00
Rivalutazioni eserc. in corso							0,00
Svalutazioni eserc. in corso							0,00
Riclassificazioni eserc. in corso							0,00
Valore a fine esercizio	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	182.083,30	202.083,30
Arrotondamento bilancio CEE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,30	-0,30
Totale voce bilancio CEE	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	182.083,00	202.083,00

(Allegato n. 3)



ANNO 2017/ 17

- 87 -

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

TITOLO - INVESTIMENTI, DISINVESTIMENTI E SITUAZIONE DI FINE ESERCIZIO										
TIPOLOGIE	31/12/2016	ANNO 2016				ANNO 2017				31/12/2017
		INVESTIMENTI	DISINVESTIMENTI	PLUSVALENZE/ MINUSVALENZE	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI	INVESTIMENTI	DISINVESTIMENTI	PLUSVALENZE/ MINUSVALENZE	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI	
BTP 1999/2009	- 1	-	-	-	-	- 1	-	-	-	- 1
BTP 2003/2019	546.719,62	5	-	546.719,62	-	- 5	-	-	-	5
BTP 2003/2018	82.533,30	9	-	-	-	82.533,30	9	-	-	82.533,30
BTP 2003/2018	99.490,00	10	-	-	-	99.490,00	10	-	-	99.490,00
BTP 2006/2021	482.639,80	11	-	482.639,80	-	- 11	-	-	-	11
Obblig. Interbank	- 2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.911.551,93	-	-	1.029.458,63	-	182.063,30	-	-	-	182.063,30
Currency	- 3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.fid. vital. BPM	- 6	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.fid. imp. BPM	- 7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.fid. imp. BPM	- 8	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo BPM Tes.	- 4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amortamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.211.551,93	-	-	1.029.458,63	-	182.063,30	-	-	-	182.063,30

- (1) Banca Popolare di Milano - BTP 1999/2009 0111 interesse 4,25% - cedola semestrale - acquistata il 14/01/07, quotata 99,43 - di versamento in data 02/11/2009 ad Euro 99,8301
(2) Obbligazioni Interbank stamp up 01/06, quote 1.400, di versamento in data 28/06/2006
(3) Fidejurm., quote 78.632,125 di versamento in data 22/12/2003
(4) Banca Popolare di Milano - quote 129.538,581 di versamento in data 22/12/2003
(5) Banca Popolare di Milano - BTP 2003/2018 interesse 4,25% cedola semestrale dal 5/01/07 al 5/01/18 con scadenza alla valutazione del 2012
(6) Banca Popolare di Milano - F.fid. imp. BPM cedola obbligatoria quote 8.402,87 di versamento in data 1/01/07
(7) Banca Popolare di Milano - F.fid. risparmio cedola cumulativa quote 78.107,40, di versamento ad Euro 5.211 a quota
(8) Banca Popolare di Milano - F.fid. risparmio cedola ad accumulazione cumulativa quote 50.731,355, di versamento ad Euro 8.073 a quota - cedole in data 19/06/07
(9) Banca Agricola Milanese - BTP 2003/2018, interesse 4,25%, cedola semestrale, vital 600, quotata a 99,51, acquisto in data 04/09/2006 alla valutazione di 722,13 con scadenza alla valutazione del 2012
(10) Banca Agricola Milanese - BTP 2003/2018, interesse 4,25%, cedola semestrale, vital 1000, quotata a 99,43, acquisto in data 04/09/2006 alla valutazione di 5.616,18 con scadenza alla valutazione del 2012
(11) Banca Popolare di Milano - BTP 2006/2021 interesse 3,75% - acquisto il 10/11/2006, quotata 97,43 alla valutazione del 2012 e di 20.348,92 con scadenza alla valutazione del 2012

(Allegato n. 4)

Attivo circolante	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017	di cui U.E.	di cui CEE
I) Cod.(C I) RIMANENZE						
1 - Cod.1(1-2-3-4-5-6-7) - materie prime, sussidi, e di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Cod.2(1-2-3) prodotti in corso di lav. e semilav.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Cod.3(1-2-3) lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Cod.4(1-2-3) prodotti finiti e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Cod.5 (1) acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Cod.(C II) CREDITI						
1.1 - Cod. 1 clienti (entro l'esercizio successivo)	256.681,20	304.251,90	0,00	560.933,10	0,00	0,00
1.2 - Cod. 1 clienti (oltre l'esercizio successivo)	65.919,24	4.642,03	0,00	70.561,24	0,00	0,00
2.1 - Cod. 2 imprese controllate (entro l'esercizio successivo)	5.281,36	988,64	0,00	6.270,00	0,00	0,00
2.2 - Cod. 2 imprese controllate (oltre l'esercizio successivo)	0,00	610.000,00	0,00	610.000,00	0,00	0,00
3.1 - Cod. 3 imprese collegate (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.2 - Cod. 3 imprese collegate (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 - Cod. 4 controllanti (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2 - Cod. 4 controllanti (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.3 - Cod. 4-bis crediti tributari (entro l'esercizio successivo)	220.701,30	0,00	98.653,71	121.847,59	0,00	0,00
4.4 - Cod. 4-bis crediti tributari (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.5 - Cod. 4-bis imposte anticipate (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.6 - Cod. 4-bis imposte anticipate (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 - Cod. 5 consociate (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.2 - Cod. 5 consociate (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.3 - Cod. 5 altri (entro l'esercizio successivo)	3.343.187,33	0,00	622.627,73	2.720.559,60	0,00	0,00
5.4 - Cod. 5 altri (oltre l'esercizio successivo)	1.117,77	434,80	0,00	1.552,57	0,00	0,00
TOTALE	3.892.898,20	920.317,35	721.481,44	4.091.724,10	0,00	0,00
I) Cod.(C III) PARTECIPAZIONI						
1 - Cod. 1/2 partecipazioni in imprese controllate/collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Cod. 3 partecipazioni in imprese controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Cod. 4 altre partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Cod. 5 azioni proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Cod. 6 altri titoli	396.330,01	9.658,21	0,00	395.988,22	0,00	0,00
TOTALE	396.330,01	9.658,21	0,00	395.988,22	0,00	0,00
I) Cod.(C IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1 - Cod.(1-2) depositi bancari e postali	2.023.665,76	0,00	1.223.117,41	800.548,35	0,00	0,00
2 - Cod.(3) assegni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Cod.(4) danaro e valori in cassa	7.830,96	0,00	385,83	7.445,13	0,00	0,00
TOTALE	2.031.496,72	0,00	1.223.503,24	807.993,48	0,00	0,00
Totale attivo circolante	6.310.714,93	929.975,55	1.944.984,68	5.295.705,80	0,00	0,00
Arrotondamento bilancio CEE	-0,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	6.310.714,00	0,00	0,00	5.295.705,80	0,00	0,00

(Allegato n. 5)



- 89 -

PATRIMONIO NETTO (CAPITALE)

VOCI DI BILANCIO		VOCE I) FONDO DOTAZIONE ENTI PUBBLICI			VOCE II) FONDO DOTAZIONE ENTI PRIVATI			VOCE III) FONDO PATRIMONIALE		
ANNI RIFERIMENTO E MOVIMENTI		IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE
31.12.09		1.187.850,87			2.582,28			837.649,29		
<i>operazioni sul capitale</i>										
1) Destinazione utile 2009								4.847,68	31/12/09	delibera consiglio generale, destinazione utili f.do patrimoniale
2)										
3)										
4)										
31.12.10		1.187.850,87			2.582,28			837.248,49		
<i>operazioni sul capitale</i>										
1) Destinazione utile 2010								19.599,20	31/12/09	delibera consiglio generale, destinazione utili f.do patrimoniale
2)										
3)										
4)										
31.12.11		1.187.850,87			2.582,28			596.080,01		
<i>operazioni sul capitale</i>										
1) Destinazione utile 2011								-261.162,48	31/12/10	delibera consiglio generale, copertura perdita con f.do pat.
2)										
3)										
4)										
31.12.12		1.187.850,87			2.582,28			220.783,07		
<i>operazioni sul capitale</i>										
1) Destinazione utile 2012								-375.302,94	31/12/11	delibera consiglio generale, copertura perdita con f.do pat.
2)										
3)										
4)										
31.12.13		1.187.850,87			2.582,28			222.981,77		
<i>operazioni sul capitale</i>										
1) Destinazione perdita 2013								2.198,70	31/12/12	delibera consiglio generale, destinazione utili f.do patrimoniale
2)										
3)										
4)										

(Allegato n.6/1)

PATRIMONIO NETTO (CAPITALE)

VOCI DI BILANCIO		VOCE I) FONDO DOTAZIONE ENTI PUBBLICI			VOCE II) FONDO DOTAZIONE ENTI PRIVATI			VOCE III) FONDO PATRIMONIALE		
ANNI RIFERIMENTO E MOVIMENTI		IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE
31.12.14		1.187.850,87			2.582,28			231.986,13		
<i>operazioni sul capitale</i>										
1) Destinazione perdita 2014								9.004,36	31/12/13	delibera consiglio generale, destinazione utili f.do patrimoniale
2)										
3)										
4)										
31.12.15		1.937.850,87			2.582,28			240.196,10		
<i>operazioni sul capitale</i>										
1) Destinazione utile 2015								8.209,97	31/12/14	delibera consiglio generale, destinazione utili f.do patrimoniale
2) Regione Lombardia		750.000,00	29/12/15	Assegnazione contributo straordinario Dgr 20.11.2015 n. 4342						
3)										
4)										
31.12.16		1.937.850,87			2.582,28			240.232,62		
<i>operazioni sul capitale</i>										
1) Destinazione utile 2016								6.036,52	31/12/15	delibera consiglio generale, destinazione utili f.do patrimoniale
2)										
3)										
4)										
31.12.17		1.937.850,87			2.582,28			256.230,46		
<i>operazioni sul capitale</i>										
1) Destinazione utile 2017								9.997,84	31/12/16	delibera consiglio generale, destinazione utili f.do patrimoniale
2)										
3)										
4)										
DI CUI DISPONIBILI		0,00			0,00			256.230,46		
DI CUI INDISPONIBILI		1.937.850,87			2.582,28			0,00		
DI CUI DISTRIBUIBILI		0,00			0,00			0,00		
DI CUI NON DISTRIBUIBILI		1.937.850,87			2.582,28			256.230,46		

(Allegato n.6/2)



- 91 -

PATRIMONIO NETTO (RISERVE)

VOCE DI BILANCIO	VOCE VII: RISERVA STRAORDINARIA			VOCE VIII: UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			VOCE IX: UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO			TOTALI
	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	
31.12.09	0,00			0,00			18.599,20			2.047.681,64
perfezionamento sul capitale										
1) Destinazione utile 2008							-4.847,68	31/12/08	delibera consiglio generale, destinazione utili fido patrimoniale	0,00
2) Risultato esercizio 2009							19.599,20	31/12/09	risultato dell'esercizio 2009	19.599,20
3)							0,00			0,00
4)							0,00			0,00
31.12.10	0,00			0,00			-261.162,48			1.786.519,16
perfezionamento sul capitale										
1) Destinazione utile 2009							-19.599,20	31/12/09	delibera consiglio generale, destinazione utili fido patrimoniale	0,00
2) Risultato esercizio 2010							-261.162,48	31/12/10	risultato dell'esercizio 2010	-261.162,48
3)							0,00			0,00
4)							0,00			0,00
31.12.11	0,00			0,00			-375.302,94			1.411.216,22
perfezionamento sul capitale										
1) Destinazione utile 2010							261.162,48	31/12/10	delibera consiglio generale, copertura perdita con fido patrimoniale	0,00
2) Risultato esercizio 2011							-375.302,94	31/12/11	risultato dell'esercizio 2011	-375.302,94
3)							0,00			0,00
4)							0,00			0,00
31.12.12	0,00			0,00			2.199,70			1.413.414,92
perfezionamento sul capitale										
1) Destinazione utile 2011							375.302,94	31/12/11	delibera consiglio generale, copertura perdita con fido patrimoniale	0,00
2) Risultato esercizio 2012							2.199,70	31/12/12	risultato dell'esercizio 2012	2.199,70
3)							0,00			0,00
4)							0,00			0,00
31.12.13	0,00			0,00			9.004,36			1.422.419,28
perfezionamento sul capitale										
1) Destinazione perdita 2012							-2.199,70	31/12/12	delibera consiglio generale, copertura perdita con fido patrimoniale	0,00
2) Risultato esercizio 2013							9.004,36	31/12/13	risultato dell'esercizio 2013	9.004,36
3)							0,00			0,00
4)							0,00			0,00

(Allegato n.6/3)

PATRIMONIO NETTO (RISERVE)

VOCE DI BILANCIO	VOCE VII: RISERVA STRAORDINARIA			VOCE VIII: UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			VOCE IX: UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO			TOTALI
	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	
31.12.14	0,00			0,00			8.209,97			1.430.629,25
perfezionamento sul capitale										
1) Destinazione perdita 2013							-9.004,36	31/12/13	delibera consiglio generale, copertura perdita con fido patrimoniale	0,00
2) Risultato esercizio 2014							8.209,97	31/12/14	risultato dell'esercizio 2014	8.209,97
3)							0,00			0,00
4)							0,00			0,00
31.12.15	0,00			0,00			6.036,52			2.186.665,77
perfezionamento sul capitale										
1) Destinazione utile 2014							-8.209,97	31/12/14	delibera consiglio generale, copertura perdita con fido patrimoniale	0,00
2) Risultato esercizio 2015							6.036,52	31/12/15	risultato dell'esercizio 2015	756.026,52
3)							0,00			0,00
4)							0,00			0,00
31.12.16	0,00			0,00			9.997,84			2.196.663,61
perfezionamento sul capitale										
1) Destinazione utile 2015							-6.036,52	31/12/15	delibera consiglio generale, copertura perdita con fido patrimoniale	0,00
2) Risultato esercizio 2016							9.997,84	31/12/16	risultato dell'esercizio 2016	9.997,84
3)							0,00			0,00
4)							0,00			0,00
31.12.17	0,00			0,00			-402.707,45			1.593.956,16
perfezionamento sul capitale										
1) Destinazione utile 2016							-9.997,84	31/12/16	delibera consiglio generale, copertura perdita con fido patrimoniale	0,00
2) Risultato esercizio 2017							-402.707,45	31/12/17	risultato dell'esercizio 2016	-402.707,45
3)							0,00			0,00
4)							0,00			0,00
DI CUI DISPONIBILI	0,00			0,00			0,00			256.230,44
DI CUI INDISPONIBILI	0,00			0,00			-402.707,45			1.337.725,72
DI CUI DISTRIBUIBILI	0,00			0,00			0,00			0,00
DI CUI NON DISTRIBUIBILI	0,00			0,00			-402.707,45			1.337.725,72

(Allegato n.6/4)



[illegible]

(Allegato n.8)

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Sede in MILANO (MI)
VIA SAN GIOVANNI SUL MURO 2
Fondo dotazione Euro 1.190.433,15
Codice fiscale 80078650159
Partita I.V.A. n. 04410060158
R.E.A. di Milano n. 1660278
Riconosciuta con D.P.G.R. n. 42062 del 12/10/1993

RELAZIONE DI MISSIONE **DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** **BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL** **31 DICEMBRE 2017**

Premessa

Spettabili Enti Fondatori,
per il settimo anno, in allegato alla Relazione sulla gestione, nell'ottica di una miglior informazione complessiva sull'attività non profit della Fondazione, si è ritenuto opportuno fornire ulteriori elementi di informazione attraverso la redazione di una specifica "Relazione di Missione".

La presente deve considerarsi parte integrante della Relazione sulla gestione vera e propria, intendendo essa fornire quegli ulteriori elementi tipici delle attività non profit, al fine di garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con riferimento al perseguimento della missione istituzionale.

Il documento si compone di tre parti:

- la prima qualifica l'identità e la missione dell'ente, che costituisce il riferimento fondamentale per l'analisi della coerenza delle sue finalità istituzionali;
- la seconda qualifica e illustra le attività istituzionali svolte nel corso dell'esercizio, dirette al perseguimento della missione;

- la terza parte propone invece una serie di prospetti, suddivisi per macro-aree di intervento, che si propongono da un lato di chiarire i rapporti coi principali *stakeholder* interessati ai risultati sociali raggiunti, dall'altro di individuare gli stessi risultati raggiunti in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (*Outcome*).

Gestione istituzionale

La Fondazione persegue le proprie finalità istituzionali attraverso la diffusione della cultura musicale lirica e sinfonica, svolta mediante l'organizzazione ed esecuzione di concerti ed eventi musicali rivolti all'esterno.

Tale finalità viene realizzata sia con l'esecuzione di concerti a pagamento, sia con l'esecuzione di concerti gratuiti o in convenzione con gli Enti Pubblici del territorio.

La gestione delle suddette finalità è garantita dai contributi pubblici in conto esercizio, erogati annualmente dal MIBACT, dagli Enti locali, nonché, in misura minore, dai contributi di privati.

Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, anche nell'esercizio 2017 sono stati introdotti miglioramenti gestionali per monitorare l'intera attività teatrale con lo scopo di individuare le scelte migliori per incrementare l'aspetto artistico e culturale dei Teatri e della Fondazione stessa.

Obiettivo comune resta quello di fare della nostra Fondazione un punto di riferimento culturale ed artistico non solo di Milano ma di tutta la Regione Lombardia.

Per quanto riguarda l'attività tipica della nostra Fondazione, nell'esercizio 2017 è infatti proseguita nel rispetto degli intenti prefissati nel corso degli anni precedenti, provvedendo sul piano professionale e culturale al miglioramento qualitativo dell'Orchestra ed investendo in risorse umane ed economiche nel tentativo di divulgare maggiormente l'immagine e le finalità della Fondazione e della propria Orchestra.

Per quanto riguarda la gestione dell'orchestra, nel corso del 2017 il numero dei componenti assunti quali dipendenti a tempo indeterminato si è ridotto di una unità rispetto al precedente esercizio e si è incrementata di cinque unità (attualmente n. 35 elementi). Il numero dei componenti, Professori d'Orchestra, con contratti movimentati nell'anno a tempo determinato sono risultati invece 465, rispetto ai 476 dell'esercizio precedente..

Il costo economico della gestione del personale della Fondazione nell'anno si è incrementato di circa 119 mila euro rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è da individuarsi principalmente nel maggior costo retributivo dell'orchestra stabile (+ 153 mila euro), e degli impiegati (+ 5 mila euro), mentre si è registrata una riduzione del costo dei professori aggiunti (- 40 mila euro).



E' proseguita, nell'esercizio 2017, in compartecipazione col Comune di Milano, la realizzazione della manifestazione: "MiTo - Torino - Milano Settembre Musica", affidata dal Comune di Milano alla Fondazione con Convenzione del 2017.
Per quanto riguarda il risultato della gestione, per questo esercizio ha risentito in misura preponderante della riduzione dei contributi pubblici, soprattutto per quel che concerne i Contributi relativi a Mi.To., per le ragioni appena illustrate.

Attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio 2017

L'attività svolta è così suddivisa per macro-aree:

L'orchestra e il Teatro dal Verme

La Stagione Sinfonica dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali, giunta alla 72ª Edizione, il cui programma è stato disegnato dal Direttore Artistico Maurizio Salerno ha presentato un cartellone di 23 programmi per i consueti appuntamenti del giovedì sera (ore 21:00) e del sabato pomeriggio (ore 17:00) al Teatro dal Verme di Milano.

La Tradizione del Nuovo (titolo della 72ª Stagione Sinfonica dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali) è all'apparenza un ossimoro, in realtà una dichiarazione di indirizzo e di programma. Da sempre, infatti, I Pomeriggi hanno creduto e investito nel nuovo, con la commissione musicale, con la ricerca di nuove possibilità d'intersezione tra le varie arti, con il lancio dei giovani talenti sulla scena nazionale e internazionale.

Come la 71ª, anche la 72ª Stagione è stata firmata da Maurizio Salerno e si è confrontata ancora con il tema della novità, visto da una prospettiva diversa ma sempre fedele alla mission culturale che è cifra caratteristica dell'attività dei Pomeriggi nei loro oltre settant'anni di storia. Tradizione dei Pomeriggi è infatti la fiducia riposta nei giovani artisti, talenti "nuovi" per il grande pubblico, che con la loro lettura fresca e contemporanea dei grandi classici ne testimoniano la vitalità e l'attualità.

Tramandare il nuovo, far conoscere e promuovere la nuova musica e i giovani, nuovi interpreti: ecco uno dei tratti distintivi dei Pomeriggi Musicali, una tradizione, che si rinnova da settantadue anni e che questa nuova stagione ha confermato e riaffermato.

La Stagione 'La Tradizione del Nuovo', ha visto ben 14 dei suoi 23 programmi affidati a musicisti under 35 e che si è sviluppata intorno al nucleo rappresentato dall'esecuzione delle nove sinfonie di Beethoven (27 e 29 ottobre 2016, dir. Aldo Ceccato; 10 e 12 novembre 2016, dir. Rani Calderon; 1 e 3 dicembre 2016, dir. George Pehlivanian; 12 e 14 gennaio 2017, dir. Alessandro Cadario; 9 e 11 febbraio 2017, dir. Stefano Montanari; 16 e 18 febbraio 2017, dir. Rossen Gergov; 16 e 18 marzo 2017, dir. Dietrich Paredes; 23 e 25 marzo 2017, dir. James Feddeck; 11 e 13 maggio 2017, dir. Donato Renzetti).

Un itinerario di promozione e valorizzazione dei giovani interpreti che si è evidenziato anche nella larga presenza di interpreti "under 35" all'interno dell'intera stagione. Tra gli al-

tri: Colli, Cabassi, Altstaedt, Chauhan, Paredes, Feddeck, Bouchkov e Cardaropoli, solo diciottenne.

La Stagione si è sviluppata attraverso le esecuzioni di capisaldi della letteratura settecentesca con la musica di Cherubini, Pergolesi, Haydn, Mozart, ha spaziato largamente nel repertorio romantico, si è soffermata sul Novecento con Prokof'ev, Sostakovič, Stravinskij, Casella, Rota, Respighi, e ha ritrovato Ščedrin, Widman, Pärt.

Il 23 e 25 febbraio 2017 ha fatto il suo debutto con I Pomeriggi Nicolas Altstaedt, nella doppia veste di solista e direttore d'orchestra. A lui sono stati affidati il Concerto per violoncello e orchestra n. 1 di Haydn e la Sinfonia n. 9, "La Grande", di Schubert. Altstaedt, nato nel 1982 e vincitore di numerosi concorsi internazionali, è attualmente Artista in Residence presso il Musikverein di Graz.

Una componente importante di questa nuova Stagione è stata l'attenzione per il repertorio del Romanticismo; abbiamo ascoltato il Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 di Saint-Saëns Federico Colli, classe 1988, vincitore del Concorso Pianistico Mozart di Salisburgo e Medaglia d'oro al Concorso Pianistico di Leeds. Lanciato verso una solida carriera internazionale, è recente il suo debutto al

Concertgebouw di Amsterdam (concerti al Dal Verme: 12 e 14 gennaio 2017, dir. Alessandro Cadario).

Hanno riscosso un successo di critica e di pubblico i Concerti per pianoforte e orchestra n. 1 e n. 2 di Chopin, affidati rispettivamente Maurizio Baglini (19 gennaio 2017, dir. Alberto Martini con I Virtuosi Italiani) e a Giuseppe Albanese (16 e 18 febbraio 2017, dir. Rossen Gergov).

Dal vincitore 2013 del Concorso Internazionale di Montreal, il belga Marc Bouchkov, abbiamo ascoltato invece il Concerto per violino e orchestra n. 2 di Paganini (30 marzo e 1º aprile 2014, dir. Charles Olivieri-Munroe), in collaborazione con Fondazione Gioventù Musicale.

Ancora un concerto per violino e orchestra di Paganini, il n. 1, è stato presentato invece dal violinista Gennaro Cardaropoli, diciottenne salernitano, vincitore del Premio Abbado 2015 (4 e 6 maggio 2017, dir. Pavel Berman).

L'ampio focus sull'Ottocento ha riservato poi grande attenzione a molte tra le più famose sinfonie dell'epoca. In programma, tra le altre, la Sinfonia n. 5 di Schubert (2 e 4 marzo 2017, dir. Alpesh Chauhan, trentenne, inglese, ha da poco debuttato con il Maggio Musicale Fiorentino).

La "Renana" di Schumann è stata poi presentata il 23 e 25 marzo 2017 sotto la direzione di James Feddeck, vincitore del Premio Solti nel 2013.

Passando al Novecento, Prokof'ev ha chiuso il concerto del 2 e 4 marzo 2017 con l'esecuzione della Sinfonia n. 1, "Classica", diretto da Alpesh Chauhan e poi Sostakovič. In particolare, il bellissimo Concerto per pianoforte, tromba e archi n.1 diretto da Stefano



Montanari con Davide Cabassi, al pianoforte, e Sergio Casesi, Prima Tromba dei Pomeriggi Musicali (2 e 4 febbraio 2017).

Un gioiello di rara esecuzione, tanto piacevole all'ascolto quanto impervio nell'esecuzione è la Carmen Suite di Ščedrin che i Pomeriggi hanno presentato sotto la direzione di Sergej Krylov, il quale - nella prima parte del concerto - è stato impegnato anche come solista, interprete del capolavoro di Bruch, il Concerto per violino e orchestra n. 1 (9 e 11 marzo 2017).

Stravinskij è stato invece protagonista dell'ultima parte della Stagione. Diretti da Carlo Boccadoro, i Pomeriggi hanno presentato Le otto piccole miniature e le Danses concertées il 27 e il 29 aprile 2017, mentre Pavel Berman ne ha diretto la Suite dal balletto Pulcinella (4 e 6 maggio 2017).

I Pomeriggi Musicali hanno commissionato due brani per La Tradizione del Nuovo, un concerto per violino e orchestra a Stefano Martinotti (9 e 11 febbraio 2017, dir. e vl. Stefano Montanari. In programma anche Gli Uccelli di Respighi e la Quinta sinfonia di Beethoven) e un concerto per due pianoforti e orchestra a Carlo Galante (27 e 29 aprile 2017; dir. Carlo Boccadoro, pf. Luca Schieppati e Andrea Rebaudengo).

Nella Stagione Estiva 2015, i Pomeriggi hanno incontrato il direttore Philippe Béran per l'esecuzione dal vivo delle musiche composte da Charlie Chaplin per il film Tempi Moderni; il successo ha indotto la Direzione Artistica a invitare nuovamente il M^e Béran per una breve digressione rispetto alle linee generali della Stagione. In tal modo, il 6 e l'8 aprile 2017 si è assistito alla proiezione del film Luci della Città, con l'accompagnamento delle musiche composte da Chaplin stesso e eseguite dal vivo dai Pomeriggi, che getta uno sguardo su uno dei tanti modi in cui il Novecento ha reinterpretato il sinfonismo nella sua intersezione con la "settima arte".

La 72^a Stagione Sinfonica dell'Orchestra i Pomeriggi Musicali al Teatro Dal Verme di Milano si è chiusa l'11 e il 13 maggio 2017 con l'esecuzione della monumentale Nona sinfonia di Beethoven diretta da Donato Renzetti. Non possiamo infine non citare la prestigiosa presenza in cartellone di Alexander Lonquich, protagonista nel corso della 70^a e della 71^a Stagione Sinfonica dei Pomeriggi dell'esecuzione dei Concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven, e che il 26 e 28 gennaio ha eseguito il Concerto per pianoforte e orchestra n. 24 di Mozart insieme alle ouvertures da Genoveva e Hermann und Dorothea di Schumann, oltre allo Scherzo dalla Sinfonia n. 2 di Burgmüller (brano incompiuto completato sempre da Schumann).

L'incontro musicale con le giovani generazioni

Con la promozione dell'Orchestra dei Conservatori della Lombardia e del Canton Ticino, la Fondazione ha fatto un ulteriore passo nella direzione della formazione dei giovani professori d'orchestra, attività intrapresa ormai dieci anni orsono, con l'istituzione

dell'Accademia di Formazione Orchestrale i Piccoli Pomeriggi Musicali. L'Orchestra i Piccoli Pomeriggi Musicali, vera fucina di talenti, oltre a tenere la fortunata stagione di concerti presso il Teatro Dal Verme, è anche il primo nucleo di quella meravigliosa compagine che è FuturOrchestra, e ha licenziato negli anni un gran numero di allievi che oggi collaborano professionalmente con le maggiori istituzioni musicali.

Le nove stagioni dei Piccoli Pomeriggi Musicali hanno consentito alla Fondazione di svolgere un importante lavoro di avvicinamento e promozione della musica presso il pubblico in età prescolare; l'impegno della Fondazione per la nuova Stagione è quello di raggiungere ora con maggiore incisività gli adolescenti e giovani.

Riteniamo, infatti, che La Tradizione del Nuovo con il suo ampio respiro, con la variegata proposta di grandi classici e la perfetta attinenza con i programmi di studio ministeriali, rappresenti la migliore opportunità per consolidare un rapporto di fiducia con gli operatori culturali soprattutto in ambito scolastico.

E' stato dunque ampliato l'Ufficio Scuole. Gli ex allievi dell'Accademia di Formazione Orchestrale sono stati gli inviati speciali dei Pomeriggi Musicali negli istituti scolastici con il compito di presentare agli studenti i programmi della 72^a Stagione Sinfonica. Giovani hanno parlato ad altri giovani e cercando di instaurare un dialogo tra coetanei per favorire l'avvicinamento ad un repertorio pregiudizialmente vissuto come "difficile", "noioso", "vecchio".

Per le Scuole sono state inoltre realizzate speciali guide all'ascolto dei concerti, editate nella forma del graphic novel grazie alla collaborazione con la sezione didattica di Wow Spazio Fumetto, il Museo del Fumetto di Milano.

Al pubblico scolastico è stato riservato un intero settore di platea al Teatro Dal Verme in occasione delle Anteprime dei concerti programmate nei giovedì mattina.

In generale va detto che i Pomeriggi sono particolarmente attenti al valore della promozione e divulgazione della musica colta e si impegnano in azioni che garantiscano la più ampia accessibilità all'offerta musicale. La sana gestione della Fondazione ha consentito - nonostante gli anni difficili vissuti dal nostro Paese - di aumentare e diversificare le Produzioni permettendo all'Orchestra i Pomeriggi Musicali di avere una forte presenza sul territorio e di incentivare la presenza del pubblico anche attraverso una politica di contenimento del prezzo del biglietto. I concerti delle Stagioni Sinfoniche eseguiti al Teatro Dal Verme di Milano, sono stati più volte replicati nei diversi teatri della Lombardia e nelle maggiori città del Nord Italia, grazie anche ad una vivace attività di scambio con le maggiori Istituzioni Concertistico-Orchestrale.

I concerti della 72^a Stagione Sinfonica dell'Orchestra i Pomeriggi Musicali sono sempre stati preceduti da un'Anteprima aperta al Pubblico, pensata essenzialmente per gli Allievi delle Scuole che hanno avuto così la possibilità di ascoltare il concerto ma anche di assi-



stere al lavoro "di rifinitura e cesello" da parte del direttore, dei solisti e dell'orchestra prima del debutto ufficiale della produzione.

La Fondazione I Pomeriggi Musicali ha aderito al programma governativo "Bonus diciottenni - sito www.18app.it" che dà la possibilità di acquistare il biglietto di ingresso anche per il Teatro Dal Verme usufruendo del Bonus di Euro 500,00 erogato ai ragazzi che hanno compiuto 18 anni nel corso del 2016 e del 2017.

La biglietteria del Teatro ha realizzato un'interfaccia specifica per accettare sulla propria piattaforma on line i buoni generati dalla 18app.

L'iniziativa è stata comunicata mettendo in evidenza sul proprio sito un apposito sticker per poi linkarlo allo specifico processo di acquisto dedicato ai diciottenni (pagina del Teatro Dal Verme). Si è data la più ampia comunicazione al fine di poter raggiungere il maggior numero di destinatari di tale beneficio, per rendere il più agevole possibile l'utilizzo del bonus cultura. I giovani hanno potuto geolocalizzare le strutture a loro più vicine; la piattaforma permette di rinviare al sito della struttura al fine di consentire ai diciottenni di conoscerne la programmazione.

Registrazioni

L'Orchestra I Pomeriggi è stata inoltre impegnata nella registrazione di due CD:

1. con musiche di Carlo Galante:
 - 1.1. RACCONTI DI PIOGGIA E DI LUNA Concerto per 2 pianoforti e orchestra
 - 1.2. GHOSTS IN LAMMERMOOR Fantasia per arpa e Orchestra
 - 1.3. TRE GRADI DELL'INVOCAZIONE per Violino e OrchestraSolisti: Luca Scheppati e Andrea Rebaudendo - pianoforti; Luisa Prandina - Arpa; Pier Carlo Sacco- Violino; Carlo Boccadoro - direttore
2. con musiche di Rossella Spinosa:
Solisti: Rossella Spinosa - pianoforte; Alessandro Calcagnile - direttore

Le Domeniche dei Pomeriggi.

Dopo il successo della prima edizione sono tornate Le Domeniche dei Pomeriggi. Otto nuovi appuntamenti - 29 gennaio, 19 febbraio, 19 e 26 marzo, 2 e 23 aprile, 7 e 21 maggio, tutti fissati per le ore 11:00 - in cui si sono stati presentati al pubblico i molteplici "cuori" musicali dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali accanto a ospiti straordinari.

Protagoniste di questa seconda edizione della rassegna sono state infatti le "prime parti" dell'Orchestra, che hanno proposto alla platea del Teatro Dal Verme un percorso musicale fuori dagli schemi, intimo, raccolto, ma non meno ricco di poesia e ricercatezza. Un percorso che si è snodato attraverso le pagine scritte da Bach, Mozart, Beethoven e Schubert e le collaborazioni con grandi solisti della scena internazionale; un percorso che

ha imboccato anche una strada verso divagazioni nella grande musica d'autore per film e nelle arie d'opera, preparandosi per un finale a sorpresa.

Per il primo appuntamento di gennaio, Ramin Bahrani è tornato a fare da padrino alla rassegna, al fianco dell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali e questa volta in compagnia di Maria Luisa Veneziano, sempre per un programma dedicato a Johann Sebastian Bach. A febbraio, il violino di Igor Riva, diretto da Manuel Busto, ha dedicato una mattina a Mozart, mentre, per il primo appuntamento nel mese di marzo, è stata l'Orchestra di Fiati dei Pomeriggi Musicali a portarci per Una mattina all'opera, con le più famose pagine del melodramma. La domenica successiva, sempre a marzo, abbiamo ospitato Davide Cabassi al pianoforte e, insieme al Quartetto d'Archi dei Pomeriggi Musicali, che ha eseguito il Quintetto per pianoforte e archi il La Maggiore, "La trota" di Schubert; poi di nuovo Mozart e Beethoven nel mese di aprile.

Gli ultimi tre appuntamenti - uno in aprile e due in maggio - si sono caratterizzati per la novità, l'originalità e la ricercatezza: il sassofono di Federico Mondelci, insieme all'Orchestra d'Archi dei Pomeriggi Musicali, ci ha fatto infatti esplorare le più belle pagine d'autore tratte dalla musica per film; il progetto Lucia Off, diretto da Francesco Micheli sulle musiche e le trascrizioni di Alberto Cara, ci ha messo dinanzi a un Donizetti in versione inedita e, per finire, in un programma a sorpresa, si sono esibiti gli Allievi direttori del Master in Direzione d'Orchestra condotto da Donato Renzetti e organizzato dai Pomeriggi Musicali.

Il ritorno de Le domeniche dei Pomeriggi - forti di un appuntamento in più rispetto all'anno passato - non è solo stata la conferma e la riproposizione di una formula di successo che ha contribuito ad arricchire il panorama culturale cittadino, ma, ancora una volta, ha racchiuso in sé la voglia di spingersi nuovamente verso nuove proposte e programmi che I Pomeriggi Musicali sempre tengono a manifestare.

Corso di direzione d'orchestra

La Fondazione I Pomeriggi Musicali ha promosso un Corso di Direzione d'Orchestra condotto dal Maestro Donato Renzetti presso il Teatro Dal Verme di Milano, nel periodo 15-21 maggio 2017.

Il Maestro Renzetti ha selezionato 15 allievi effettivi e 20 uditori.

Il corso si è concluso con un concerto aperto al pubblico al Teatro Dal Verme di Milano, domenica 21/5 alle ore 11.00. I direttori del concerto sono stati selezionati dal M° Renzetti.

Programma di lavoro per il corso:

Mozart, Sinfonia n. 39

Schubert, Sinfonia n. 6

Beethoven, Sinfonia n. 8



Rossini, Sinfonia da Cenerentola (obbligatorio)

Petrassi, Secondo Concerto

Stravinskij, Danses concertantes (obbligatorio)

Fauré, Pelléas et Mélisande

Ravel, Pavane

Nell'esercitazione sono state richieste obbligatoriamente le Danses concertantes di Stravinskij e due brani a scelta del candidato tra quelli indicati.

Accademia di Formazione Orchestrale I Piccoli Pomeriggi Musicali e la Nona Stagione di Concerti dell'Orchestra I Piccoli Pomeriggi Musicali

Ti racconto una fiaba. E' nata da un'idea molto semplice: offrire alle famiglie un'ora di bella musica, un intrattenimento piacevole nelle domeniche mattina milanesi.

Avvicinare alla musica classica e sinfonica bambini dai due ai sei anni di età, è sembrata una bella sfida da vincere grazie a un cartellone in perfetto equilibrio tra musica e teatro. Al regista Manuel Renga e al direttore d'orchestra Daniele Parziani è stato affidato il compito di trasformare in melologhi quattro tra i più celebri racconti per bambini: Pollicino, Peter Pan, Cappuccetto Rosso e Pinocchio.

Tra musica e parole la storia è stata interpretata dagli attori neodiplomati presso la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi e dall'Orchestra I Piccoli Pomeriggi Musicali, formazione sinfonica costituita dagli allievi dell'Accademia di Formazione Orchestrale I Piccoli Pomeriggi Musicali, istituita dalla Fondazione in collaborazione con l'Associazione Sconfinate.

Al centro della scena i piccoli spettatori hanno trovato, dunque, un'orchestra formata da ragazzi tra i sette e i diciassette anni di età nei quali riconoscersi.

La narrazione è stata accompagnata, commentata, punteggiata dalle note del grande repertorio classico alternate a intermezzi tratti dalle colonne sonore dei cartoni animati, dai film della Walt Disney, dal repertorio leggero pop e rock.

I bambini hanno ascoltato storie familiari, riconosciuto tante musiche e ciò ha consentito loro di avvicinarsi con immediatezza e semplicità anche alle partiture di Boccherini, Elgar, Pachelbel, Haydn, Mozart Strauss, Sostakovic.

Il progetto di divulgazione della musica classica tra il pubblico infantile è proseguito in estate al Teatro degli Arcimboldi, quando i componenti dell'Orchestra I Piccoli Pomeriggi Musicali hanno tenuto un ciclo di otto lezioni-concerto dal titolo Oggi suonano anche io.

I Piccoli hanno eseguito un breve concerto e poi sono stati a disposizione di tutti i bambini che hanno voluto conoscere e provare a suonare gli strumenti musicali messi a loro disposizione nel grande foyer del Teatro.

Oggi suonano anche io è un ciclo di lezioni-concerto che si è tenuto nel foyer del Teatro degli Arcimboldi, rivolto essenzialmente a bambini di età compresa tra i 4 e i 10 anni di età.

Ogni giornata è stata dedicata a un particolare strumento. In primis con gli archi, con la presentazione del violino e del violoncello, si è proseguito con il pianoforte, il flauto e si è chiuso con gli strumenti più amati dai bambini: le percussioni.

Cartellone estivo- autunnale

In chiusura, un accenno va senza dubbio al fitto cartellone estivo, che ha visto l'Orchestra impegnata, come ogni anno, nella fortunata rassegna di musica da camera en plein air, I Pomeriggi alle Stelline.

Non solo però iniziative all'interno dei confini cittadini; il cartellone estivo per il 2017 è forte di una nuova linfa profusa nell'attività dei Pomeriggi Musicali diffusa sul territorio. Come noto, I Pomeriggi Musicali sono l'Orchestra Regionale della Lombardia, e hanno proposto anche quest'anno un fitto cartellone di appuntamenti nelle ville e negli spazi storici della Lombardia tra giugno e agosto.

Come gli anni passati è stata importante la partecipazione a rilevanti festival estivi, quali: Musica nelle residenze storiche e il Festival violinistico di Salò.

Inoltre, non è da dimenticare l'impegno speso al di fuori dei confini cittadini per i concerti nelle ville e nei luoghi storici della regione, che ha potuto vantarsi, anche per il 2017, della nomina a "Orchestra in Residence" per la VII edizione del Festival di Bellagio e del Lago di Como, l'importante kermesse che ha avuto come teatro le suggestive location in riva al lago.

Importante anche il calendario di concerti nelle più belle dimore e nei più suggestivi scenari naturali della Regione Lombardia.

Nella sua qualità di Orchestra Regionale della Lombardia e Orchestra del Circuito Lirico Opera Lombardia, I Pomeriggi sono stati impegnati in cinque titoli d'opera nei Teatri di Tradizione della Lombardia.

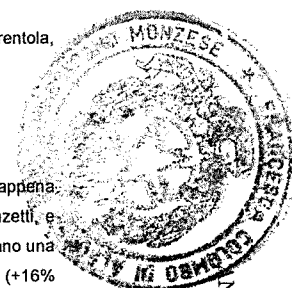
Ciò costituisce un modello produttivo esemplare per l'ottimizzazione dei costi delle produzioni d'opera garantendo rappresentazioni di alta qualità.

Titoli in cartellone per il 2017: Ettore Majorana, Flauto Magico, Carmen, La Cenerentola, Rigoletto.

Dal 12 ottobre 2017 - Musica a Colori

73ª Stagione Sinfonica Orchestra I Pomeriggi Musicali

Felici per il successo della 72ª Stagione Sinfonica dei Pomeriggi Musicali che si è appena conclusa con i sold out della Nona sinfonia di Beethoven diretta da Donato Renzetti, e sull'onda dell'entusiasmo suscitato dai dati di presenza del pubblico, che evidenziano una crescita importante sul fronte della Stagione Sinfonica 2016 - 2017 al Dal Verme (+16% delle presenze complessive; +25% del pubblico scolastico), la Fondazione ha presentato



Musica a Colori, 73ª Stagione Sinfonica dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali, firmata da Maurizio Salerno.

Grandi attese sono riposte in Musica a Colori (Teatro Dal Verme, il giovedì alle ore 21:00 e il sabato alle ore 17:00. Anteprime il giovedì alle ore 10:00), proposta dal tema intrigante: il rapporto tra pittura e musica che si sofferma da una parte sulle espressioni di quanti in pittura, come Klee o Kandinskij, concepiscono molti dei loro capolavori come contrappunti di forme e colori in un modo virtualmente musicale, dall'altra i mondi musicali di compositori la cui cifra è fortemente suggestionata dall'idea del "colore del suono". L'itinerario pittorico-musicale non poteva non prendere l'avvio dai Quadri di un'esposizione di Musorgskij, (George Pehlivanian, direttore Nikolaj Znaider, violino) e proseguirà lungo tutta la Stagione, arricchendosi di ulteriori approfondimenti in occasione delle quattro conferenze di Paolo Bolpagni, storico dell'arte specializzato nella ricerca sui rapporti tra pittura e musica nel XIX e XX secolo.

Qui teniamo soprattutto a ribadire la fiducia che I Pomeriggi riversano nei giovani e già riconosciuti talenti, come il Direttore ospite principale Alessandro Cadario. Altri artisti di consolidata fama (da Umberto Benedetti Michelangeli a Marco Angius, da Gianluca Capuano a Giancarlo Rizzi, solo per citarne alcuni) arricchiscono il cartellone 2017 – 2018 dei Pomeriggi Musicali, al fianco di giovanissimi talenti (Viviana Lasaracina, Giuseppe Gibboni, Jingzhi Zhang, l'Orchestra Nazionale Barocca dei Conservatori Italiani), che I Pomeriggi ospitano grazie anche alla storica e preziosa collaborazione con Gioventù Musicale d'Italia.

I Pomeriggi collaborano con le Formazioni Giovanili FuturOrchestra e I Piccoli Pomeriggi Musicali per la realizzazione dei concerti della serie "Grandi e Piccoli". I concerti si svolgono al Teatro Dal Verme, sede della Fondazione.

La Milaneseiana

La XVIII edizione del Festival La Milaneseiana Letteratura Musica Cinema Scienza Arte Filosofia e Teatro, ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi, si è svolta a Milano dal 23 giugno – 13 luglio 2017.

Il tema della Milaneseiana 2017 è stata **Paura e Coraggio**.

In programma 55 appuntamenti, con oltre 140 ospiti internazionali provenienti da 19 paesi e 3 mostre nella città di Milano.

Tra gli ospiti: 2 Premi Nobel per la Letteratura, 3 Premi Pulitzer, 2 Man Booker Prize, 3 Premi Principessa delle Asturie, 1 Premio Pen Faulkner, 2 Premi Goncourt, 5 Premi Strega, 3 Premi Campiello, 1 Leone D'oro, 1 Palma D'oro, 4 David Di Donatello, 1 Premio Tenco, 1 Premio Courage in Journalism.

La Milaneseiana, giunta al suo diciottesimo anno di età, si conferma una finestra aperta sul mondo della letteratura, della musica, del cinema, della filosofia, del teatro, dell'arte figurativa, della scienza, dell'economia, confermando la propria vocazione internazionale.

La Milaneseiana 2017 ha abitato i seguenti spazi: A Milano: Teatro Dal Verme, Piccolo Teatro Paolo Grassi, Teatro Franco Parenti, Spazio Teatro No'hma, Circolo dei Lettori - Fondazione Pini, Biblioteca Valvassori Peroni, Biblioteca Nazionale Braidense, Palazzo Reale - Sala Otto Colonne, Sala della Cupola Banco BPM, Palazzo Corio Casati, Gallerie di Piazza Scala Intesa Sanpaolo - Sala Mattioli, Università IULM, Chiesa di San Marco, BMW Milano Urban Store, Spazio Oberdan, Cinema Mexico, Studio Iannaccone, Galleria Jannone, Punto Enel.

"La Milaneseiana, giunta alla sua diciottesima edizione, mi appare sempre più – nel suo labirinto pieno di sorprese – una mano tesa a chiunque abbia a cuore la curiosità e la passione per la conoscenza e per la bellezza." Ha affermato Elisabetta Sgarbi, Direttrice artistica e ideatrice de La Milaneseiana.

"Anche quest'anno La Milaneseiana con il dialogo, gli intrecci, gli accostamenti, spesso sorprendenti e audaci, tra le varie declinazioni della vita artistica riflette e, ad un tempo, stimola la ricca vita culturale di Milano. Apre le menti e suggerisce nuove prospettive. E dai tanti luoghi di Milano che la ospitano attira e coinvolge ormai molte altre città." ha affermato Piergaetano Marchetti, Presidente della Fondazione Corriere della Sera.

"Il nostro paese dispone di risorse e tesori a portata di mano di cui non ci si accorge ma che il mondo ben conosce e ci invidia: per questo, malgrado tutto, risuliamo "simpatichi"...Il catalogo è davvero molto grande e tra i primi posti c'è l'Accademia pianistica internazionale di Imola, una scuola di alto perfezionamento tra le più conosciute e ricercate dai migliori talenti internazionali. Siamo dunque orgogliosi della collaborazione che da quest'anno si è istituita con La Milaneseiana." Ha affermato Francesco Micheli, Presidente dell'Accademia pianistica internazionale "Incontri col Maestro".

La Milaneseiana si è svolta a Milano dal 23 giugno al 13 luglio. Un programma aperto, multidisciplinare, diffuso, che si arricchisce, quest'anno, di collaborazioni con istituzioni culturali di primo piano: l'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro".

A Milano, il 23 giugno, alla Chiesa di San Marco, in collaborazione con l'associazione Quartieri tranquilli di Lina Sotis, si è tenuto un incontro sul tema dell'accoglienza con Maylis de Kerangal, Susanna Tamaro, Pietro Bartolo, Giuseppe Guzzetti, Gianpaolo Donzelli. Concerto di Antonio Ballista.

Il 25 giugno alle 21, al Teatro Dal Verme, il grande concerto inaugurale del trio Gino Paoli, Sergio Cammariere e Danilo Rea.

Dal 26 giugno sono iniziate le tradizionali serate della Milaneseiana al Piccolo Teatro Grassi, nel Sala della cupola – Banco BPM, a Palazzo Corio Casati e infine al Teatro Franco Parenti con ospiti nazionali e internazionali, tra gli altri: Ismail Kadare, Claudio



Magris, Patrick McGrath, Charles Simić, Michael Cunningham, Paolo Giordano, Claudio Baglioni, Tahar Ben Jelloun, Wole Soyinka, John Coetzee, Lav Diaz, Luc Dardenne, Sandro Veronesi, Edoardo Nesi, Camilla Läckberg, Paolo Rumiz, Banana Yoshimoto e molti altri.

Sabato 24 giugno è iniziata anche la sezione Orariocontinuato, con incontri alle 12 e alle 18.

Incontri Delle Ore 12

Si è cominciato con gli appuntamenti mattutini di Viaggio in Italia e nel tempo.

•Quest'anno, è stata approfondita la conoscenza di Lampedusa (24 giugno) al Circolo dei Lettori – Fondazione Pini con Pietro Bartolo, Lidia Tilotta, Pietrangelo Buttafuoco e Silvana La Spina;

Si è confermata la collaborazione con le Gallerie d'Italia di Banca Intesa, che hanno ospitato La Milaneseiana nelle mattine del 27, 29 e 30 giugno. I temi sono stati: il meteo (27 giugno) nell'arte, la letteratura, la televisione, con il colonnello Guido Guidi, Carlo Arturo Quintavalle, Duccio Forzano, Olivier Rolin e Sabrina Colle; la Basilicata e Matera (29 giugno) con Vittorio Sgarbi e Tahar Ben Jelloun; la Valle D'Aosta (30 giugno) con JeanChristophe Bailly, Vincenzo Trione, Roberto Mussapi, Achille Mauri e tre canzoni di Giovanni Caccamo.

Sono tornano anche gli Aperitivi in Biblioteca, in questa edizione presso la Sala Maria Teresa della Biblioteca Nazionale Braidense e alla Biblioteca Valvassori Peroni. Sabato 1 e domenica 2 luglio due speciali lezioni sui classici alla Biblioteca Nazionale Braidense con Nuccio Ordine ed Elena Stancanelli. L'ultimo aperitivo, in programma lunedì 3 luglio, è stato invece dedicato alla cantante messicana Chavela Vargas e alla pittrice Frida Kahlo, attraverso le voci di Antonio Dimartino, Fabrizio Cammarata, Vincenzo Trione e Silvana La Spina, alla Biblioteca Valvassori Peroni.

Il 4 luglio hanno preso il via gli appuntamenti mattutini con Il Respiro della Musica e della Poesia, da un'idea di Paolo Terni. Quattro incontri dal 4 al 7 luglio, a Palazzo Reale, dedicati alla musica classica, introdotti e coordinati da Stefano Jacini. Ad aprire gli appuntamenti un prologo in poesia affidato a Ocean Vuong – accompagnato da Sergio Claudio Perroni nell'ultima giornata – seguito dal concerto di due amici del Festival: Francesco Corti al clavicembalo e Michele Sganga al pianoforte.

Incontri Delle Ore 18

Dal 26 al 29 giugno, sono tornati i Pomeriggi in città, gli appuntamenti pomeridiani della sezione Orariocontinuato, alle 18.

Lunedì 26 giugno, presso il Punto Enel di via Broletto si è tenuto un incontro dedicato al Codex Seraphinianus di Luigi Serafini e ai suoi effetti, con un concerto di Antonio Ballista, affezionato del Festival.

Da martedì 27 a giovedì 29 giugno, invece, presso il BMW Milano Urban Store, tre appuntamenti dedicati al tema della Milaneseiana 2017. Tra gli ospiti Piergiorgio Odifreddi, Lamberto Curtoni, Francesco Tricarico, Gene Gnocchi, Vittorio Feltri, Nicola Porro, Andrés Arce Maldonado, Roberta Castoldi.

A chiudere la sezione, a Palazzo Corio Casati, lunedì 3 luglio, hanno parlato infine di scienza Giovanni Zamorani, Giovanni Bignami, Antonio Gnoli, Giacomo Rizzolatti, con un concerto di Feodor Amirov.

Il Cinema

Particolarmente ricco il programma di Cinema della Milaneseiana, con significative presenze internazionali protagoniste con i loro film e con le selezioni di registi amati dedicate al Festival. Abbiamo opsitato Lav Diaz, Leone d'Oro a Venezia, Luc Dardenne, Palma d'oro a Cannes e Roberto Andò, in una giornata omaggio al suo cinema nella quale sono intervenute, tra gli altri, anche alcune delle sue attrici.

La Milaneseiana ha riproposto la sezione Carta Bianca a uno scrittore; protagonisti quest'anno i Premi Nobel Wole Soyinka e John Coetzee, che hanno scelto e introdotto una selezione di tre film a testa, per loro particolarmente significativi, alla luce della loro sensibilità, della loro letteratura, della loro personale storia del cinema.

Il Cinema della Milaneseiana si è concluso con un omaggio a Patricia Highsmith, una grande scrittrice che ha ispirato tanti registi.

La Filosofia

Anche la Filosofia ha avuto un ruolo centrale, con una nuova collaborazione, quella con Les Rencontres Philosophiques de Monaco, ideati da Charlotte Casiraghi e Robert Maggiori, e una riflessione su violenza e paura nelle società contemporanee.

Istituito nel 2016, questo Festival filosofico nato nel Principato di Monaco, attraverso una giuria composta dalle maggiori personalità della filosofia europea contemporanea, seleziona il libro di Filosofia più significativo pubblicato in Francia nel corso dell'anno. La Milaneseiana ha ospitato quest'anno il vincitore dell'edizione 2017 del Festival – Emanuele Coccia- che ha dialogato con Robert Maggiori, Remo Bodei, Marc Crépon e Salvatore Veca il 9 luglio al Piccolo Teatro Grassi.

L'arte

L'Arte della Milaneseiana si è snodata a Milano in questa edizione lungo tre mostre:

La mia Matera di Tahar Ben Jelloun (in anteprima mondiale Tahar Ben Jelloun ha presentato le sue opere dedicate alla città dei Sassi); Galleria Iannone dal 28 giugno al 12 luglio. Nella stessa Galleria Iannone, la Milaneseiana ha esposto il quadro di Liu Xiaodong Guardian of Mars. Inaugurazione il 28 giugno alle ore 12.

Abbandoni: Ignazio Stern / Italo Mus, a cura di Vittorio Sgarbi presso Sala della Cupola, Banco BPM dal 29 giugno al 12 luglio. Inaugurazione il 29 giugno alle ore 16. La mostra è in collaborazione con l'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle

d'Aosta. • La collezione Iannaccone, Visita guidata con Giuseppe Iannaccone e Vittorio Sgarbi, Corso Matteotti 11, 9 luglio. Visite su prenotazione alle ore 11 e alle ore 13. Allestimenti di Luca Volpatti.

La Musica

La Musica della Milanesiana si è arricchita quest'anno di importanti collaborazioni. La prima, con l'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro", una scuola di alto perfezionamento, presieduta da Francesco Micheli, che ha permesso al pubblico della Milanesiana di seguire, durante lo svolgersi del programma, le esibizioni di Fedor Amirov, Leonora Armellini e Gile Bae.

La Milanesiana, come ogni anno, ha offerto al suo pubblico numerosi concerti: il 24 giugno al Teatro Dal Verme, con l'esibizione di Gino Paoli, Danilo Rea e Sergio Cammariere. E poi Aheam Ahmad, Al Bano, Ramin Bahrami, Antonio Ballista, Serena Brancale, Giovanni Caccamo, Uri Caine, Francesco Corti, Lamberto Curtoni, Paolo Fresu, Ute Lemper, Ermal Meta, Michele Sganga, Paola Turci, e altri ancora. Abbiamo ascoltato anche grandi protagonisti della musica – come Claudio Baglioni e Francesco Bianconi dei Baustelle – sul palco del Festival non come voci musicali, ma letterarie.

Il Teatro

Il Teatro della Milanesiana ha presentato quest'anno, l'8 luglio allo Spazio Teatro Noh'ma, l'anteprima italiana dello spettacolo *Disgraced*, testo di Ayad Akhtar vincitore del premio Pulitzer per il teatro 2013, diretto da Jacopo Gassman, in collaborazione con il Teatro della Tosse e il Teatro di Roma.

Inoltre, il 3 luglio alle 21, Ferruccio Soleri si è esibito sul palco del Piccolo Teatro Grassi, in un breve omaggio all'arlecchino di Giorgio Strehler, che celebra quest'anno il suo settantesimo anniversario, insieme a quello della fondazione del Piccolo Teatro di Milano. Infine, il Festival si è chiuso il 13 luglio con uno spettacolo inedito, scritto da Edoardo Gheci e Guido Maria Brera, al Teatro Carcano.

I Premi Della Milanesiana

I premi della Milanesiana 2017 sono stati conferiti a Ferruccio Soleri, (Premio Rosa d'oro della Milanesiana), Lav Diaz e Luc Dardenne (Premio Omaggio al Maestro), Patrick McGrath (Premio Montblanc – Protagonisti del cambiamento), Dana Spiotta (Premio Fernanda Pivano), Wole Soyinka (Premio Leonardo "Artisti dell'Innovazione"), Tahar Ben Jelloun e Vittorio Sgarbi (Premio Rotary Bormio Contea), Federico Rampini (Premio Bellavista).

La Milanesiana e l'accademia pianistica internazionale "Incontri col maestro"

La Milanesiana si è arricchita della collaborazione con l'Accademia pianistica internazionale "Incontri col Maestro", scuola di alto perfezionamento musicale, presieduta da Francesco Micheli, che ha introdotto i tre concerti in cui i talenti dell'Accademia si sono esibiti alla Milanesiana: lunedì 3 luglio alle 18 a Palazzo Corio Casati si esibirà Feodor Amirov.

Sempre il 3 luglio alle 21, abbiamo potuto ascoltare Leonora Armellini al Teatro Grassi. Venerdì 7 luglio, invece, ancora una volta a Palazzo Corio Casati, si è tenuto un concerto di Gile Bae.

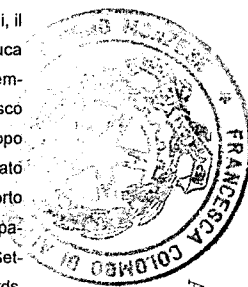
Mito SettebreMusica

Dal 3 al 21 settembre è ritornato a Milano e a Torino il festival MITO SettebreMusica giunto all'undicesima edizione e guidato per il secondo anno da Anna Gastel alla presidenza e Nicola Campogrande quale direttore artistico. Il festival ancora una volta ha riunito nel segno della musica le due grandi città, riconfermando il desiderio delle Amministrazioni di considerare lo sviluppo della cultura musicale un'espressione peculiare dell'impegno a favore del bene comune.

«Il tema di quest'anno è Natura. È una scelta che mi è parsa subito feconda – spiega il direttore artistico Nicola Campogrande – perché la musica classica è di per sé un inno alla natura; se ci si pensa, è ormai quasi l'unica che si suoni con strumenti che non hanno bisogno di elettricità. E perché il suo repertorio si è regolarmente ispirato, e ancora continua a ispirarsi, ai fenomeni naturali. Che si tratti di elementi (l'acqua, il fuoco), di paesaggi (la campagna, la foresta, il deserto), di fenomeni eccezionali (il diluvio, la tempesta) o di eventi ricorrenti (l'alba, il tramonto, le stagioni), di evocazioni ornitologiche o dell'origine del mondo, da sempre la natura ha infatti trovato dimora tra i pentagrammi. Nessuna epoca, nessuno stile, nessuna scuola ha potuto fare a meno di confrontarsi con essa. E, tra le migliaia di nuovi brani che ogni anno nascono sul pianeta, una parte consistente continua a essere suggerita dal nostro rapporto con la natura, con l'ambiente che ci circonda, con i territori che frequentiamo. Così, ascoltare in centoquaranta concerti le infinite declinazioni del tema mi sembra un'esperienza particolarmente affascinante, per le orecchie e per il cervello. Una di quelle realizzazioni alle quali credo che un festival debba dedicarsi».

In calendario 140 concerti (70 per ogni città) dei quali ben 69 ad ingresso gratuito, tutti con programmi appositamente ideati e proposti da alcuni dei più importanti musicisti del panorama internazionale, alternati alle forze musicali torinesi e milanesi di prestigio. È stata confermata l'apprezzata formula dello scorso anno di un'introduzione all'ascolto – affidata a Gaia Varon e Mattia Palma a Milano e a Stefano Catucci e Carlo Pavese a Torino – per offrire al pubblico il piacere di una comprensione più profonda dell'esperienza musicale, spesso inedita o comunque originale.

La serata d'apertura è stata affidata alla Gustav Mahler Jugendorchester con Ingo Metzmacher sul podio e la partecipazione del pianista Jean-Yves Thibaudet. Il concerto intitolato Quattro paesaggi, ha introdotto al tema del festival proponendo quattro paesaggi differenti, quattro modi di relazionarsi dinanzi alla natura. In programma sono stati eseguiti infatti la prima esecuzione in Italia di *This Midnight Hour* di Anna Clyne – inglese un-



der40, Composer-in-Residence della Chicago Symphony Orchestra dal 2010 al 2015, vincitrice di numerosi premi oltre alla nomination al Grammy Award –, il Concerto per pianoforte di Gershwin, l'ouverture di Dvořák Nel regno della natura e Daphnis et Chloé di Ravel.

«Ascoltare bene vuol dire crescere bene e MITO – dice ancora Nicola Campogrande – vuole prendersi cura dei nostri cuccioli proponendo una programmazione di teatro musicale per l'infanzia di rilievo internazionale. Nei fine settimana, dunque, i bambini (dai due anni) hanno trovato spettacoli e concerti pensati per loro, con due nuove produzioni date apposta per MITO SettembreMusica». In cartellone l'olandese Cellostorm, in cui si narrano le avventure di un piccione solitario in cerca di amici (9 e 10 settembre), Play (16 e 17 settembre), dedicato alla prima infanzia, e d'Orfeo (in coproduzione con il Festival della Letteratura di Mantova) per raccontare ai più piccoli il capolavoro di Monteverdi nel 450° anniversario della nascita del compositore (16 e 17 settembre).

Nel 2016 erano stati più di venticinquemila i cittadini coinvolti nei due grandi cori formatisi a piazza del Duomo e a piazza San Carlo per MITO Open Singing, con un impatto emotivo difficile da dimenticare. Così anche quest'anno gli stessi spazi simbolici delle due città del festival (il 9 a Torino e il 10 a Milano) si sono trasformati in un gigantesco palcoscenico in cui il pubblico potrà mescolarsi ai mille coristi radunati per l'occasione per un canto comune nel quale – grazie al fascicolo con le partiture distribuito gratuitamente – tutti sono diventati cantori, intonando i brani in programma sotto la guida del direttore Michael Gohl, con il sostegno del Coro Giovanile Italiano in veste di "coro-guida" sul palcoscenico, e con il pianista Loris Di Leo. Il concerto di Milano si è tenuto al teatro Dal Verme a causa del meteo. Questi importantissimi appuntamenti collettivi sono arrivati al termine dei due "Giorni dei Cori" in cui oltre trenta cori, provenienti da tutta Italia e da alcuni altri paesi (come il Chœur National des Jeunes, portabandiera della Francia, o lo sloveno Vokalna Akademija Ljubljana), si sono esibiti in diverse zone del tessuto urbano.

Mito Open Singing

Per il gran finale del Giorno dei cori la cittadinanza è stata invitata a cantare insieme a mille coristi radunati, a un coro-guida sul palcoscenico e a un direttore specializzato nel dirigere il pubblico. In programma i grandi classici e a ogni partecipante è stato distribuito gratuitamente un fascicolo con le partiture. Ma anche chi non sa leggere la musica, si considera stonato o non è mai riuscito a vincere la timidezza è stato il benvenuto: cantare fa bene al corpo e alla mente, e farlo tutti insieme è una bellezza.

Coro Giovanile Italiano
Michael Gohl, direttore
Loris Di Leo, pianoforte

Riproponendo questo straordinario momento di condivisione, la programmazione di MITO ha rilanciato, incrociando negli stessi luoghi (9 settembre a Milano, 10 settembre a Torino) un momento di ascolto collettivo che sicuramente "ha rinfrescato" uno dei capisaldi del repertorio: la "Nona" di Beethoven, che è stata infatti eseguita al TEATRO DAL VERME (sempre per questioni meteorologiche) e in piazza San Carlo da giovani musicisti: l'Orchestra Giovanile Italiana, il Coro Maghini e i solisti dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Daniele Rustioni.

La Fabbrica Tra i Ciliegi

Orchestra da Camera Italiana

Salvatore Accardo, violino e direttore

Laura Gorna, violino

Musiche di Johann Sebastian Bach, Francesco Fiore, Petr Il'ič Čajkovskij

Stimolato da una visita allo stabilimento Pirelli di Settimo Torinese – dove Renzo Piano ha progettato una struttura trasparente di ricerca e servizi fiancheggiata da ciliegi – Francesco Fiore ha composto un brano per il violino di Salvatore Accardo e l'orchestra che lo circonda. Un lavoro costruito su una cella primigenia che a poco a poco si trasforma, così come accade alla materia in un fabbrica. E alle pagine di Bach e di Čajkovskij.

Il canto in fabbrica

Brano composto per la Fondazione Pirelli in PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA.

Anche quest'anno il festival ha ribadito l'impegno verso chi abita nelle zone meno centrali di entrambe le città, dove ogni sera è stato programmato un concerto gratuito, in alcuni casi coinvolgendo gli stessi grandi musicisti presenti nei luoghi centrali, come Gauthier Capuçon e Gabriela Montero.

Il programma del Festival ha percorso un arco temporale di oltre mille anni di musica: prime esecuzioni italiane di Rautavaara, Tan Dun, Ducros, Paulus, Korvits, McGowan, Andres, Dessner, Fairouz hanno fatto capolino tra il canto ambrosiano, l'invenzione dell'opera con Monteverdi, Vivaldi, il Classicismo, il Romanticismo e le scuole nazionali, il Novecento. E sono state addirittura cinque le prime esecuzioni assolute: una di Gianluca Cascioli, una di Pärt Uusberg, una di Virginia Guastella (commissioni di MITO SettembreMusica), una di Nicholas Bacri e il battesimo del canto della fabbrica di Francesco Fiore, composto su invito della Fondazione Pirelli per il violino di Salvatore Accardo, dopo la visita del compositore allo stabilimento Pirelli di Settimo Torinese dove il brano è stato eseguito, e dove Renzo Piano ha progettato una struttura trasparente in stretto rapporto con i ciliegi che la circondano. Oltre alla presenza di brani di autori viventi inseriti tra pagine di repertorio – una delle impronte caratteristiche della programmazione di MITO SettembreMusica – va sottolineata anche la prima esibizione italiana degli Eight Blackbirds, sestetto proveniente da Chicago e considerato una formazione di punta della nuova musica statunitense.

Il Festival si è chiuso a Milano il 20 e a Torino il 21 settembre con il concerto Luci, protagonista la Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Chailly e Julian Rachlin alla viola e un programma che si è aperto con Lontano di Ligeti, protagonista la lenta progressione luminosa della luce, quindi ha proposto il Concerto per viola di Bartók, ultimo suo lavoro, intimo e timbricamente oscuro, e in conclusione ha offerto gli sfavillanti colori di Pini di Roma e Fontane di Roma di Respighi.

Quest'anno è stata introdotta una nuova formula di abbonamento senza scelta di posto, fino a esaurimento delle disponibilità :

Numerosi anche i concerti gratuiti, i cui tagliandi d'ingresso sono stati distribuiti contestualmente all'apertura sala, presso le sedi di concerto.

La Fondazione I Pomeriggi Musicali ha curato tutti gli aspetti organizzativi e logistici della rassegna.

L'attività di promozione ha comportato:

1. Conferenza stampa 30/05/2017.
2. Pubblicazione e distribuzione di: programma generale (22.000 copie) e folder (200.000). Per ogni concerto sono pubblicati i relativi programmi si sala.
3. Realizzazione di alcune campagne di affissione sul territorio (manifesti concordati con la direzione artistica 4 soggetti: 2 formato 100x140 e 2 formato 140x200).
4. Sito web : www.mitosettembremusica.it : si è proceduto all'invio delle newsletter (circa 70.000 contatti). E' stata prevista la realizzazione di trailer del festival caricati sul sito MITO.
5. Promozione e Comunicazione attraverso i Social MITO: facebook, twitter, youtube e flickr; è stato realizzato un piano editoriale per la pubblicazione dei post su facebook e twitter.
6. Media partnership e pubblicità: in seguito alla conferma mediapartnership con Stampa e Corriere della Sera è stato definito un calendario delle uscite locali e nazionali.

Sono stati inoltre realizzati:

- speciali MITO da parte del Corriere della Sera e La stampa;
- Acquisti di spazi pubblicitari su stampa specialistica
- Acquisti di spazi pubblicitari su radio e tv / accordi di marketing

Attività di promozione varia - diffusione materiali e scambi di marketing a livello nazionale e internazionale

Sono state confermate le seguenti partnership con :

- Main Media Partner
- Rai
- Media Partners

- Radio 3
- Rai Cultura

La RAI ha ripreso alcuni concerti che sono stati trasmessi in diretta e differita.

Insieme a questa scelta, Rai Cultura ha seguito l'edizione 2017 con una serie di attività sul web.

E' stata confermata la qualifica di media partner con RSI Radiotelevisione svizzera di lingua italiana, una succursale della Società svizzera di Radiotelevisione.

RSI RETE DUE ha messo a disposizione di MITO di:

- a) presenza del Festival su RSI Rete Due con servizi radiofonici, commenti, annunci ed approfondimenti, a partire dalla conferenza stampa fino alla fine del Festival a settembre, per l'attività promozionale del Festival MITO;
- b) trasmissione dedicata al Festival MITO, in diretta dagli studi di Milano, nel mese di settembre 2017. In studio un redattore musicale, per interviste con artisti, personalità istituzionali del festival;
- c) attenzione al festival con brevi notizie e/o approfondimenti in occasione della conferenza stampa (30 maggio a Torino/Milano) e di altri eventi/manifestazioni legati al Festival MITO;
- d) interviste a personaggi/musicisti;
- e) inserimento del link attivo al sito del Festival, con buona visibilità, nel sito di RSI Rete Due (www.rsi.ch/rete2ue).

Rapporti con i principali stakeholder

Con specifico riferimento all'attività non profit svolta dell'Ente, sono stati individuati i principali stakeholder ai quali rivolgersi per fornire le informazioni sociali alle quali sono interessati:

- enti pubblici fondatori;
- dipendenti;
- pubblico degli utenti.

Enti pubblici fondatori

Per quanto riguarda il rapporto con gli Enti fondatori, i quali, peraltro, supportano economicamente la nostra Fondazione, l'interesse è stato rivolto all'illustrazione dettagliata dei rapporti economici intervenuti nel corso degli anni, al fine di fornire un'esatta rappresentazione dell'andamento economico dei contributi da essi erogati al nostro ente.

Al fine di evitare una frammentazione delle notizie fornite, si è preferito inserire tali informazioni nella prima parte della Relazione sulla Gestione, a commento delle entrate della Fondazione.

Si fa rinvio, pertanto, a quanto rilevato in precedenza.



Dipendenti

Per quanto riguarda il rapporto con i dipendenti, l'interesse è stato rivolto all'individuazione di una serie di notizie aggiuntive rispetto a quelle obbligatoriamente inserite nella Relazione sulla Gestione, che forniscono dati statistici tipicamente "sociali", quali suddivisioni per sesso, fasce d'età, strumenti suonati ecc.

1) Con riferimento ai dipendenti a tempo determinato, la particolare tipologia della Fondazione prevede un utilizzo consistente dei professori d'orchestra "aggiunti", concentrati soprattutto nel periodo della lirica, al fine di garantire la "copertura musicale" adatta alle singole opere rappresentate.

Il prospetto che segue rileva, suddiviso per livelli professionali, i periodi contrattuali aperti e chiusi nel corso dell'anno, proponendo un'ulteriore suddivisione per sesso e per fasce di iscrizione INPS ex ENPALS.

QUALIFICA: PROF. D'ORCHESTRA (A TEMPO DETERMINATO)

periodi contrattuali movimentati nell'arco dell'anno 2017

LIVELLI	periodi contrattuali aperti/chiusi nell'ao dell'anno	uomini		donne	
		ante 95	post 95	ante 95	post 95
EXTRA	0				
1°	3		3		
2°	103	25	40	6	32
3°	13	1	4	2	6
4°	346	30	76	17	223
TOTALI	465	56	123	25	261

2) Con riferimento ai dipendenti a tempo indeterminato, si forniscono le informazioni suddivise per categorie.

I prospetti che seguono, rilevano, suddiviso per livelli professionali, gli impiegati a tempo indeterminato, proponendo un'ulteriore suddivisione per sesso e per fasce di età.

QUALIFICA: IMPIEGATI AMMINISTRATIVI (A TEMPO INDETERM.)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 31/12/2017 N°	di cui uomini	di cui donne
3°	1a SUPER	1	0	1
4°	1a CAT. A	2	0	2
5°	2a CAT. A	5	2	3
	TOTALI	8	2	6

uomini fascia d'età 30-40 anni	donne fascia d'età 30-40 anni	uomini fascia d'età 41-50 anni	donne fascia d'età 41-50 anni	uomini fascia d'età 51-60 anni	donne fascia d'età 51-60 anni
0	0	0	0	1	0
0	0	0	1	0	1
0	2	2	1	0	0
0	2	2	2	1	1

I prospetti che seguono rilevano, suddiviso per livelli professionali, gli operai a tempo indeterminato, proponendo un'ulteriore suddivisione per sesso e per fasce di età.

QUALIFICA: OPERAI (A TEMPO INDETERMINATO)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 31/12/2017 N°	di cui uomini	di cui donne
7°	SPEC. OPERAI	1	1	0
	TOTALI	1	1	0

LIVELLO	uomini fascia d'età 40-50 anni	donne fascia d'età 40-50 anni	uomini fascia d'età 51-60 anni	donne fascia d'età 51-60 anni
7°	0	0	1	0
	0	0	1	0



I prospetti che seguono rilevano, suddiviso per livelli professionali, i professori d'orchestra a tempo indeterminato, proponendo un'ulteriore suddivisione per sesso e per fasce di età.

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 31/12/2017 N°	di cui uomini	di cui donne
EXTRA	VIOLINO DI SPALLA	2	1	1
1°	1° VIOLONCELLO	2	2	0
2°	1a CAT. A	14	10	4
3°	1a CAT. B	4	3	1
4°	2a CAT.	13	9	4
	TOTALI	35	25	10

LIVELLO	uomini fascia età 20-30 anni	donne fascia età 20-30 anni	uomini fascia età 31-40 anni	donne fascia età 31-40 anni	uomini fascia età 41-50 anni	donne fascia età 41-50 anni	uomini fascia età 51-60 anni	donne fascia età 51-60 anni
EXTRA	0	0	0	0	1	1	0	0
1°	0	0	1	0	0	0	1	0
2°	0	2	3	0	5	2	2	0
3°	0	0	0	0	2	0	1	1
4°	0	0	0	0	3	3	6	1
	0	2	4	0	11	6	10	2

3) Con riferimento alla tipologia dell'orchestra si allega alla presente relazione "Allegato n. 1", un prospetto che riporta, suddiviso per livelli professionali, il numero dei componenti dell'orchestra suddiviso per strumenti utilizzati. Il prospetto è ulteriormente arricchito da un'ulteriore suddivisione degli strumenti utilizzati per fasce d'età e sesso.

Pubblico degli utenti

Per quanto riguarda il rapporto col pubblico degli utenti, l'interesse è stato rivolto alla verifica delle modalità di utilizzo del servizio da parte dello spettatore.

Orchestra

Per quanto riguarda l'attività lirica non è stato possibile reperire dati significativi in merito ai concerti eseguiti, in quanto effettuati tutti fuori sede, presso altri teatri.

Per quanto riguarda l'attività dell'orchestra l'analisi è stata eseguita verificando l'attività concertistica rendicontata al ministero, ponendo in evidenza:

Luogo di esecuzione del concerto

ATTIVITA' CONCERTISTICA RENDICONTATA

LUOGO	2006	2007	2008	2009
in sede	72	66	80	83
in provincia	13	17	8	8
in regione	25	25	21	16
altro	0	0	2	4
totale	110	108	111	111
di cui in sede	72	66	80	83
di cui fuori sede	38	42	31	28

LUOGO	2010	2011	2012	2013
in sede	84	91	76	79
in provincia	5	0	9	8
in regione	17	14	21	20
altro	2	0	0	1
totale	108	105	106	108
di cui in sede	84	91	76	79
di cui fuori sede	24	14	30	29



LUOGO	2014	2015	2016	2017
in sede	83	86	96	84
in provincia	7	4	5	5
in regione	16	8	22	28
altro	4	5	5	5
totale	110	103	128	122
di cui in sede	83	86	96	84
di cui fuori sede	27	17	32	38

Il seguente grafico evidenzia le variazioni intervenute negli anni

Tipologia del concerto

ATTIVITA' CONCERTISTICA RENDICONTATA

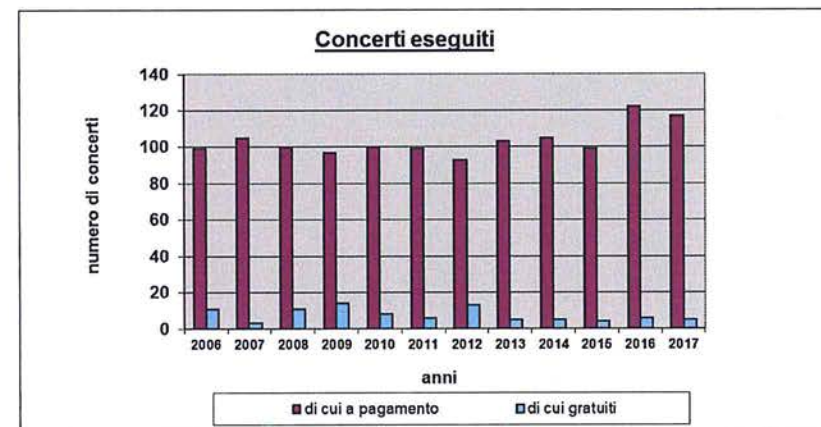
TIPOLOGIA CONCERTO	2006	2007	2008	2009
di cui a pagamento	99	105	100	97
di cui gratuiti	11	3	11	14
totale concerti	110	108	111	111

TIPOLOGIA CONCERTO	2010	2011	2012	2013
di cui a pagamento	100	99	93	103
di cui gratuiti	8	6	13	5
totale concerti	108	105	106	108

TIPOLOGIA CONCERTO	2014	2015	2016	2017
di cui a pagamento	105	99	122	117
di cui gratuiti	5	4	6	5
totale concerti	110	103	128	122

Il seguente grafico evidenzia le variazioni intervenute negli anni

25



Tipologia dell'utente

ATTIVITA' CONCERTISTICA RENDICONTATA

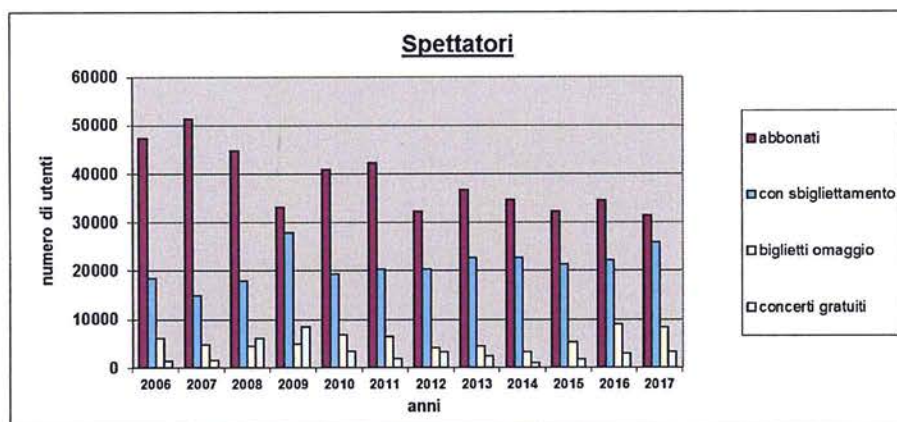
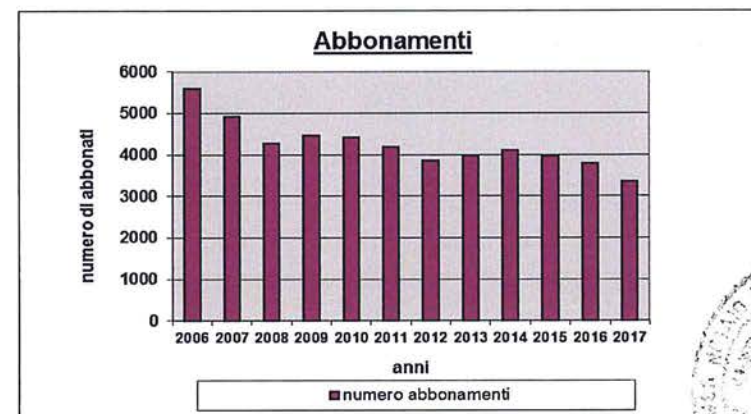
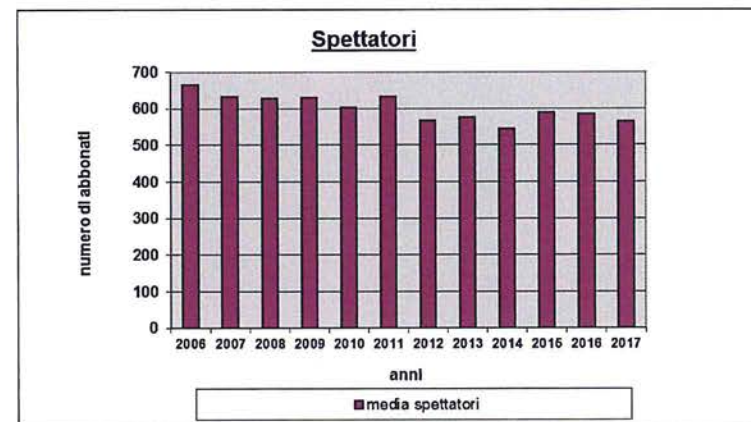
UTENTI	2006	2007	2008	2009	2010	2011
abbonati	47430	51328	44829	33238	40914	42250
con sbigliamentamento	18499	14953	17990	27884	19386	20413
biglietti omaggio	6197	4810	4450	4910	6786	6450
concerti gratuiti	1450	1650	6150	8600	3420	1900
totale paganti	65929	66281	62819	61122	60300	62663
totale non paganti	7647	6460	10600	13510	10206	8350
totale presenze	73576	72741	73419	74632	70506	71013
media spettatori	666	631	628	630	603	632
numero abbonamenti	5586	4925	4276	4464	4428	4184

26



UTENTI	2012	2013	2014	2015	2016	2017
abbonati	32339	36781	34680	32268	34533	31419
con sbigliamentamento	20315	22639	22622	21329	22178	25932
biglietti omaggio	4067	4413	3274	5393	9029	8315
concerti gratuiti	3348	2390	1020	1800	2870	3250
totale paganti	52654	59420	57302	53597	56711	57351
totale non paganti	7415	6803	4294	7193	11899	11565
totale presenze	60069	66223	61596	60790	68610	68916
media spettatori	566	576	545	590	585	565
numero abbonamenti	3848	3970	4107	3966	3783	3343

I seguenti grafici evidenziano le variazioni intervenute negli anni delle presenze degli spettatori e degli abbonamenti stagionali.



Milano, il 27 Aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI
Il Presidente

[Signature]



ANNO 2017 / 35

STRUMENTI	FASCE D'ETA'	LIVELLO EXTRA		1° LIVELLO		2° LIVELLO		3° LIVELLO		4° LIVELLO	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
VIOLINI	20-30										
"	31-40										
"	41-50	1	1			1	1			2	1
"	51-60					1				2	1
VIOLE	20-30						1				
"	31-40										
"	41-50										
"	51-60					1				2	
VIOLONCELLI	20-30										
"	31-40			1							
"	41-50							1			
"	51-60			1						1	
CONTRABBASSI	20-30										
"	31-40										
"	41-50					1					1
"	51-60										
FLAUTI	20-30										
"	31-40										
"	41-50						1				
"	51-60							1			

STRUMENTI	FASCE D'ETA'	LIVELLO EXTRA		1° LIVELLO		2° LIVELLO		3° LIVELLO		4° LIVELLO	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
OBOI	20-30										
"	31-40					1					
"	41-50					1		1			
"	51-60										
CLARINETTI	20-30										
"	31-40					1					
"	41-50										
"	51-60							1			
FAGOTTI	20-30						1				
"	31-40										
"	41-50					1					1
"	51-60										
CORNI	20-30										
"	31-40					1					
"	41-50									1	
"	51-60										
TROMBE	20-30										
"	31-40										
"	41-50					1					
"	51-60									1	

TOTALE		1	1	2	0	10	4	3	1	9	4	3
--------	--	---	---	---	---	----	---	---	---	---	---	---

(Allegato N. I)



FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Sede in MILANO (MI)
VIA SAN GIOVANNI SUL MURO 2
Fondo dotazione Euro 1.190.433,15
Codice fiscale 80078650159
Partita I.V.A. n. 04410060158
R.E.A. di Milano n. 1660278
Riconosciuta con D.P.G.R. n. 42062 del 12/10/1993

* * *

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI **SULLA GESTIONE** **ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017**

Spettabili Enti Fondatori,

per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, abbiamo applicato i medesimi schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico introdotti dall'esercizio 2002 che risultano conformi a quelli previsti dal Codice Civile per il bilancio di esercizio in forma abbreviata delle società di capitali. E' stata altresì predisposta la Nota integrativa, cioè un documento esplicativo delle poste di bilancio, che risulta conforme a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. Tale documento riporta, infatti, analiticamente tutti i riferimenti ai criteri di valutazione e alle principali variazioni intervenute nelle consistenze patrimoniali.

Resta inteso che, essendo la Fondazione un Ente non commerciale, e non facendo lo statuto alcun richiamo alla redazione del bilancio secondo quanto previsto dal Codice Civile per le società di capitale, la predisposizione della presente Nota integrativa e dei prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico non è obbligatoria.

La presente Relazione, che corredo il bilancio d'esercizio, è suddivisa in tre parti.

1

Nella prima parte si formulano osservazioni sull'andamento della gestione, sia nel suo complesso, sia nei vari settori in cui la Fondazione ha operato; la seconda contiene osservazioni sulla situazione della Fondazione; nella terza parte, infine, si forniscono le altre informazioni prescritte dall'art. 2428 del Codice Civile.

Si specifica che:

Fatturazione Elettronica

la nostra Fondazione è stata inserita nell'elenco ISTAT del Bilancio Consolidato dello Stato fino all'elenco dell'anno 2016. Dall'elenco dell'anno 2017 essa è stata tolta. Di conseguenza, a partire dal 31/03/2015 la Fondazione gestisce sia la fatturazione attiva che quella passiva in formato elettronico, secondo quanto disposto sia la Circolare del Dipartimento n. 1 del 31.03.2014, sia il D.M. n. 55 del 05.04.2013, pubblicato in G.U. n. 118 del 22.05.2013 che costituisce il regolamento attuativo del nuovo adempimento. Per far fronte a tale adempimento si è acquisito un nuovo software prodotto dal Politecnico di Milano e si è provveduto a richiedere il codice univoco assegnato a ciascun ufficio dall'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA), che costituisce un elemento obbligatorio da inserire in ciascuna fattura emessa e ricevuta. Il caricamento in IPA è stato completato in data 22/12/2014, con assegnazione inizialmente del codice "fipm", categoria S01 - Società in Conto Economico Consolidato e successivamente, con modifica richiesta da IPA, con assegnazione del codice categoria L01 - Altri enti locali. La conservazione elettronica delle fatture è una procedura informatica regolamentata dalla legge, in particolare dal Cad (Codice dell'amministrazione digitale), di cui D.Lgs 82/2005 e dalle regole tecniche sui sistemi di conservazione da ultimo dettate dal Dpcm 3 dicembre 2013. Pur nella consapevolezza di non essere più obbligati all'applicazione della fatturazione elettronica attiva e passiva, è intenzione della Fondazione proseguire a gestire sia la fatturazione attiva che quella passiva in formato elettronico, secondo quanto disposto dalla Circolare del Dipartimento n. 1 del 31.03.2014, anche in funzione dell'investimento effettuato per l'acquisizione del software specifico e per l'investimento nella formazione del personale.

Split Payment

per quanto riguarda l'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (di seguito legge di stabilità 2015), si specifica che, secondo quanto riportato dalle Circolari n. 1 del 09/02/2015 e n. 15 del 13/04/2015, la no-



2

stra fondazione non rientrava tra i soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni obbligati a tale adempimento. A seguito dei chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate con Circolare n. 27 del 07/11/2017, successivamente confermati dall'art. 3, del D.L. 148/2017 (collegato fiscale Legge Stabilità anno 2018), la nostra Fondazione è divenuta obbligata ad applicare la normativa sulla c.d. scissione dei pagamenti ai fini Iva a partire dal 1° dicembre 2017. Pertanto, a partire dalla suddetta data, le fatture, con esposizione di Iva, emesse nei confronti della nostra Fondazione, rientrano nelle previsioni della circolare citata secondo cui i cessionari o committenti di beni, diritti e servizi non sono debitori dell'imposta nei confronti del fornitore ma devono versarla direttamente all'Eriario.

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

a) Elementi rilevanti dell'anno 2017

- In data 04/08/2017 è stata sottoscritto un accordo tra la Fondazione e la propria Srl strumentale per l'erogazione di un finanziamento avente lo scopo di concedere un'adeguata copertura finanziaria ai Pomeriggi Srl per l'ingente spesa da affrontare per la fornitura e posa in opera di n. 2.400 poltrone con rimozione, trasporto e smaltimento delle poltrone esistenti del Teatro degli Arcimboldi. A tal fine i Pomeriggi Srl hanno pubblicato un bando con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, trasmesso alla G.U.U.E. in data 29 maggio 2017. L'appalto della fornitura è stato aggiudicato ad una società di Monselice in provincia di Padova. Al fine di favorire finanziariamente la propria controllata, La Fondazione ha deliberato con Consiglio di Amministrazione del 29/06/2017 la concessione di un finanziamento fruttifero di interessi a favore dei Pomeriggi Srl di Euro 880.000, di cui Euro 610.000 erogati nel 2017. I Pomeriggi Srl si sono obbligati a restituire lo stesso tramite bonifici bancari annuali di euro 100.000,00 ciascuno, a partire dal 30/12/2020. Il rimborso della quota interessi, al tasso legale annuo, avverrà entro il 31/12 di ogni anno a partire dal 31/12/2017. Resta ferma la possibilità di estinzione anticipata del debito, totale o parziale, rispetto alle scadenze prefissate, senza la corresponsione di penale.
- In data 14 febbraio 2017, con sentenza n. 413/2017, il Tribunale di Milano, sezione lavoro, ha decretato il ripristino del rapporto di lavoro dipendente con la Prof. Sabrina Pirola, Professore Aggiunto dell'orchestra, disponendo la sua riammissione in servizio a tempo indeterminato sino dal 08/02/2016.

Situazione dei risultati di gestione

Il risultato di gestione dell'esercizio 2017 è stato negativo, palesando una perdita civile importante.

Da rilevare che il predetto risultato è stato generato essenzialmente:

- dalla riduzione sostanziale dei contributi, passati da euro 4.673.588 del 2016 ad euro 3.257.510 del 2017, compensati, solo in parte dalla riduzione di euro 1.050.000 del costo di gestione degli eventi di MI.TO. effettuati attraverso la nostra Srl strumentale;
- dal peggior andamento della gestione del Teatro degli Arcimboldi che, mentre nel 2016 ha generato una sostanziale copertura dei costi, nel 2017 ha originato una perdita di circa euro 250.000 coperti dalla Fondazione;
- rispetto al 2016 non è presente in bilancio la plusvalenza straordinaria di oltre euro 150 mila, conseguita in seguito alla cessione dei titoli investiti, effettuata per far fronte agli impegni finanziari della Fondazione.

Resta, quale elemento sostanziale che permette di migliorare sensibilmente la situazione economica, il generale contenimento dei costi ed una più attenta gestione delle risorse, con particolare attenzione agli spettacoli promossi.

Gestione del teatro

La nostra Fondazione gestisce il Teatro Dal Verme di Milano.

Essa ha inoltre gestito, fino al 2015, il Teatro degli Arcimboldi. Dopodiché, il Comune di Milano ha indetto gara per l'affidamento della gestione del Teatro per un periodo di 6 anni rinnovabile per ulteriori 6. Tale gara si è conclusa con l'aggiudicazione con Determina Dirigenziale n. 71/2014 alla nostra società strumentale I Pomeriggi Servizi teatrali Srl e con successiva Convenzione di Affidamento a quest'ultima della Concessione in Uso dello stesso Teatro, avvenuta in data 30/04/2015.

La gestione dei servizi di appalto del Teatro Dal Verme è affidata alla società "I Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali Srl", interamente partecipata dalla Fondazione. La società è stata costituita in data 21/09/2007, con atto Notaio Scherillo rep. N. 98046 - racc. N. 16630.

Scopo della costituzione di questa nuova entità giuridica è stato la necessità di individuare un piano di scorporo dell'attività commerciale della Fondazione in relazione ai notevoli cambiamenti gestionali ed organizzativi avvenuti in questi ultimi anni.

L'attività della Fondazione, infatti, se fino a pochi anni fa era principalmente istituzionale poiché si limitava alla gestione dell'orchestra stabile e delle stagioni liriche e sinfoniche,



ha subito un'evoluzione sicuramente positiva in quanto ha ottenuto l'affido e la gestione complessiva del Teatro Dal Verme e la gestione del Teatro degli Arcimbaldi.

Per quanto riguarda la gestione del Teatro Dal Verme, si ricorda che la Fondazione ha stipulato col Comune di Milano e la Provincia di Milano, enti proprietari del Teatro, in data 11 settembre 2003 la convenzione definitiva per la concessione d'uso e la gestione del Teatro Dal Verme.

La convenzione prevedeva la concessione e la completa gestione del Teatro a carico della Fondazione per un periodo di anni sei, con decorrenza 01 gennaio 2003 ed è scaduta 31 dicembre 2008.

Essa prevedeva la concessione del 30% della gestione alla Rai e la copertura da parte di quest'ultima del 30% dei costi generali sostenuti, nonché la partecipazione del Comune di Milano e della Provincia di Milano alla liquidazione del 30% del contributo di spese di gestione di competenza della Rai, oltre all'80% dei costi di manutenzione ordinaria ed al 100% dei costi di manutenzione straordinaria.

La convenzione con Comune di Milano e Provincia di Milano, attualmente in vigore è stata stipulata in data 22/09/2011 ed ha durata fino al 31 dicembre 2014.

Essa risulta prorogata fino al 31/12/2015 con ulteriore convenzione stipulata in data 26 marzo 2015, mentre, per quanto riguarda gli anni 2016 e 2017 si è ancora in attesa di sottoscrivere un'ulteriore Convenzione di proroga, pur avendo comunque, la nostra Fondazione, proseguito di fatto la gestione.

L'attuale convenzione, prevede che i proventi dell'attività del Teatro, ivi inclusi gli introiti derivanti dall'ospitalità e dai servizi accessori forniti a terzi ospiti, siano tutti di pertinenza della Fondazione.

La nuova convenzione prevede una ridefinizione completa dei rimborsi a carico degli Enti locali, eliminando definitivamente la liquidazione del 30% del contributo di spese di gestione di competenza della Rai, aumentando al 90% i costi di manutenzione ordinaria e mantenendo al 100% i costi di manutenzione straordinaria.

La medesima convenzione dispone infine la concessione di 12 giornate gratuite a ciascuno degli Enti convenzionati (Comune e Provincia di Milano).

Per quanto riguarda la gestione in appalto di parte dei servizi, erogata dalla controllata "I Pomeriggi Musicali Servizi Teatrali Srl", si specifica che in data 26/03/2015, è stato stipulato tra la Fondazione e la società "I Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali Srl" un contratto di appalto di servizi per la gestione del Teatro Dal Verme.

Fondazione I Pomeriggi Musicali

L'attività principale della Fondazione resta quella orchestrale, per la quale l'annualità in corso ha visto la conclusione della 72ª Stagione Sinfonica dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali.

In data 30/04/2016 è stato sottoscritto un accordo con il Comune di Milano per la realizzazione in via sperimentale per il solo anno 2016 dell'edizione Milanese della manifestazione "MiTo - Torino Milano settembre musica". Tale convenzione ha previsto un contributo economico da parte del Comune di Milano di euro 1.100.000,00.

In data 28/09/2016 è stato inoltre stipulato un addendum al predetto accordo, con un'ulteriore erogazione di un contributo aggiuntivo di euro 400.000,00.

Nel corso del 2017 è stata stipulata una convenzione tra il Comune di Milano e la nostra Fondazione per lo svolgimento di attività di supporto per la realizzazione dell'edizione milanese 2017 del festival MiTo - Torino Milano Settembre Musica. La Fondazione si è impegnata a supportare il Comune di Milano alla realizzazione dell'edizione milanese 2017 del festival MiTo - Torino Milano Settembre Musica per tutti gli aspetti organizzativi e gestionali del festival, senza oneri per l'Amministrazione Comunale, riservandosi di individuare aziende private disponibili a sostenere l'evento. In particolare la Fondazione si è impegnata a: (i) supportare l'Amministrazione comunale per gli aspetti inerenti alla comunicazione e distribuzione di materiale informativo e promozionale; (ii) gestire e organizzare la biglietteria del Festival MiTo edizione 2017 con versamento, entro il 31 ottobre 2017, dei relativi introiti all'Amministrazione comunale salvo il trattenimento dei soli costi di gestione della biglietteria stessa al fine del raggiungimento del pareggio tra entrate ed uscite.

La gestione della Fondazione si è arricchita inoltre, nel corso dell'esercizio 2017, per il tredicesimo anno consecutivo, dell'organizzazione dell'evento "La Milanese".

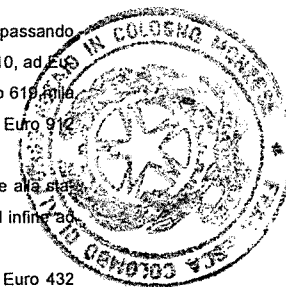
Il trasferimento della gestione dei Teatri alla società controllata I Pomeriggi Musicali Servizi Teatrali s.r.l. ha permesso alla Fondazione di conservare l'identità propria quale ente non profit esercente attività non commerciale, mantenendo predominante l'organizzazione musicale lirica e sinfonica.

Altri elementi di rilievo

Per quanto riguarda altri elementi di rilievo relativi all'esercizio 2017 si segnala:

- con riferimento alla normativa sullo "Spending Review", legata agli Enti facenti parte del Bilancio Consolidato dello Stato, si precisa che, a far data dall'anno 2017, la nostra Fondazione è stata eliminata dall'elenco annuale compilato dall'ISTAT delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato. Ciò ha portato, di conseguenza, all'esclusione dall'obbligo dell'applicazione della predetta normativa.





La bontà dei nostri ricorsi è, peraltro, stata alla fine premiata. La decisione unilaterale dell'ISTAT ci ha escluso dal predetto elenco.

- gli accordi quadriennali (2007 – 2010) per il rinnovo del Contratto Regionale per i dipendenti ICO e per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale per i dipendenti della Fondazione, stipulato con le massime organizzazioni sindacali del territorio, che hanno previsto, oltre ad alcuni interventi sulla parte normativa, l'adeguamento della paga base ad un'inflazione presunta stimata nel quadriennio al 10%, l'adeguamento dell'indennità di trasferta per la lirica, l'adeguamento dell'assegno integrativo, dell'assegno di assorbimento e di altre indennità, nonché l'istituzione di un premio per la riorganizzazione dei turni di riposo, sono stati prorogati senza alcuna modifica inizialmente fino al 31/08/2014, con accordo firmato in data 26/11/2013 e depositato in DTL in data 08/01/2014 e successivamente fino al 31/12/2015, con accordo firmato in data 16/04/2015 e depositato in DTL in data 04/05/2015. In data 15 febbraio 2016 è stato sottoscritto con RSU e OOSS un verbale di impegno per la rinegoziazione del Contratto Regionale Lombardo dei dipendenti ICO, ad oggi scaduto, nonché un verbale di accordo in materia di contratti stagionali e di contratti a tempo determinato. Tale accordo, depositato in DTL in data 26/02/2016, diverrà parte integrante del rinnovo contrattuale regionale.

b) Gestione ordinaria dell'anno 2017

Entrate

Per quanto riguarda le Entrate, rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento pari a oltre 1.200 mila euro.

Tale decremento delle entrate, pari al 21,33%, è in controtendenza con gli esercizi 2015 e 2016, mentre risultante purtroppo costante negli anni, il decremento degli esercizi precedenti con una contrazione, in termini percentuali, di periodo in periodo, del 18,29% nel 2014, del 9,52% nel 2012, del 3,79% nel 2011, del 20,10% nel 2010, del 8,69% nel 2009. Le ragioni di tale decremento sono da attribuirsi esclusivamente alle entrate dei contributi pubblici del nuovo evento "MiTo – Torino Milano settembre musica", gestito dal 2016 interamente dalla nostra Fondazione, mentre nel 2017 in compartecipazione col Comune di Milano.

Da rilevare infatti il costante decremento dei contributi pubblici, passati da Euro 8.792 mila del 2008 ad Euro 7.925 mila del 2009, ad Euro 6.203 mila del 2010, ad Euro 5.864 mila del 2011, ad Euro 5.272 mila del 2012, ad Euro 4.731 mila del 2013, ad Euro 3.688 mila del 2014, ad Euro 4.186 mila del 2015, ad Euro 4.674 mila del 2016, ed infine ad Euro

3.258 mila del 2017, con una diminuzione su scala generale di oltre il 60% (5.534 mila Euro rispetto all'esercizio 2008).

In questo esercizio sono migliorate le entrate commerciali di circa Euro 116 mila, pari ad un incremento percentuale di circa il 8,11%, assestandosi ad un importo di Euro 1.539 mila, rispetto ad euro 1.423 del 2016, rispetto ad euro 1.396 del 2015, ad Euro 1.566 del 2014, ad Euro 1.700 del 2013 e ad Euro 1.147 del 2012.

Nello specifico si è avuto un incremento di circa Euro 70 mila nelle entrate relative alla stagione dei concerti della nostra orchestra, un incremento di Euro 30 mila nelle entrate relative alla stagione lirica ed un ulteriore incremento di circa Euro 17 mila nelle entrate relative ai rimborsi per l'organizzazione di concerti.

La gestione relativa al Teatro Dal Verme è stata interamente appaltata alla società strumentale partecipata dalla Fondazione e, pertanto, in bilancio non sono presenti ricavi inerenti alla gestione del Teatro, se non l'unico ricavo inerente l'affitto dello spazio del bar.

Per quanto riguarda i principali ricavi della Fondazione, si registra un importante incremento delle entrate relative ai concerti della Fondazione, in controtendenza rispetto all'esercizio precedente (circa Euro 656 mila nel 2017, rispetto ad Euro 577 mila nel 2016, rispetto ad Euro 595 mila nel 2015, ad Euro 371 mila nel 2014, ad Euro 466 nel 2013, ad Euro 288 nel 2012, ad Euro 450 mila nel 2011, ad Euro 370 mila nel 2010, ad Euro 450 mila nel 2009 e ad Euro 371 mila nel 2008), mentre, viceversa, si registra una lieve diminuzione delle entrate riguardanti gli abbonamenti della Fondazione (circa Euro 257 mila nel 2017, rispetto ad Euro 263 mila nel 2016, rispetto ad Euro 269 mila nel 2015, ad Euro 248 mila nel 2014, ad Euro 272 mila nel 2013, ad Euro 262 mila nel 2012, ad Euro 291 mila nel 2011, ad Euro 268 mila nel 2010, ad Euro 264 mila nel 2009, ad Euro 309 mila nel 2008 e ad Euro 312 mila nel 2007).

Complessivamente, la stagione concertistica del 2017 ha subito un incremento, passando da Euro 680 mila del 2008 ad Euro 714 mila del 2009, ad Euro 638 mila del 2010, ad Euro 743 mila nel 2011, ad Euro 551 mila del 2012, ad Euro 739 nel 2013, ad Euro 618 mila del 2014, ad Euro 865 mila del 2015, ad Euro 840 mila del 2016, ed infine ad Euro 912 mila del 2017.

Altro dato da evidenziare è il lieve incremento delle entrate commerciali relative alla stagione lirica, passate da Euro 482 mila del 2015, ad Euro 512 mila del 2016 ed infine ad Euro 544 del 2017, con un incremento percentuale in due anni del 11,28%.

In passato la stagione lirica ha quasi sempre subito incrementi, passando da Euro 432 mila del 2011, ad Euro 501 mila del 2012, ad Euro 498 mila del 2013, ad Euro 569 mila del 2014, e ad Euro 482 mila del 2015, con un incremento complessivo in cinque anni di circa Euro 50 mila, pari ad un aumento percentuale del 11,57%.

Si specifica inoltre che l'andamento nei primi mesi del 2017, evidenzia quanto è avvenuto nell'esercizio 2016 per quanto riguarda il Teatro Dal Verme.

Sicuramente interessante evidenziare il raffronto negli anni del risultato dato dalla differenza tra valore e costi della produzione:

- gli anni 2010, 2011 e 2012 hanno registrato un consistente dato negativo (Euro - 370.583 per il 2010, Euro - 360.713 per il 2011 ed Euro -132.411 per il 2012);
- gli esercizi 2013, 2014 e 2015 hanno registrato un valore in sostanzialmente equilibrio (+ Euro 41.894 nel 2013, + Euro 15.484 nel 2014 e + Euro 33.219 nel 2015);
- per poi tornare negli anni 2016 e 2017 in rilevante deficit (- Euro 133.838 nel 2016 e - Euro 574.310 nel 2017).

Per quanto riguarda i contributi finalizzati ricevuti nel 2017, essi rilevano un decremento di Euro 1.416.170 rispetto al precedente esercizio, con un decremento percentuale pari al 30,3%.

Tale decremento risulta in controtendenza con l'incremento 2016 (+ Euro 487.556) e con l'incremento 2015 (+ Euro 497.269), ed in tendenza rispetto ai decrementi degli esercizi precedenti, ridotti nel 2014 di Euro 1.042.830 rispetto all'esercizio 2013, di Euro 1.583.128 rispetto all'esercizio 2012, di Euro 2.176.041 rispetto all'esercizio 2011, di Euro 2.515.838 rispetto all'esercizio 2010, di Euro 4.237.010 rispetto all'esercizio 2009 e di Euro 5.103.150 rispetto all'esercizio 2008.

Le principali variazioni del 2017 riferibili ai contributi finalizzati sono da individuare principalmente nei seguenti importi:

- contributo concesso dal Comune di Milano, corrispondente, per il 2017 ad Euro 570.000 e presente nel precedente esercizio per Euro 1.879.508, nell'esercizio 2015 per Euro 670.000, nell'esercizio 2014 per Euro 380.000, nell'esercizio 2013 per Euro 700.464, nell'esercizio 2012 per Euro 1.232.118 e nell'esercizio 2011 per Euro 1.471.805. Come già più volte precisato, il decremento sostanziale è dovuto alla nuova gestione in compartecipazione col Comune di Milano della manifestazione "MiTo - Torino Milano settembre musica";
- contributo concesso dalla Provincia di Milano (Città Metropolitana), non erogato per il 2017 ed il 2016, presente per il 2015 con Euro 310.000, non erogato nel 2014, erogato nell'esercizio 2013 per Euro 100.000, nell'esercizio 2012 per Euro 200.000 e nell'esercizio 2011 per Euro 300.000;
- contributo concesso dalla Regione Lombardia, corrispondente, per il 2017 ad Euro 515.400 e presente nel precedente esercizio per Euro 517.000, nell'esercizio 2015 per Euro 753.749, nell'esercizio 2014 per Euro 796.400, nell'esercizio 2013 per Euro

1.456.250, nell'esercizio 2012 per Euro 1.386.932 e nell'esercizio 2011 per Euro 1.491.818;

- contributo concesso dalla Regione Lombardia per la stagione lirica, corrispondente, per il 2017 ad Euro 360.000 e presente, tutti gli anni, per il medesimo importo, fin dall'esercizio 2012;
- il contributo del ministero di Vigilanza per i VVFF per l'anno 2017 è stato di euro 6.751.

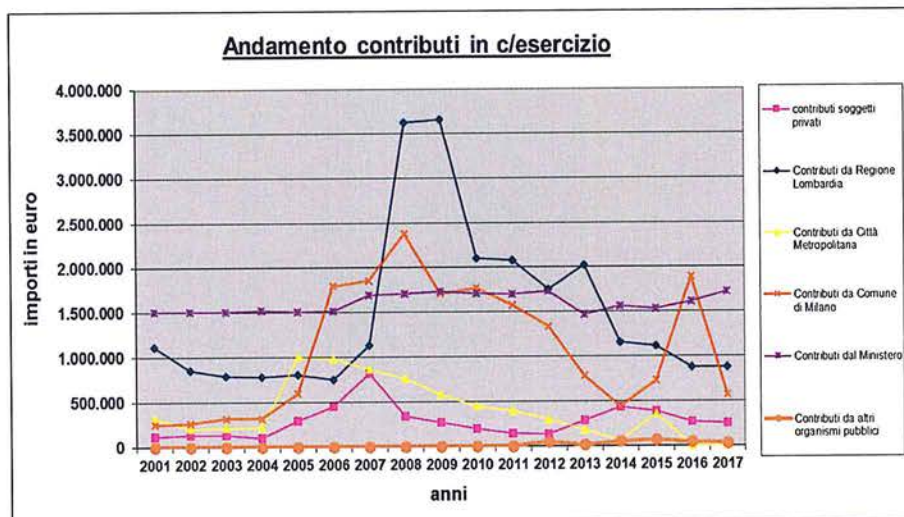
Da rilevare infine la cessazione del contributo concesso dal Comune di Milano per la gestione del Teatro Dal Verme, non erogato per il 2017 e corrispondente, per il 2016 ad Euro 80.000, per il 2015 ad euro 109.154, per il 2014 ad Euro 114.788, per il 2013 ad Euro 158.313 e per il 2012 ad euro 195.710;

Unitamente a tali scostamenti, si è registrata un rilevante decremento dei contributi finalizzati da privati, passati dai 335.000 Euro del 2008 ai 270.000 Euro del 2009, ai 192.500 del 2010, ai 141.405 del 2011, ai 130.000 del 2012, ai 160.000 del 2013, ai 180.044 del 2014, ai 109.028 del 2015, ai 33.471 del 2016, ai 14.852 del 2017, con una riduzione in termini percentuali in sette anni del 95,57%.

Il grafico sotto riportato evidenzia l'andamento complessivo dei contributi finalizzati erogati alla Fondazione a partire dall'esercizio 2001.



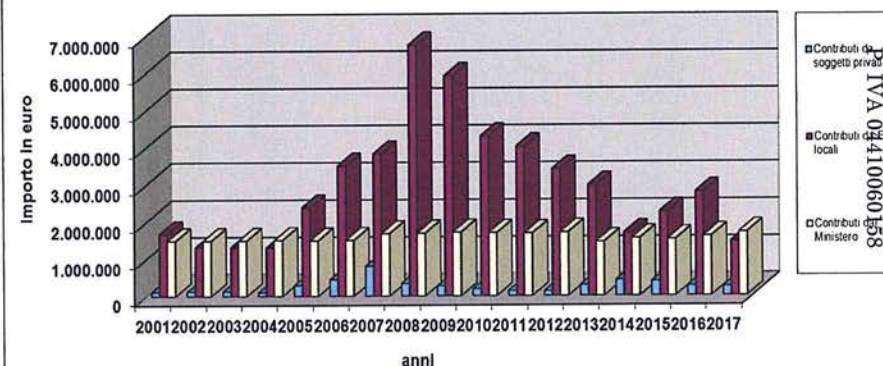
Rispetto ai contributi complessivi in conto esercizio, il grafico che segue evidenzia e raffronta l'andamento dei contributi dei singoli Enti a partire dall'esercizio 2001.



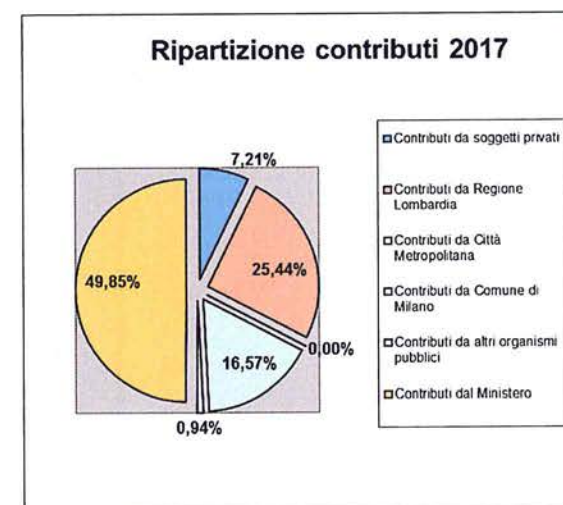
Risulta interessante notare, la complessiva controtendenza dei contributi pubblici rispetto agli esercizi precedenti, come meglio evidenziato dal grafico sottostante, riportante l'andamento dei contributi per il periodo 2001 – 2017, suddiviso tra erogazione di privati – erogazione di Enti locali ed erogazione statali.

Il grafico infatti evidenzia l'inversione di tendenza in termini di entrate tra i contributi statali ed i contributi locali, ove, la forte contrazione dei contributi locali di questo ultimo esercizio, mette in risalto la prevalenza e l'importanza del Contributo FUS rispetto ai contributi degli Enti locali, nonostante la Fondazione, per evidenti necessità di bilancio e di sopravvivenza, abbia rivolto sempre di più le sue attenzioni verso manifestazioni di carattere locale, privilegiando il rapporto con le istituzioni del territorio.

Ripartizione contributi per erogazione



Per quanto riguarda l'anno 2017, il grafico di seguito riportato evidenzia, in termini percentuali, la ripartizione dei contributi ricevuti.

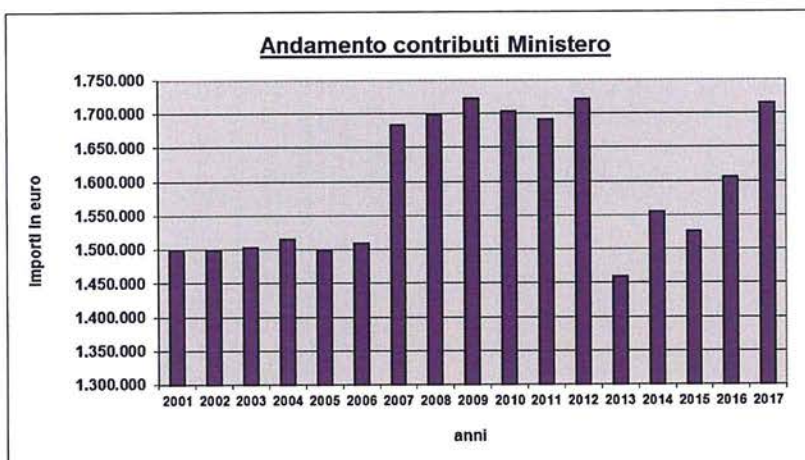


In dettaglio:

1) Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha concesso contributi per un totale di Euro 1.715.114, rispetto al precedente esercizio di Euro 1.606.737, di cui:

- Quale Fondo FUS, ha concesso una sovvenzione di Euro 1.708.363, incrementata rispetto al precedente esercizio di Euro 111.762;
- Quale contributo per le spese di vigilanza e sicurezza in occasioni di pubblici spettacoli di cui alla legge n. 29/2001 e ai D.M. 30 maggio 2002 e 19 aprile 2005, ha concesso una sovvenzione di Euro 6.751, decrementata rispetto al precedente esercizio di Euro 3.385.

Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2001 – 2017 relativamente ai contributi ottenuti dal Ministero.



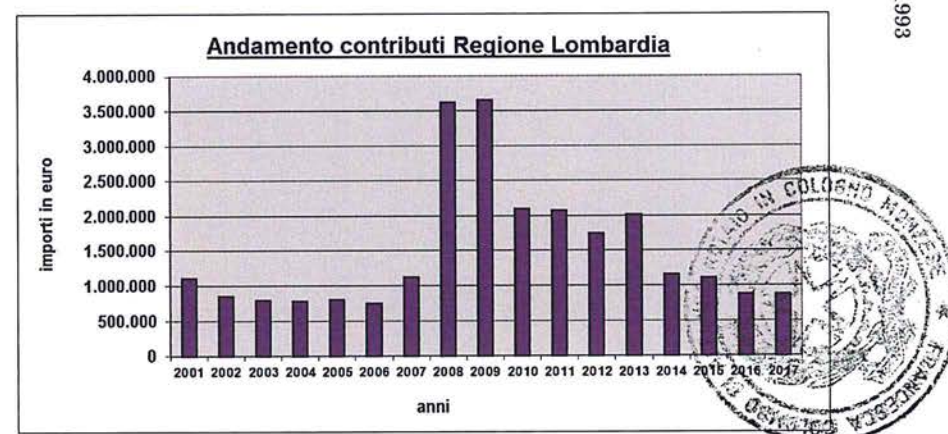
2) La Regione Lombardia ha concesso contributi per un totale di Euro 875.400,00, rispetto al precedente esercizio di Euro 877.000 di cui:

- Euro 290.000 quale contributo istituzionale invariato rispetto al precedente esercizio;

- Euro 200.000 quale contributo circuito Sinfonico 2017, invariato rispetto al precedente esercizio;
- Euro 360.000 quale contributo circuito lirico 2017 di cui alla L.R. 21/08 invariato rispetto al precedente esercizio;
- Euro 10.000 quale contributo straordinario relativo alla manifestazione "MiTo – Torino Milano settembre musica", invariato rispetto al precedente esercizio di pari importo;
- Euro 15.400 quale contributo straordinario relativo alla manifestazione "I Pomeriggi alle Stelline", decrementato rispetto al precedente esercizio di euro 1.600;

Si ritiene importante evidenziare che la Regione Lombardia ha altresì assegnato, nel corso dell'anno 2015 alla Fondazione un contributo straordinario pari ad Euro 750.000,00 ad integrazione del patrimonio per favorire il potenziamento della struttura patrimoniale del nostro Ente.

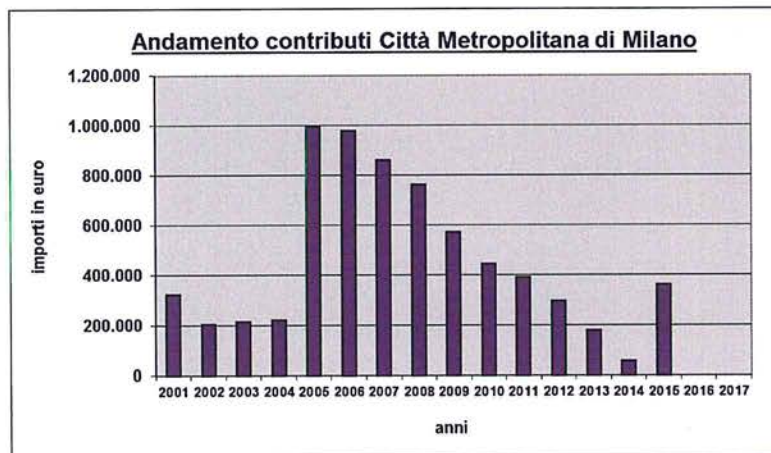
Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2001 – 2017 relativamente ai contributi ottenuti dalla regione Lombardia.



3) La Provincia di Milano (ora Città Metropolitana) ha concesso contributi per un totale di Euro 0,00:

Si ritiene opportuno precisare che, in seguito a modifica statutaria del 10/05/2016, a rogito Notaio Francesca Colombo, è stata deliberata la modifica dello Statuto della Fondazione, tra cui il recesso della Città Metropolitana che non risulterà più, di conseguenza, Ente Fondatore.

Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2001 – 2017.

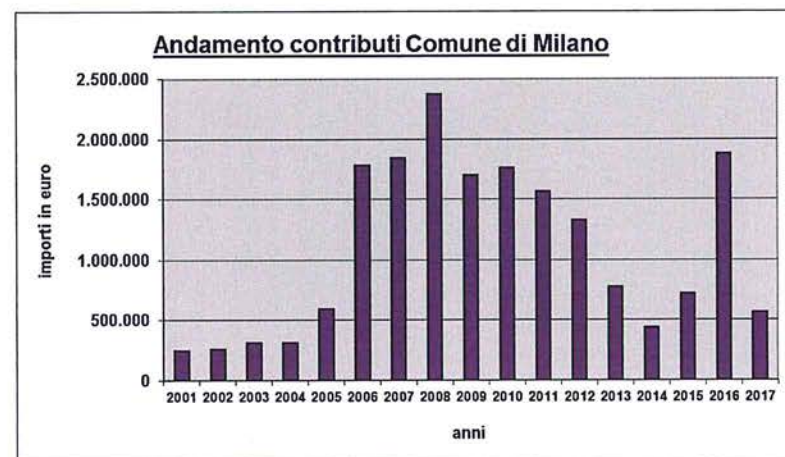


4) Il Comune di Milano ha concesso contributi per un totale di Euro 570.000, rispetto al precedente esercizio di Euro 1.879.508, di cui:

- Euro 490.000,00 quale contributo istituzionale, invariato rispetto al precedente esercizio;
- Euro 0 quale contributo convenzionato per il rimborso delle spese di manutenzione del Teatro Dal Verme, decrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 80.000;
- Euro 80.000 quale contributo relativo alla gestione del Festival "La Milaneseiana", invariato rispetto al precedente esercizio;

- Euro 0 quale entrate per la manifestazione "MiTo – Torino Milano settembre musica", decrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 1.229.508;

Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2001 – 2017.



5) Gli altri Enti ed Organismi pubblici hanno concesso contributi per un totale di Euro 32.153, rispetto al precedente esercizio di Euro 43.600, di cui:

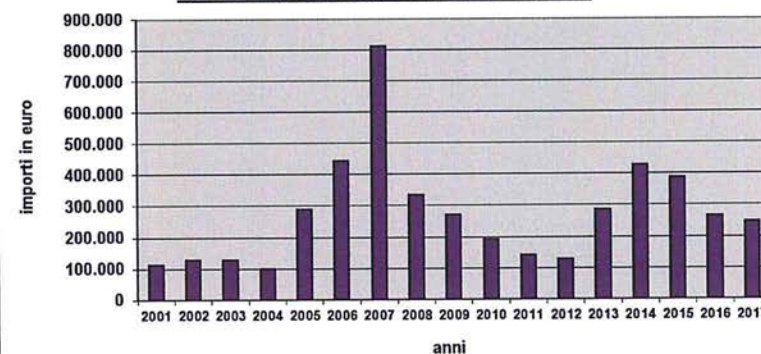
- Euro 2.153 quale contributo di gestione del Comune di Bergamo, decrementato di Euro 1.447 rispetto al precedente esercizio;
- Euro 30.000 quale contributo straordinario da parte dell'APT della Basilicata, relativo alla gestione del Festival "La Milaneseiana", decrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 10.000;

Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2001 – 2017.





Andamento contributi Soggetti privati



Uscite

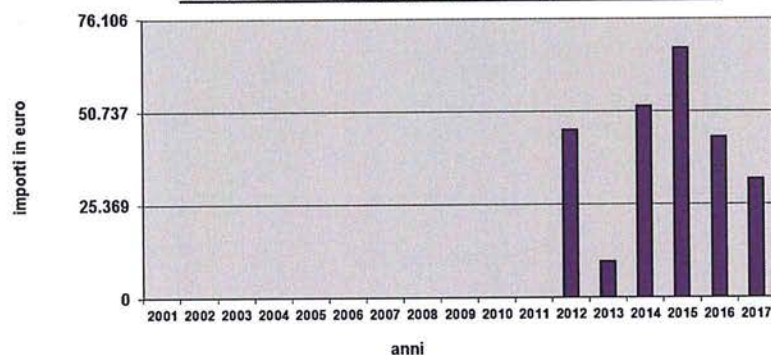
Per quanto riguarda i costi, si è riscontrato un decremento dei costi di produzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 830.110. Il decremento delle spese è dovuto essenzialmente alla gestione dall'esercizio 2017 della nuova manifestazione "MiTo – Torino Milano settembre musica" in compartecipazione col Comune di Milano, rispetto alla gestione in totale autonomia del 2016 ed ai minori introiti conseguiti con la gestione del Teatro degli Arcimboldi attraverso la nostra Srl strumentale.

Risulta importante segnalare come vi sia stata, nel corso degli anni, una riduzione importante in termini di spesa, che ha comportato, a partire dall'esercizio 2012, un risparmio complessivo nella gestione ordinaria di oltre Euro 500 mila nonostante l'introduzione di una nuova manifestazione che, oltre ad aver portato maggiori introiti ha anche inevitabilmente provocato maggiori costi ordinari. La predetta riduzione di spesa è dovuta ad una più oculata gestione dei servizi, soprattutto quelli esterni, ed in parte ad una sostanziale miglior distribuzione delle risorse lavorative nell'ambito dei plurimi servizi gestiti dall'anno-stra fondazione.

Per quanto riguarda le singole macrovoci, dobbiamo riscontrare un decremento consistente delle prestazioni di servizi, che passano da circa Euro 3.835.778 del 2010 a circa Euro 3.608.234 del 2011, a circa Euro 3.081.246 del 2012, a circa Euro 2.959.826 del 2013, a circa Euro 2.108.795 del 2014, a circa Euro 2.086.195 del 2015, a circa Euro 2.743.066 del 2016, ed a circa Euro 2.055.105 del 2017.

18

Andamento contributi da Altri Organismi Pubblici



6) I soggetti privati hanno concesso contributi finalizzati per un totale di Euro 64.852, rispetto al precedente esercizio di Euro 266.805, di cui:

- sono stati ricevuti contributi/sponsorizzazioni per un totale di Euro 0, relativi alla gestione della manifestazione "MiTo – Torino Milano settembre musica", con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 12.500;
- sono stati ricevuti contributi/sponsorizzazioni per un totale di Euro 14.652 relativi alla gestione del Teatro Dal Verme, con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 5.000,00;
- sono stati ricevuti contributi/sponsorizzazioni per un totale di Euro 200 relativi alla gestione dell'attività concertistica, con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 1.120;
- sono stati ricevuti contributi dalla Fondazione Cariplo per un totale di Euro 50.000 relativi alla gestione del Festival "La Milaneseana".

Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2001 – 2017.

17

Oltre alla riduzione del costo di gestione degli appalti della nostra Srl strumentale di euro 660.000, dovuto principalmente al decremento dei costi di gestione di Mi.To per euro 880.000, al decremento dei costi di gestione della Milanese per euro 30.000 e ad un incremento dei costi di gestione del Teatro degli Arcimboldi per Euro 250.000, si è inoltre continuata la razionalizzazione di alcuni costi fissi, quali i canoni di manutenzione degli impianti ed i costi di pubblicità e promozione.

Sono lievemente aumentati i costi di consumo, passati da circa Euro 74.755 del 2013 ad Euro 73.960 del 2014, ad Euro 61.323 del 2015, ad Euro 52.363 del 2016 e ad Euro 59.507 del 2017. Peraltro questa tipologia di costi era già stata oggetto in passato di un'attenta riduzione, passando da Euro 205.150 del 2011 a circa Euro 136.062 del 2012 ed a circa Euro 74.755 del 2013, con un decremento complessivo nei due anni di Euro 130.395, dovuto principalmente al decremento delle spese di tipografia, costo correlato alla riduzione generale dei costi di pubblicità e promozione.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, essi rilevano una consistente riduzione, passando da Euro 389.593 del 2015 ad Euro 404.081,78 del 2016, ad Euro 119.898 del 2017.

Il decremento è principalmente dovuto: (i) al decremento dei contributi di liberalità per circa Euro 170 mila, dovuti essenzialmente ai contributi liberali versati nel corso del 2016 a favore della nuova manifestazione "MiTo - Torino Milano settembre musica"; (ii) all'assenza degli oneri per la spending review, nel 2016 pari ad Euro 56.568, in seguito all'uscita della nostra Fondazione dall'elenco ISTAT dei soggetti che rientrano nel bilancio consolidato dello Stato, di cui si è ampiamente parlato nell'introduzione alla presente relazione; (iii) al decremento di circa euro 60.000 delle sopravvenienze passive di bilancio.

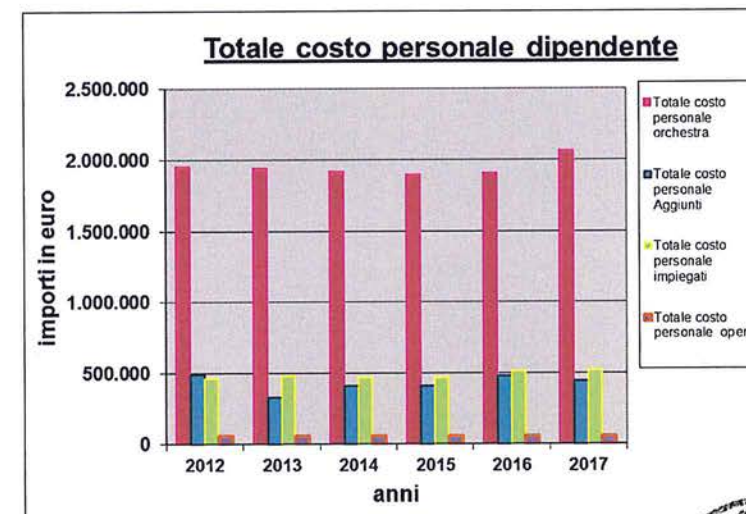
Una riduzione degli oneri diversi di gestione lo si può riscontrare nei costi inerenti l'IVA indetraibile dell'attività istituzionale, passati da circa Euro 49.391 del 2014, ad Euro 68.475 del 2015, ad Euro 32.195 del 2016 e ad Euro 27.898 del 2017.

Si rileva un incremento per i costi di godimento dei beni di terzi, che sono passati da circa Euro 97.707 del 2014, ad Euro 159.764 del 2015, ad Euro 90.644 del 2016 e ad Euro 101.520 del 2017. L'incremento maggiore lo si è rilevato nella voce inerente l'affitto degli spazi, incrementata di Euro 4.450 nel corso dell'anno e nel noleggio dei filmati, incrementato per Euro 7.410.

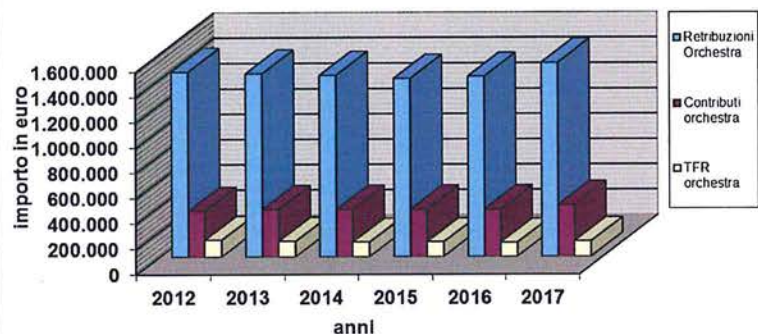
Per quanto riguarda i costi del personale, rispetto al precedente esercizio si riscontra un importante incremento di circa Euro 118.841 mila (Euro 3.076.170 del 2017, rispetto ad Euro 2.957.329 del 2016, ad Euro 2.821.752 del 2015, ad Euro 2.848.322 del 2014, ad

Euro 2.804.709 del 2013, ad Euro 2.958.253 del 2012, ad Euro 3.133.067 del 2011, ad Euro 3.057.067 del 2010, ad Euro 3.063.750 del 2009, ad Euro 2.957.203 del 2008 e ad Euro 2.608.549 del 2007).

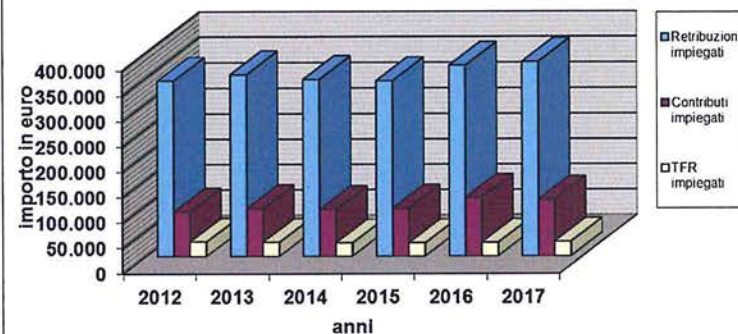
Di seguito si evidenziano dei grafici che riepilogano i dati del personale dipendente suddiviso per tipologia di mansione:



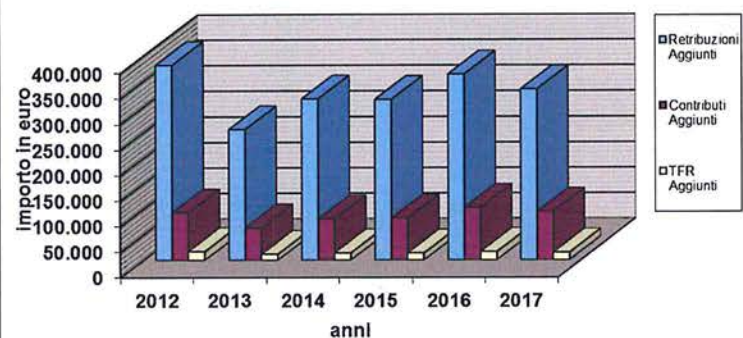
Costo personale dipendente Orchestra



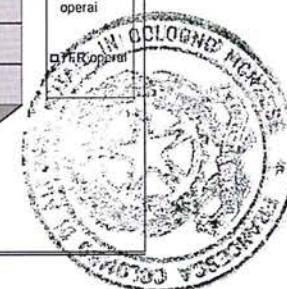
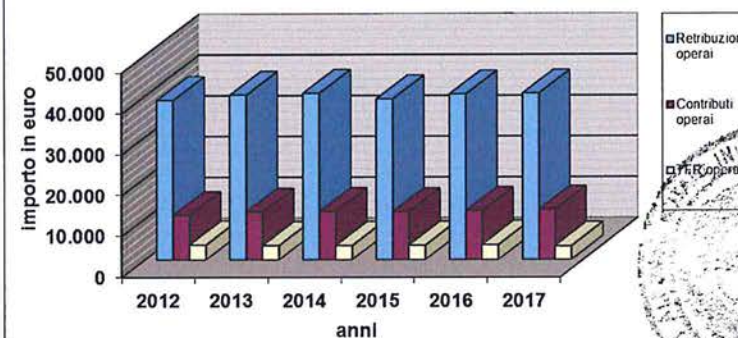
Costo personale dipendente Impiegati



Costo personale dipendente Aggiunti



Costo personale dipendente Operai



Il dettaglio dei costi del personale degli ultimi esercizi risulta essere il seguente:

COSTI DEL PERSONALE	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Retribuzioni Orchestra	1.460.004	1.446.140	1.432.939	1.407.056	1.422.067	1.529.422
Contributi orchestra	361.909	374.524	372.697	373.277	372.948	408.284
TFR orchestra	130973	120905	113273	114351	109614	119978
Totale costo personale orchestra	1.952.886	1.941.569	1.918.909	1.894.684	1.904.629	2.057.684
Retribuzioni Aggiunti	381.175	255.454	314.922	313.634	362.934	333.433
Contributi Aggiunti	92.860	62.967	80.319	81.795	102.428	94.221
TFR Aggiunti	16901	11235	13660	13434	15736	14215
Totale costo personale Aggiunti	490.936	329.656	408.901	408.863	481.098	441.869
Retribuzioni impiegati	344.882	357.012	347.348	344.411	374.220	381.418
Contributi impiegati	87.898	94.072	91.851	93.827	115.058	110.973
TFR impiegati	28284	27108	25552	25597	26462	28157
Totale costo personale impiegati	461.064	478.192	464.751	463.835	515.740	520.548
Retribuzioni operai	38.937	40.220	40.641	39.244	40.384	40.566
Contributi operai	10.875	11.666	11.747	11.673	11.889	12.206
TFR operai	3558	3406	3373	3471	3586	3298
Totale costo personale operai	53.370	55.292	55.761	54.388	55.859	56.070

Gestione patrimoniale

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale si rileva che nel corso dell'esercizio 2017 non sono avvenute movimentazioni dei titoli investiti.

Più in particolare l'importo dei titoli, pari ad Euro 182.083,30, risulta investito nei seguenti titoli:

- BTP 2003/2019 Euro 182.083,30

Il dettaglio degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali è tra gli allegati al bilancio chiuso al 31/12/2017 ed è dettagliatamente illustrato nella Nota integrativa.

Gestione finanziaria

Sotto l'aspetto finanziario è opportuno rilevare un notevole decremento della liquidità bancaria di fine esercizio per circa Euro 1.223.118, in controtendenza con l'incremento

dell'anno 2016 di Euro 284.528 e dell'anno 2015 di Euro 1.055.538, ed in tendenza con l'esercizio 2014 dove si era rilevato invece un decremento pari a circa Euro 687.905.

Si precisa che tali differenze di liquidità sono molto condizionate dai periodi di erogazione dei contributi pubblici che, spesso, determinano una situazione di momentanea sofferenza e/o abbondanza di disponibilità liquide.

Per quanto riguarda l'esercizio 2017, l'incremento della liquidità è da imputarsi principalmente: (i) al finanziamento di euro 610 mila effettuato al favore della Srl strumentale per l'acquisto delle nuove poltrone del Teatro degli Arcimboldi di cui si è ampiamente parlato nelle premesse della presente relazione; (ii) all'incremento di oltre euro 300.000 dei crediti vantati nei confronti dei clienti; (iii) al generale andamento negativo della gestione annuale.

Al decremento delle liquidità correnti occorre comunque associare anche un andamento positivo di circa Euro 251.051, della situazione dei crediti v/clienti e dei debiti v/fornitori, con un incremento dei crediti v/clienti rispetto all'esercizio 2016 per circa Euro 308.894 ed un corrispondente incremento dei debiti v/fornitori, sempre rispetto al precedente esercizio, per circa Euro 57.843.

Da rilevare, infine, quale ulteriore elemento di riflessione, il risultato negativo della gestione finanziaria ordinaria (-15.563), in controtendenza con la notevole riduzione del risultato della gestione finanziaria degli esercizi precedenti (+312 per il 2016, -13.866 per il 2015, + 5.647 per il 2014, - 18 mila Euro per il 2013 e -10 mila Euro per il 2012).

Il Fondo di dotazione investito in titoli monetari ha maturato proventi pari a Euro 6.805, con una riduzione rispetto al precedente esercizio di euro 21.078 a causa del disinvestimento dei titoli effettuato nel corso dell'anno.

Da contraltare abbiamo una riduzione degli interessi passivi bancari, passati da Euro 21.917 del 2010 ad Euro 39.894 del 2011, ad Euro 50.105 del 2012, ad euro 52.652 del 2013, ad euro 32.400 del 2014, ad Euro 41.679 del 2015, ad Euro 19.203 del 2016 e ad Euro 11.360 del 2017, sempre per effetto del disinvestimento in titoli sopracitato, ed infine un incremento degli oneri bancari di circa Euro 5.294 rispetto al 2016.

Situazione dei fondi rischi ed oneri

Si ritiene opportuno segnalare che nell'esercizio 2017 risulta accantonato un fondo svalutazione crediti complessivo di Euro 71.500,00, aumentato rispetto al fondo accantonato a fine esercizio precedente di Euro 5.500.

Nel corso del 2017 il fondo non è stato utilizzato a copertura di perdite pregresse.

E' stato eseguito un accantonamento per il 2017 per euro 5.500.



La valutazione di quanto accantonato è stata eseguita analizzando ogni singolo credito ed individuando i crediti che potrebbero avere problemi d'incasso.

Tale fondo pertanto si ritiene di opportuna e congrua rilevanza, considerato che i crediti vantati sono principalmente relativi a crediti verso enti locali di certa solvibilità.

Tutti i fondi accesi nel corso degli anni, quali il "fondo rischi operativi", il "fondo rischi imposte", il "fondo rinnovamento impianti", il "fondo rinnovo strumenti musicali" risultano già utilizzati e/o stornati negli esercizi precedenti.

E' stato infine stornato il fondo accantonato nell'anno 2015 per Euro 45.000,00, stanziato al fine di coprire le attuali cause di lavoro in quanto tutte concluse nel corso dei primi mesi del 2018.

2. SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione al 31/12/2016 risulta dai prospetti di sintesi di seguito evidenziati e commentati:

a) Situazione patrimoniale riclassificata:

Si presentano due schemi di riclassificazione: il primo, più sintetico, riporta la struttura patrimoniale riclassificata confrontando gli importi degli anni dal 2015 al 2017, riportando le rispettive percentuali d'incidenza sul patrimonio.

La seconda, più specifica, raffronta i medesimi anni individuando le specifiche voci che formano la situazione patrimoniale e rilevando gli scostamenti delle stesse nel corso dei due periodi d'imposta.

Struttura patrimoniale	31/12/2015	%	31/12/2016	%	31/12/2017	%
IMPIEGHI	6.160.436	100,00%	6.578.409	100,00%	5.572.178	100,00%
<i>Impieghi Fissi</i>	1.317.639	21,39%	297.001	4,51%	911.870	16,36%
<i>Capitale Circolante</i>	4.842.797	78,61%	6.281.408	95,49%	4.660.308	83,64%
<i>Liquidità immediate</i>	1.746.970	28,36%	2.031.497	30,88%	807.993	14,50%
<i>Liquidità differite</i>	3.095.827	50,25%	4.249.911	64,60%	3.852.315	69,13%

<i>Rimanenze</i>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
FONTI	6.160.436	100,00%	6.578.409	100,00%	5.572.180	100,00%
<i>Mezzi Propri</i>	2.186.667	35,50%	2.196.664	33,39%	1.593.957	28,61%
<i>Debiti a Medio Lungo Termine</i>	1.713.599	27,82%	1.591.223	24,19%	1.589.200	28,52%
<i>Debiti a Breve Termine</i>	2.260.170	36,69%	2.790.522	42,42%	2.389.023	42,87%

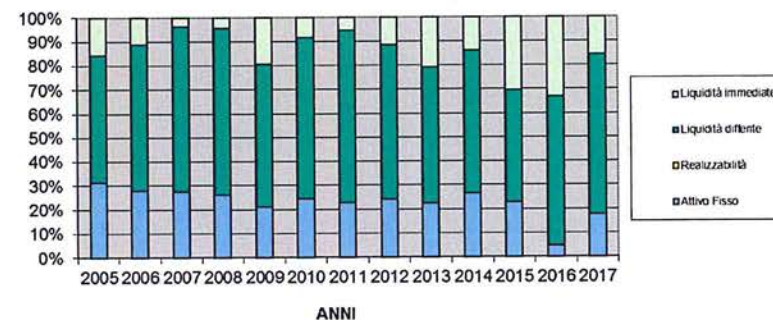
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	31/12/2015	%	31/12/2016	%	31/12/2017	%
Attivo Fisso	1.317.639	-0,34%	297.001	-77,46%	911.870	207,03%
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	1.301	46,02%	1.677	28,90%	5.688	239,18%
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	15.449	-26,08%	26.205	69,62%	21.985	-16,10%
<i>Terreni e fabbricati</i>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	15.449	-26,08%	26.205	69,62%	21.985	-16,10%
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.231.552	0,00%	202.083	-83,59%	202.083	0,00%
<i>Partecipazioni</i>	20.000	0,00%	20.000	0,00%	20.000	0,00%
<i>Crediti v/controllate, colleg., altre</i>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<i>Altre immobilizzazioni finanziarie</i>	1.211.552	0,00%	182.083	-84,97%	182.083	0,00%
<i>Altri crediti a lungo termine</i>	69.338	0,87%	67.037	-3,32%	682.114	917,52%
Attivo Circolante	4.842.797	19,34%	6.281.408	29,71%	4.660.308	-25,81%
<i>Realizzabilità</i>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<i>Materie prime</i>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<i>Semilavorati e prodotti finiti</i>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<i>Acconti</i>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<i>Liquidità differite</i>	2.675.324	-8,83%	3.825.851	43,01%	3.409.610	-10,88%
<i>Crediti verso clienti</i>	238.456	17,80%	256.681	7,64%	660.933	118,53%
<i>Altri crediti a breve</i>	2.436.867	-10,80%	3.569.170	46,47%	2.848.677	-26,19%
<i>Altre attività finanz. a breve</i>	420.503	-2,66%	424.060	0,85%	442.703	4,40%
<i>Liquidità immediate</i>	1.746.970	152,66%	2.031.497	16,29%	807.993	-60,23%
TOTALE IMPIEGHI	6.160.436	%	6.578.409	%	5.572.178	%

PASSIVO	31/12/2015	%	31/12/2016	%	31/12/2017	%
Patrimonio Netto	2.186.667	52,85%	2.196.664	0,46%	1.593.957	-27,44%
Fondo di Dotazione	1.940.434	63,00%	1.940.434	0,00%	1.940.434	0,00%
Fondo Patrimoniale	240.196	3,54%	246.233	2,51%	256.230	4,06%
Risultato della Gestione	6.037	-26,47%	9.998	65,61%	-602.707	N.D.
Passività a medio/lungo termine	1.713.599	4,39%	1.591.223	-7,14%	1.589.200	-0,13%
Fondi per rischi ed oneri	45.000	#DIV/0!	45.000	0,00%	0	-100,00%
Fondo TFR	1.537.573	-0,48%	1.525.738	-0,77%	1.567.972	2,77%
Debiti verso banche	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Altri debiti a medio/lungo termine	131.026	35,90%	20.485	-84,37%	21.228	3,63%
Passività corrente	2.260.170	-2,07%	2.790.522	23,47%	2.389.023	-14,39%
Debiti verso banche	550.240	0,44%	978.734	77,87%	547.733	-44,04%
Debiti verso fornitori	541.595	-19,58%	515.989	-4,73%	573.090	11,07%
Ratei e risconti	558.662	-1,58%	584.139	4,56%	653.629	11,90%
Altri debiti a breve	609.675	17,47%	711.661	16,73%	614.571	-13,64%
TOTALE FONTI	6.160.436	%	6.578.409	%	5.572.180	%

Per quanto riguarda gli impieghi, si riporta un grafico che evidenzia i rapporti in percentuale tra le varie voci dello stato patrimoniale e raffronta gli esercizi dal 2005 al 2017, messi a confronto.

PROSPETTO DI SINTESI DEGLI IMPIEGHI

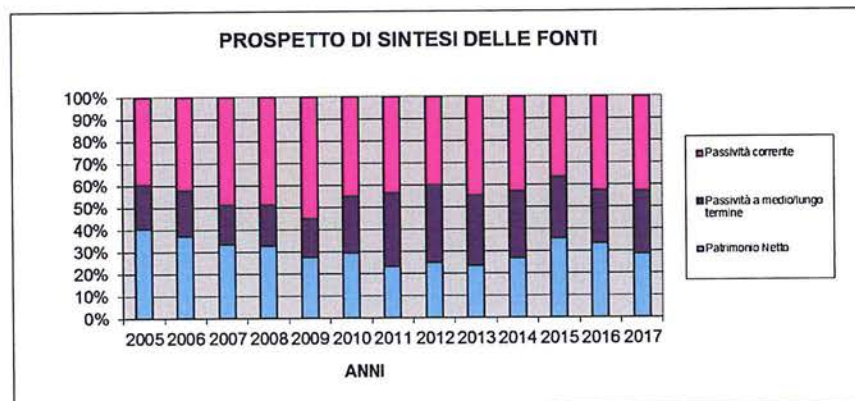


Dal grafico sopra riportato si evidenzia come nell'esercizio 2017 sia peggiorata, in controtendenza rispetto agli esercizi 2016 e 2015 ed in tendenza rispetto a quanto è avvenuto nell'esercizio 2014, la presenza di attività corrente (circa meno 25,81 rispetto all'esercizio 2016, circa più 3,9% rispetto all'esercizio 2015 e più 23,24% rispetto all'esercizio 2014). Si rileva, peraltro, come tale decremento sia stato generato principalmente dall'incremento delle liquidità immediate (circa meno 60,23% rispetto all'esercizio 2016, circa meno 43,94% rispetto all'esercizio 2015 e più 125,01% rispetto all'esercizio 2014), così come sono diminuite le liquidità differite (circa meno 10,88% rispetto al precedente esercizio).

L'attivo fisso si è notevolmente incrementato (circa più 207,03% rispetto al precedente esercizio) e ciò a causa del finanziamento a lungo termine di euro 610.000 effettuato alla nostra Srl strumentale per l'acquisto delle poltrone del Teatro degli Arcimboldi.

Il decremento delle attività a breve/medio termine rispetto all'esercizio precedente, è facilmente riscontrabile dall'andamento in termini percentuali assoluti delle attività immediate (14,50% nel 2017, rispetto ai 30,88 nel 2016, ai 28,36% nel 2015, ai 12,85% nel 2014, ai 19,33% nel 2013, ai 10,71% nel 2012, al 5,09% del 2011, al 8,08% nel 2010 ed al 18,45% nel 2009), soprattutto se messo in relazione con le attività differite (61,19% nel 2017, rispetto al 58,16% nel 2016, al 43,43% nel 2015, al 54,54% nel 2014, al 52,98% nel 2013, al 59,90% nel 2012, al 66,94% nel 2011, al 62,08% nel 2010 ed al 56,03% nel 2009).

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, si riporta un grafico che evidenzia i rapporti in percentuale tra le varie voci dello stato patrimoniale e raffronta gli esercizi dal 2005 al 2017, messi a confronto.



Il grafico sopra riportato evidenzia, considerato anche la presenza delle consuete difficoltà dovute al differimento degli incassi dei contributi pubblici, l'andamento più favorevole dell'aspetto finanziario rispetto agli esercizi precedenti, come peraltro già specificato nell'analisi degli impieghi.

b) Situazione economica riclassificata:

Si presentano due schemi di riclassificazione: il primo, più specifico, riporta la situazione economica riclassificata confrontando gli importi degli anni dal 2015 al 2017, nonché riportando le rispettive percentuali d'incidenza sul fatturato e determinando il valore aggiunto dei singoli anni; il secondo, simile al precedente ma maggiormente dettagliato, riportante, sempre per gli esercizi dal 2015 al 2017, gli scostamenti sulle singole voci.

Conto Economico	31/12/2015	%	31/12/2016	%	31/12/2017	%
<i>Ricavi caratteristici</i>	1.395.668	24,89%	1.423.713	23,25%	1.539.137	32,02%
<i>Altri ricavi</i>	26.568	0,47%	25.416	0,42%	10.579	0,22%
<i>Contributi in conto esercizio</i>	4.186.132	74,64%	4.673.688	76,33%	3.257.518	67,76%
Ricavi complessivi	5.608.368	100,00%	6.122.817	100,00%	4.807.234	100,00%
<i>Costo produz. vendita e servizi</i>	2.147.520	38,29%	2.795.429	45,66%	2.114.611	43,99%
Valore aggiunto	3.460.848	61,71%	3.327.388	54,34%	2.692.623	56,01%
<i>Costi del personale</i>	2.821.752	50,31%	2.957.329	48,30%	3.076.170	63,99%
<i>Altri costi</i>	549.357	9,80%	494.726	8,08%	221.418	4,61%
<i>Ammortamenti e Accantonamenti</i>	56.520	1,01%	9.170	0,15%	14.344	0,30%
Risultato operativo	33.219	0,59%	-133.837	-2,19%	-619.309	-12,88%
<i>Risultato finanziario netto</i>	-13.866	-0,25%	156.316	2,55%	-15.563	-0,32%
Risultato gestione caratteristica	19.353	0,35%	22.479	0,37%	-634.872	-13,21%
<i>Risultato gestioni straordinarie</i>	0	0,00%	0	0,00%	45.000	0,94%
Risultato ante imposte	19.353	0,35%	22.479	0,37%	-589.872	-12,27%
<i>Imposte dell'Esercizio</i>	13.317	0,24%	12.480	0,20%	12.835	0,27%
Utile d'Esercizio	6.036	0,11%	9.999	0,16%	-602.707	-12,54%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	%	31/12/2016	%	31/12/2017	%
<i>Ricavi caratteristici</i>	1.395.668	-10,91%	1.423.713	2,01%	1.539.137	8,11%
<i>Contributi in conto esercizio</i>	4.186.132	13,48%	4.673.688	11,65%	3.257.518	-30,30%
<i>Variazione delle rimanenze</i>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<i>Lavori in corso di esecuzione</i>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Valore della produzione	5.581.800	6,21%	6.097.400	9,24%	4.796.656	-23,33%
<i>Acquisti</i>	61.324	-17,09%	52.363	-14,61%	59.500	13,64%
<i>Servizi</i>	2.086.196	-1,07%	2.743.066	31,49%	2.055.104	-25,03%
<i>Godimento di beni</i>	159.764	63,51%	90.644	-43,26%	101.520	12,00%
Valore aggiunto	3.274.516	10,07%	3.211.327	-1,93%	2.580.524	-19,64%

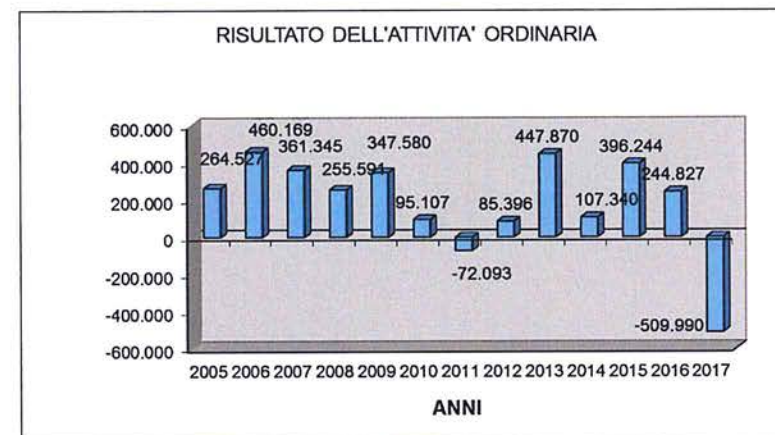
Costo del lavoro	2.821.752	-0,93%	2.957.329	4,80%	3.076.170	4,02%
Accantonamenti	45.000	N.D.	0	-100,00%	0	0,00%
Margine operativo lordo	407.764	221,83%	253.998	-37,71%	-495.646	-295,14%
Ammortamenti e svalutazioni	11.520	-40,51%	9.170	-20,40%	14.344	56,42%
Reddito operativo	396.244	269,15%	244.827	-38,21%	-509.990	-308,31%
Proventi finanziari	53.415	-0,04%	193.404	262,08%	16.748	-91,34%
Oneri finanziari	67.281	40,79%	37.088	-44,88%	32.311	-12,88%
Risultato attività finanziaria	-13.866	-345,50%	156.316	-1227,33%	-15.563	-109,96%
Proventi non caratteristici	26.568	-52,58%	25.416	-4,34%	10.579	-58,38%
Oneri non caratteristici	389.593	99,64%	404.082	3,72%	119.898	-70,33%
Risultato attività non tipiche	-363.025	160,96%	-378.665	4,31%	-109.319	-71,13%
Risultato ante gest. straordinaria	19.354	-174,08%	22.478	16,14%	-634.872	-2924,41%
Risultato attività straordinarie	0	N.D.	0	N.D.	45.000	N.D.
Risultato ante imposte	19.354	-8,41%	22.478	16,14%	-589.872	-2724,22%
Imposte	13.317	3,06%	12.480	-6,29%	12.835	2,84%
RISULTATO DI ESERCIZIO	6.037		9.998		-602.707	

Dall'analisi dei dati sopra riportati, si evidenzia immediatamente il deciso peggior andamento dell'attività caratteristica, rispetto all'esercizio 2016, soprattutto in considerazione dell'importante decremento dei valori di produzione, dovuto principalmente ad un decremento dei contributi ottenuti. Tale peggioramento è verificabile in tutte le rilevazioni intermedie del bilancio riclassificato, dal margine operativo lordo (meno 63,23% nel 2010, meno 93,13% nel 2011, più 797,62% nel 2012, più 287,59% nel 2013, meno 73,25% nel 2014, più 221,83% nel 2014, meno 37,71% nel 2015 e meno 295,14% nel 2016), al reddito operativo (meno 72,64% nel 2010, meno 175,80% nel 2011, tornato in positivo nel 2012 e nel 2013 con un più 424,47%, meno 76,03% nel 2014, più 269,15% nel 2015, meno 38,21% nel 2016 e meno 308,31% nel 2016).

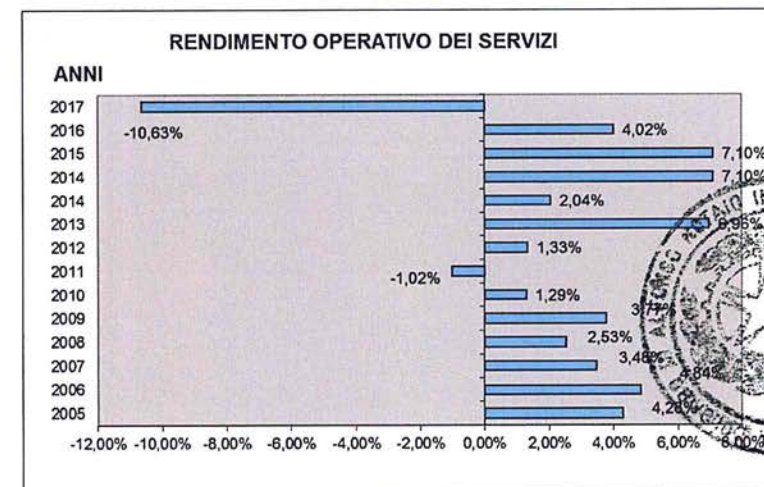
Si evidenzia dunque il ritorno ad un reddito operativo lordo negativo consistente, così come nel 2016, dopo il risultato positivo dell'anno 2015.

Il risultato di esercizio è quindi la diretta conseguenza dell'andamento dell'anno sociale, ancora largamente insufficiente per tamponare il trend negativo economico che ha investito la nostra Fondazione.

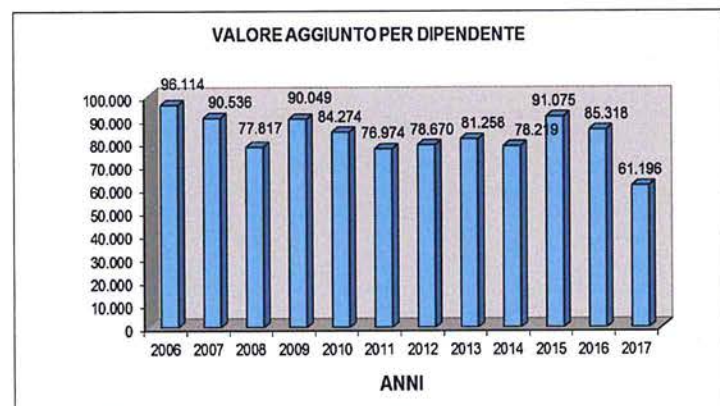
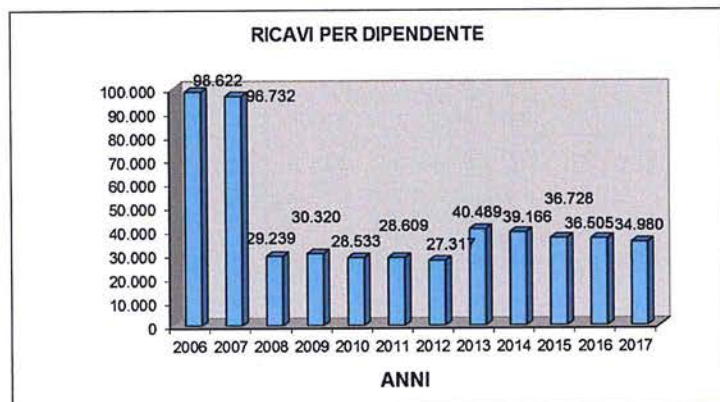
Il grafico sotto riportato evidenzia quanto detto.



Percentualmente, il medesimo grafico può essere così rappresentato.

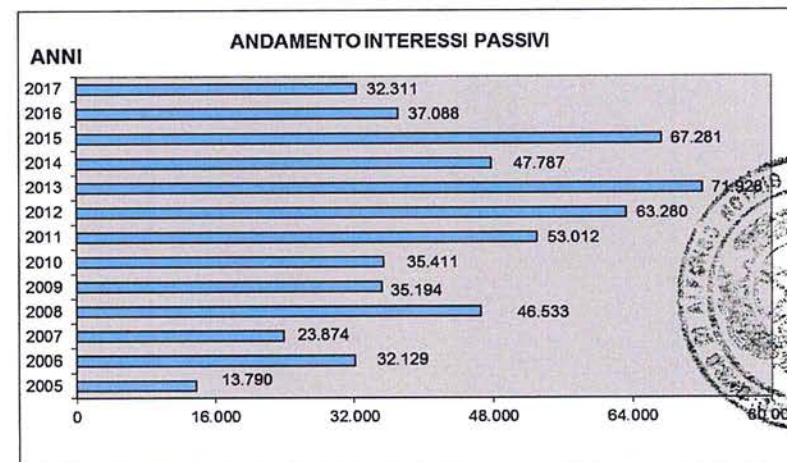
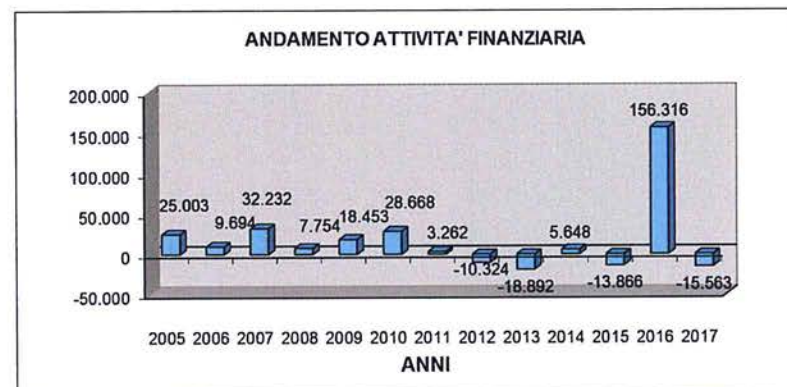


Con riferimento al personale subordinato si riportano due tabelle che evidenziano i ricavi ed il valore aggiunto suddivisi per il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato in forza.

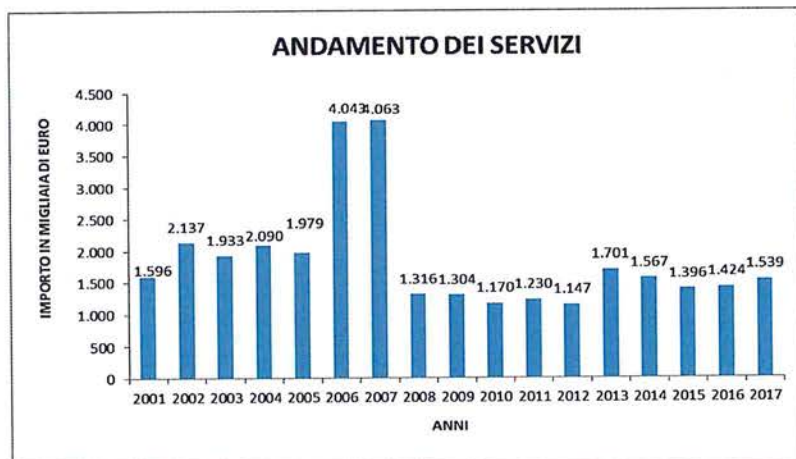


Altro dato da evidenziare, che si collega con quanto citato in commento alla situazione finanziaria, è la sostanziale invariabilità degli oneri finanziari, comunque interamente coperto dagli interessi attivi della gestione patrimoniale dei titoli immobilizzati dell'ente.

Tale situazione è evidenziata dal grafico sotto riportato.

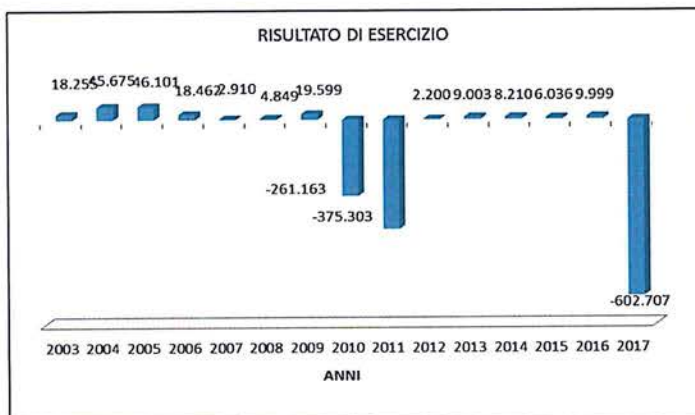


Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi, il grafico sotto riportato evidenzia quanto riportato a livello descrittivo in precedenza:



Infine, per quanto riguarda il risultato di esercizio, non vi sono state sostanziali differenze rispetto ai precedenti esercizi.

Il grafico sotto riportato evidenzia quanto detto.



c) Situazione finanziaria:

La situazione sotto riportata rappresenta in maniera sintetica la situazione finanziaria della società:

	31/12/2016 Euro	31/12/2017 Euro	31/12/2017 - 31/12/2016 Euro
ATTIVITA' CIRCOLANTI	6.281.408	4.660.308	-1.621.100
PASSIVITA' CORRENTI	2.790.522	2.389.023	-401.499
CAPITALE CIRCOLANTE	3.490.886	2.271.285	-1.219.601

In merito alla situazione finanziaria si evidenzia come l'ammontare delle attività correnti sia maggiore rispetto a quello delle passività correnti, evidenziando una discreta capacità finanziaria della fondazione, in grado di far fronte interamente alle passività a breve termine senza intaccare il capitale proprio.

Il capitale circolante, pur se ridotto rispetto ai precedenti esercizi, risulta ancora di segno positivo.

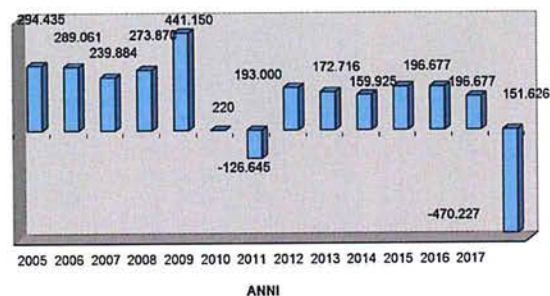
Cash Flow

Rappresenta l'ammontare delle risorse finanziarie complessivamente liberate dalla gestione corrente. E' una misura dell'attitudine dell'azienda ad autofinanziarsi.

Il grafico sotto riportato evidenzia un evidente miglioramento nella tendenza all'autofinanziamento della Fondazione grazie alla politica, già citata, di interventi con capitale di terzi a lungo termine.

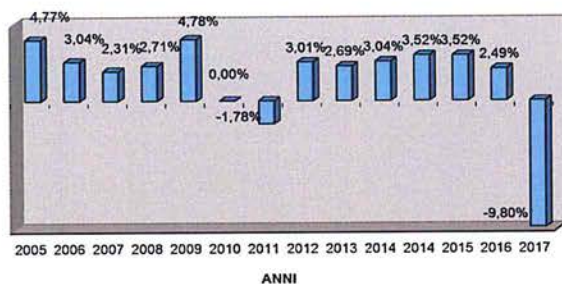


CASH FLOW



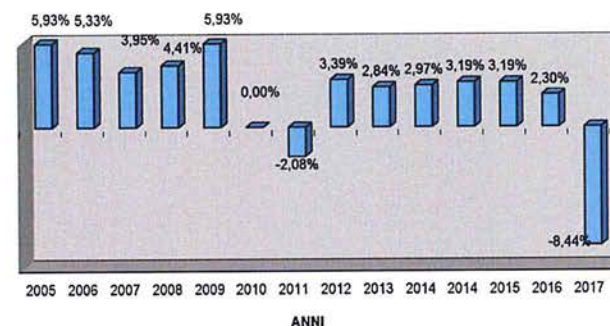
Il successivo grafico, mostra invece l'indice, in percentuale, della quota di fatturato che progressivamente si è tradotta in cash flow.

CASH FLOW SUI RICAVI (%)



L'ultimo grafico riguardante il cash flow, evidenzia invece il rapporto dell'autofinanziamento con gli impieghi, ed indica, sempre in misura percentuale, gli investimenti totali che sono recuperabili attraverso il cash flow prodotto dalla gestione corrente.

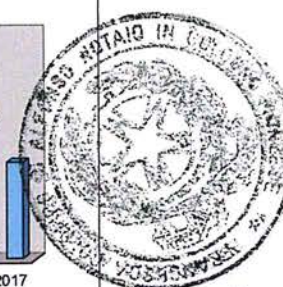
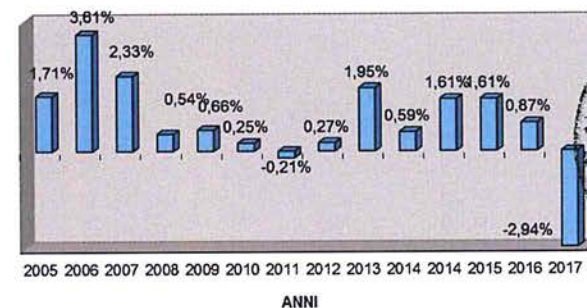
CASH FLOW Return On Investments



Rendimento del capitale investito.

Il rendimento del capitale operativo è determinato da un fattore economico, rappresentato dalla redditività operativa, e da un fattore finanziario, rappresentato dalla rotazione del capitale investito e misura il rendimento del capitale investito in immobilizzi ed attivo circolante, rispetto alla redditività operativa dell'azienda.

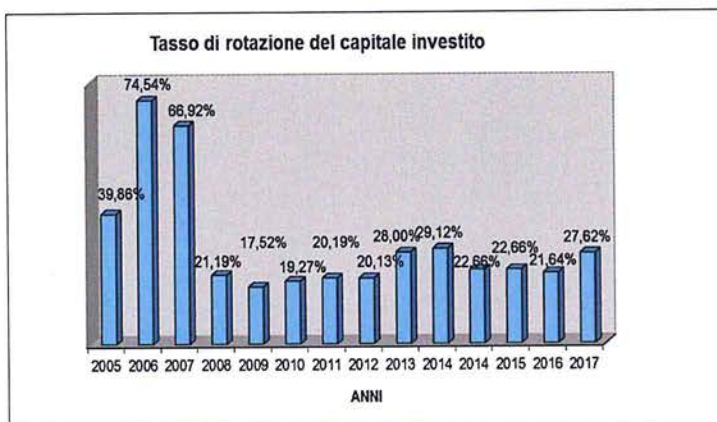
Rendimento del capitale investito



Tasso di rotazione del capitale investito e dilazioni medie.

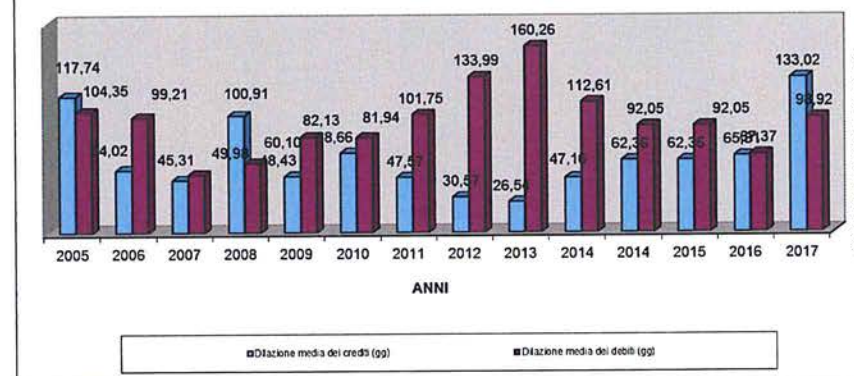
Risulta importante analizzare la situazione finanziaria sotto l'aspetto delle difficoltà che si riscontrano nella gestione della dilazione concessa ai clienti.

Il grafico successivo misura il grado di efficienza globale della gestione, in altre parole il ricavo medio per unità d'investimento. E' la misura in cui l'azienda è riuscita a sfruttare le risorse disponibili per conseguire il volume di vendita che ha caratterizzato il periodo di riferimento.



L'ultimo grafico riportato misura il tempo medio d'incasso dei crediti e di pagamento dei debiti..

Dilazione crediti - dilazione debiti



3. ALTRE NOTIZIE EX ART. 2428, CODICE CIVILE.

a) Informazioni sui rischi non finanziari.

Con riferimento ai rischi non finanziari, si evidenzia che non sussistono rischi concernenti furti e perdite, né tantomeno, in considerazione della varietà della clientela e dei fornitori della Fondazione, rischi relativi ad eventuale concorrenza, a particolare concentrazione di clientela, nonché alla dipendenza da fornitori unici e/o da mercati esteri.

Per quanto riguarda la valutazione di rischi non finanziari, si segnala:

- rischi legati all'economia: l'attuale crisi finanziaria potrebbe portare ad un mutamento della domanda dei consumatori che ridurrebbero i loro investimenti in beni voluttuari, quali le nostre attività svolte;
- rischi legati alla dipendenza dai contributi pubblici: è sicuramente il rischio più probabile ed anche il più pericoloso, in considerazione dell'assoluta dipendenza della Fondazione dalle erogazioni pubbliche, anche valutando le attuali difficoltà degli Enti locali e della macchina statale.
- rischi legati alla struttura dei costi fissi: il costo consistente del personale, percentualmente molto elevato rispetto al totale delle entrate, potrebbe portare in periodi di



difficoltà o riduzione di entrate, anche pubbliche, a difficoltà finanziarie dovute a costi fissi non riducibili.

b) Informazioni relativi all'ambiente.

Dato l'inconsistente impatto ambientale dell'attività svolta, non sono state effettuate spese ambientali correnti, né investimenti di tale natura.

c) Informazioni relativi al personale.

Le tabelle che seguono illustrano dettagliatamente la composizione della forza lavoro suddivisa per livelli e per sesso, nonché fornisce nuove notizie in merito all'andamento dell'attività di lavoro subordinato con specifico riferimento ad infortuni e cause di lavoro in essere.

Forza lavoro per sesso	2016	incrim.	decrem.	2017	%
LAVORATORI ORCHESTRA	31	5	1	35	100,00%
maschi	23	3	1	25	71,43%
femmine	8	2	0	10	28,57%
COLLABORATORI	0	2	2	0	100,00%
maschi	0	1	1	0	0,00%
femmine	0	1	1	0	0,00%
ALTRI LAV. SUBORDINATI	8	2	1	9	100,00%
maschi	1	2	0	3	25,00%
femmine	7	0	1	6	50,00%
TOTALE	39	9	4	44	100,00%
maschi	24	6	2	28	58,33%
femmine	15	3	2	16	33,33%

ALTRI DATI DIPENDENTI	
CCNL ADOTTATO	CONTRATTO REGIONALE LOMBARDO PER I DIPENDENTI DELLE ORCHESTRE ICO
INFORTUNI	Nessun infortunio

CAUSE DI LAVORO	- Causa Prof. Orchestra Sabrina Pirola - Causa Prof. Orchestra Claudio Giacomazzi
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	- è stata effettuata la valutazione di tutti i rischi - è stato elaborato l'apposito documento - è stato designato il responsabile del servizio di prevenzione rischi

Forza lavoro per livello	2016	incrim.	decrem.	2017	%
IMPIEGATI	7	1	0	8	100,00%
1a SUPER	1	0	0	1	12,50%
1a CAT. A	2	0	0	2	25,00%
2a CAT. A FULL TIME	4	1	0	5	62,50%
2a CAT. A - PART TIME	0	0	0	0	0,00%
	0	0	0	0	0,00%
ORCHESTRA	31	5	1	35	100,00%
VIOLINO DI SPALLA	2	0	0	2	5,71%
1° VIOLONCELLO	2	0	0	2	5,71%
1a CAT. A	11	4	1	14	40,00%
1a CAT. B	3	1	0	4	11,43%
2a CAT.	13	0	0	13	37,14%
OPERAI	1	0	0	1	100,00%
7° SPEC. OPERAI	1	0	0	1	50,00%
TOTALE	39	6	1	44	100,00%

d) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Fondazione sotto il profilo giuridico controlla direttamente le seguenti società che svolgono le seguenti attività complementari e funzionali all'attività istituzionale della stessa:

- I POMERIGGI MUSICALI – SERVIZI TEATRALI SRL – quota 100% - gestione dei Teatri Dal Verme e Degli Arcimboldi e delle attività commerciali della Fondazione;



I rapporti di credito e di debito, nonché i proventi e gli oneri finanziari, con imprese controllate, collegate e controllanti, oltre all'elenco delle partecipazioni, sono distintamente indicati nella Nota integrativa.

e) Numero e valore nominale di azioni proprie e di azioni e quote di società controllanti possedute, acquistate e alienate

La Fondazione non possiede né azioni proprie, né azioni di società controllanti e nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni in tal senso.

f) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di predisposizione della presente Relazione, si segnalano i seguenti eventi di rilievo, accaduti in data successiva al 31/12/2017 e meritevoli di segnalazione:

- La Fondazione ha deliberato di ricorrere in appello contro la sentenza di primo grado del Giudice del Lavoro per il reintegro della professoressa di Orchestra Sabrina Pirola.
- Per quanto riguarda l'altra causa di lavoro instaurata dal Prof. d'Orchestra Claudio Giacomazzi, nel corso dell'anno 2018, in primo grado, l'esito della sentenza è stata favorevole alla Fondazione.

g) Elenco delle sedi secondarie della società

La Fondazione non possiede sedi secondarie.

h) Informativa relativa ai rischi di credito, di liquidità e di mercato

In relazione ai rischi sopra evidenziati, si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Cod. Civ.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della Fondazione a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Con riferimento alla tipologia della clientela, esso è costantemente monitorato mediante l'utilizzo d'informazioni e procedure di valutazione della clientela.

Il cliente con maggiore esposizione, assorbe il 32,48% dell'esposizione totale.

Pur trattandosi di un'esposizione percentuale elevata rispetto al monte crediti, si ritiene che la situazione del cliente non sia, al momento, critica, sia perché sta provvedendo regolarmente al pagamento di una dilazione concessa, sia perché si tratta di un ente non profit che garantisce maggior solidità rispetto ad una società commerciale.

In merito alle garanzie ottenute ed ai crediti svalutati, si rimanda a quanto descritto nella Nota integrativa.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalle difficoltà dell'azienda ad ottenere finanziamenti, oppure dall'eccessiva onerosità degli stessi.

In considerazione dell'attuale situazione finanziaria della Fondazione, ancora sufficientemente gestibile, nonostante le difficoltà ad incassare i contributi pubblici, la Fondazione non è stata costretta a diversificare le fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito, in modo da limitare il rischio di liquidità.

Le linee di credito in essere risultano adeguate alle necessità dell'azienda.

In merito ai crediti a medio/lungo termine ed ai leasing utilizzati, si rimanda a quanto ampiamente descritto in nota integrativa.

Rischio di mercato

- Rischio di cambio.

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio poiché opera prevalentemente in Italia.

- Rischio di tasso.

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di variazione dei tassi.

Non sono stati stipulati contratti per gestire eventuali rischi, quali: Interest rate swaps (IRS) - per ridurre i rischi di finanziamento e Forward rate agreements (FRA) - per ridurre i rischi di fluttuazione dei tassi d'interesse.

- Rischio di prezzo.

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di prezzi.

Spettabili Enti fondatori,

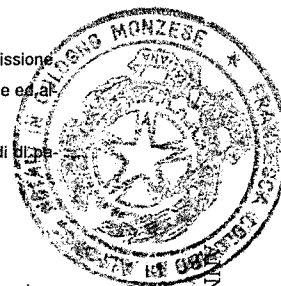
il bilancio chiuso al 31/12/2017 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, presenta un risultato della gestione negativo di Euro 602.707,45.

Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017, unitamente alla Relazione di Missione alla presente Relazione accompagnatoria del Consiglio di Amministrazione ed alla relazione del Collegio dei Revisori dei conti;
- di rinviare il disavanzo di esercizio di Euro 602.707,45, utilizzando i fondi di patrimonio esistenti per la sua immediata copertura.

Milano, il 27 Aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI
Il Presidente





CONSUNTIVO ATTIVITA' CONCERTISTICA 2017

PREVENTIVO	CONSUNTIVO
ATTIVITA'	ATTIVITA'
CONCERTISTICA	CONCERTISTICA
2017	2017

ENTRATE

CONTRIBUTI PUBBLICI

Contributi Statali (extra FUS)
Contributi regionali
Contributi comunali
Contributi da UE
Contributi da altri enti pubblici

	6.750,80
500.000,00	505.400,00
350.000,00	490.000,00
-	-
-	2.153,00

SUBTOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI

850.000,00	1.004.303,80
-------------------	---------------------

CONTRIBUTI DA PRIVATI

Fondazioni Bancarie
Contributi da soggetti privati

100.000,00	-
20.000,00	200,00

SUBTOTALE CONTRIBUTI PRIVATI

120.000,00	200,00
-------------------	---------------

SPONSORIZZAZIONI

Sponsorizzazioni economiche

120.000,00	-
------------	---

SUBTOTALE SPONSORIZZAZIONI

120.000,00	-
-------------------	----------

COPRODUZIONE

Rimborsi da coproduzione
Altre entrate da coproduzione (specificare)

-	-
-	-

SUBTOTALE COPRODUZIONE

-	-
----------	----------

ENTRATE DA ATTIVITA' CARATTERISTICA

Entrate da abbonamenti
Incassi da biglietteria (attività di produzione e co-produzione)
Incassi da biglietteria (attività di ospitalità)
Incassi da prevendita
Entrate derivanti da compensi per attività
Altre entrate (specificare) noleggio e recupero costi
interessi attivi, soravenienze attive

270.000,00	256.965,93
210.000,00	218.473,48
	-
	109,36
350.000,00	239.888,95
20.000,00	10.246,08

SUBTOTALE ENTRATE DA ATTIVITA' CARATTERISTICA

850.000,00	725.683,80
-------------------	-------------------

ENTRATE DA ALTRE ATTIVITA' PROPRIE

Entrate da servizi accessori (es. noleggio scenografie e costumi, bar, pubblicazioni, ecc.)
Altre entrate (es. quote sociali e attività diverse)

10.000,00	15.218,75
293.200,00	159.481,94

SUBTOTALE ENTRATE DA ALTRE ATTIVITA' PROPRIE

303.200,00	174.700,69
-------------------	-------------------

TOTALE ENTRATE

2.243.200,00	1.904.888,29
---------------------	---------------------



CONSUNTIVO ATTIVITA' CONCERTISTICA 2017

PREVENTIVO	CONSUNTIVO
ATTIVITA' CONCERTISTICA 2017	ATTIVITA' CONCERTISTICA 2017

COSTI DI PRODUZIONE

Costi di viaggi, trasporti, alloggio, ecc. (per produzioni proprie)
Acquisti per scenografie, costumi , strumenti, ecc. (quota ammort.x progr.annuale)
Noleggio per scenografie, costumi, strumenti, ecc.
Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammort.x progr.annuale)
Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)
Affitto sala prove
Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio,smontaggio,facchinaggio, ecc.)
SIAE
Vigili del fuoco
Altri costi di allestimento (altri service, ecc.)
manutenzione e assicurazione strumenti

SUBTOTALE COSTI DI PRODUZIONE

40.000,00	32.747,07
5.000,00	1.828,59
68.000,00	55.880,15
-	-
45.000,00	36.282,74
-	36.589,50
20.000,00	63.866,65
30.000,00	12.740,20
20.000,00	18.351,00
23.000,00	23.072,00

251.000,00	281.359,90
-------------------	-------------------

PUBBLICITA' E PROMOZIONE

Servizi di ufficio stampa
Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti, ecc.
Costi per prestazioni professionali (riprese video, registrazioni audio, serv.fot)
Costi per pubblicità (inserzioni, ecc.)
Costi per gestione e manutenzione sito web
Altri costi di promozione

SUBTOTALE PUBBLICITA' E PROMOZIONE

15.000,00	16.479,55
40.000,00	43.244,99
20.000,00	18.221,92
70.000,00	80.767,89
20.000,00	2.236,77
	676,60

165.000,00	161.627,72
-------------------	-------------------

COSTI DI GESTIONE SPAZI

Affitto spazi per spettacoli
Costi di manutenzione ordinaria spazi
Utenze (degli spazi)
Pulizie (degli spazi)
Altri costi specificare
manutenzione sede, tasse, ammortamenti, oneri bancari, sopravv.passive, assicurazioni

SUBTOTALE COSTI DI GESTIONE SPAZI

-	-
-	-
70.000,00	45.944,44
-	-
50.000,00	14.408,63

120.000,00	60.353,07
-------------------	------------------

COSTI GENERALI

Materiale di consumo
Affitto uffici
Altre prestazioni professionali per consulenze (commercialista, cons.lavoro
Utenze (Uffici)
Pulizie (Uffici)
Altri costi specificare
oneri finanziari e compensi e rimborsi per organi sociali

SUBTOTALE COSTI GENERALI

3.000,00	4.712,49
-	-
40.000,00	27.731,49
10.000,00	4.464,89
-	-
50.000,00	60.915,10

103.000,00	97.823,97
-------------------	------------------

CONSUNTIVO ATTIVITA' CONCERTISTICA 2017



PREVENTIVO	CONSUNTIVO
ATTIVITA'	ATTIVITA'
CONCERTISTICA	CONCERTISTICA
2017	2017

TOTALE USCITE	4.243.200,00	3.822.584,54
DEFICIT (uscite - Entrate) €.	2.000.000,00	1.917.696,25

SOVENZIONE FUS

> contributo richiesto anno 2017
> Sovvenzione Dir. Gen. Spettacolo dal vivo anno 2017

DEFICIT con sovvenzione FUS (uscite - entrate) €.

2.000.000,00	
	1.708.363,00
-	209.333,25

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI
Il Presidente



FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI
Sede in MILANO (MI)
VIA SAN GIOVANNI SUL MURO 2
Fondo in dotazione Euro 1.190.433,15
Codice fiscale 80078650159 - Partita I.V.A. n. 04410060158
R.E.A. di Milano n. 1660278
Riconosciuta con D.P.G.R. n. 42062 del 12/10/1993

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AGLI ENTI FONDATORI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

Spettabili Enti Fondatori,

il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e

corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

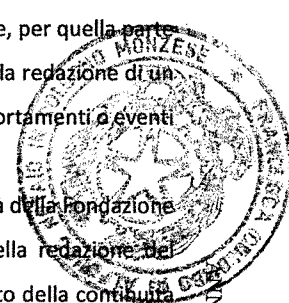
Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

LIBRO ASSEMBLEA DEGLI ENTI FONDATORI
FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI - D.G.R. N. 42062 del 12/10/1993
Via San Giovanni sul Muro, 2 - 20121 MILANO
C.F.: 80078650159 P. IVA 04410060158



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo espresso il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;



- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/10

Gli Amministratori della Fondazione I Pomeriggi Musicali sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione I Pomeriggi Musicali al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile

El

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio dei revisori dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Ente, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quello dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, codice civile e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;



El

- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile;
- l'eventuale ricevimento di denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 codice civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio dei revisori ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio dei revisori.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Assemblea degli Enti Fondatori e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;

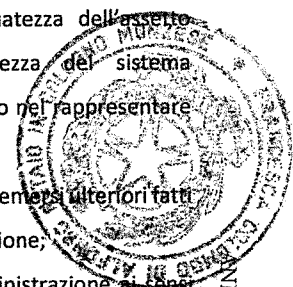
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione di cui all'art. 2406 codice civile;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile;



- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre, tali documenti sono stati consegnati al collegio dei revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondazione corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni da evidenziare nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio dei revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa.

In particolare, i rapporti di credito e di debito verso la società I Pomeriggi Musicali Servizi Teatrali s.r.l., società controllata al 100% dalla Fondazione, sono distintamente indicati;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 602.707.

Il collegio concorda con la proposta fatta dagli amministratori in nota integrativa in merito al disavanzo dell'esercizio.

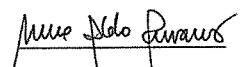
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

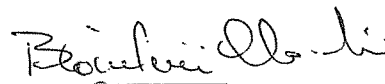
B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

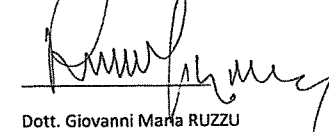
Considerando le risultanze dell'attività svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Milano, 8 maggio 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI


Dott. Marco Aldo AMORUSO


Dott. Claudio BIANCHINI


Dott. Giovanni Maria RUZZU

